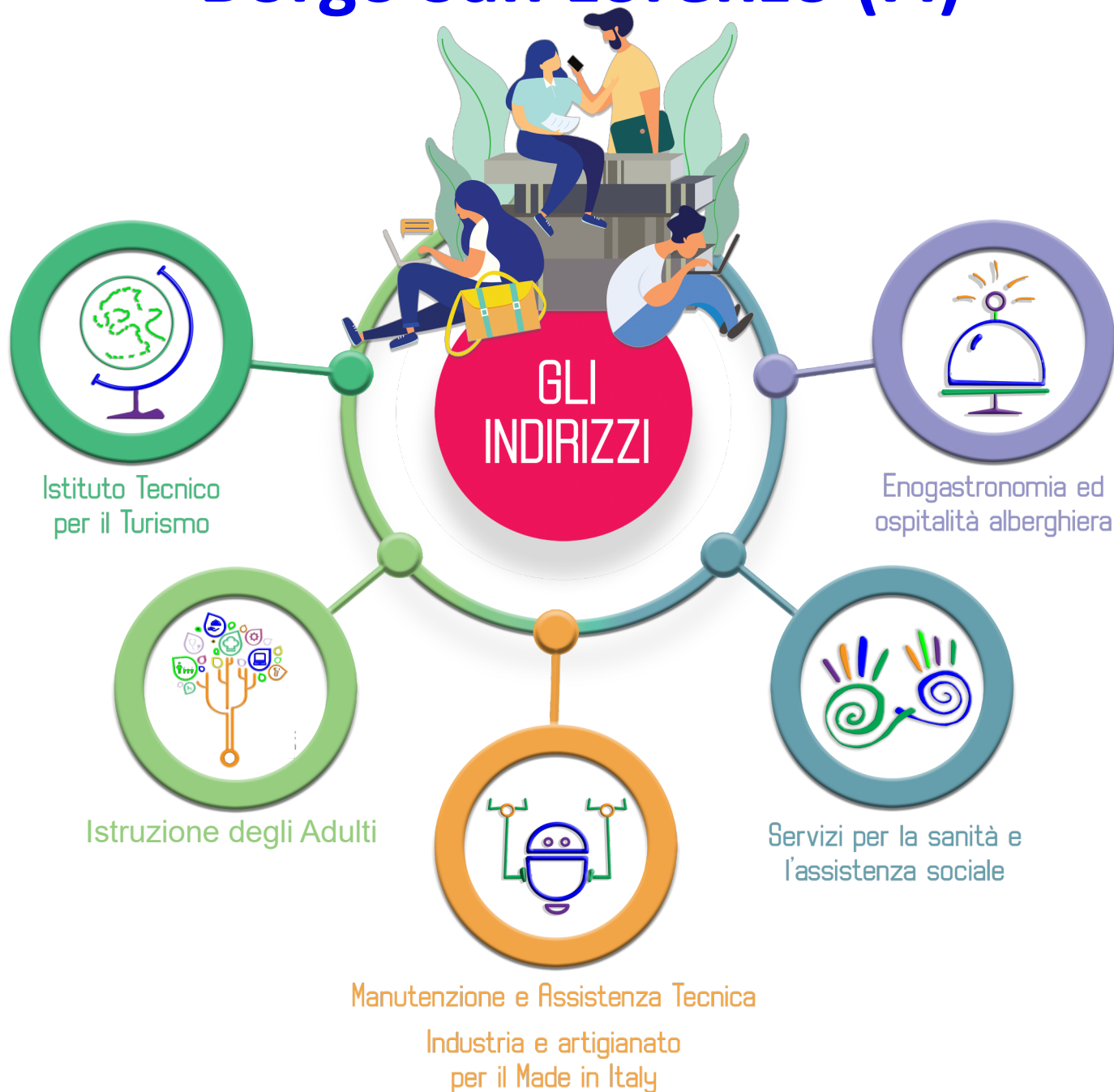


Istituto di istruzione superiore Chino Chini

Borgo San Lorenzo (Fi)



**Piano Triennale Offerta Formativa
Triennio 2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CHINO CHINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5102** del **05/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2023** con delibera n. 39*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 67** Traguardi attesi in uscita
- 97** Insegnamenti e quadri orario
- 98** Curricolo di Istituto
- 118** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 128** Moduli di orientamento formativo
- 138** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 154** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 190** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 199** Attività previste in relazione al PNSD
- 205** Valutazione degli apprendimenti
- 212** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 220** Aspetti generali
- 221** Modello organizzativo
- 263** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 265** Reti e Convenzioni attivate
- 275** Piano di formazione del personale docente
- 285** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

“La vera ignoranza non è la mancanza di conoscenza, ma il rifiuto di acquisirla”

(Karl Popper)

L'IIS “Chino Chini” si propone di promuovere il successo scolastico insieme allo sviluppo umano, culturale, civile e professionale delle studentesse e degli studenti, nel rispetto di quei valori che costituiscono la base di una società giusta, solidale, libera e democratica. L'Istituto, oltre ad assicurare un percorso educativo-didattico che consente di acquisire conoscenze disciplinari e competenze professionali specifiche, è impegnato ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società, a innalzare i livelli di istruzione e le competenze culturali, tecnico-professionali e digitali delle studentesse e degli studenti considerando tanto la dimensione locale quanto quella regionale, nazionale e internazionale.

L'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una fase della crescita degli studenti ricca di trasformazioni e carica di problematicità, mira a sviluppare e potenziare la loro preparazione culturale, rafforzando la padronanza delle competenze di base, dei linguaggi e degli strumenti operativi che consentiranno loro sia di inserirsi nel mondo del lavoro, sia di proseguire gli studi, comunque avviati su un percorso in cui ciascuno sia in grado di continuare ad apprendere per tutto l'arco della vita.

L'Istituto Chino Chini pone al centro del proprio progetto la persona nella sua totalità e complessità; questa attenzione è rivolta sia rispetto alle risorse umane che realizzano la quotidianità scolastica, sia rispetto agli interlocutori del territorio, ma soprattutto è focalizzata nell'obiettivo di assicurare a ciascuno studente e studentessa il successo formativo e la migliore realizzazione di sé con la massima attenzione alle caratteristiche e alle potenzialità individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Valorizzare le attitudini e le capacità di ciascuno, considerare i tempi e le modalità di apprendimento individuali, porre attenzione al processo di maturazione cognitiva e affettiva-emotiva di tutti gli studenti e le studentesse e, in particolar modo, per coloro con Bisogni Educativi Speciali.

Inoltre impegno e attuazione di specifiche azioni a contrasto dell'abbandono del percorso scolastico e rinnovata motivazione all'apprendimento sia in ottica di garantire l'adempimento dell'obbligo scolastico sia per il positivo completamento dell'obbligo formativo e in una prospettiva di apprendimento permanente.



Una scuola inclusiva e accogliente "di tutti e di ciascuno".



Popolazione scolastica

La popolazione scolastica si presenta estremamente eterogenea per contesto socio-economico, culturale e di provenienza. Questi elementi sono al tempo stesso una risorsa e una criticità; un contesto estremamente eterogeneo:

- richiede azioni didattiche personalizzate, metodologie didattiche laboratoriali e strategie didattiche orientate ai diversi stili di apprendimento;
- arricchisce, attraverso la presenza e le attese di tutti gli studenti e in particolare degli studenti BES, con nuovi significati operativi e nuovi significanti strumenti quali il Piano Formativo Individualizzato, il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato.
- rappresenta un'occasione di confronto culturale e sociale, favorendo un continuo ed efficace scambio di valori e competenze all'interno dei gruppi classe e della comunità educante.
- promuove attività di ampliamento dell'offerta formativa centrate sull'individuo, sull'inclusione, sulla vocazionalità.
- richiede che l'Istituto riesca in prospettiva futura a rispondere alla richiesta di un numero maggiore di ore di alfabetizzazione e alla presenza di mediatori culturali
- impone una riflessione per l'Istituto e per tutta la comunità sui temi della motivazione all'apprendimento, sul coinvolgimento delle famiglie e sull'orientamento.
- obbliga l'Istituto e il territorio a ripensare la quotidianità scolastica per rispondere ai bisogni, individuali e di gruppi, che talvolta vengono espressi con dinamiche interpersonali che condizionano la quotidianità scolastica.



Territorio e capitale sociale

Il contesto territoriale in cui si trova inserito l'Istituto Superiore Chino Chini presenta, nella globalità, un'economia progredita in ciascun settore (primario, secondario e terziario); in particolare il territorio si caratterizza per una rinnovata vocazione turistica e per la presenza di piccole-medie aziende industriali e artigianali. Queste realtà territoriali trovano un interessante allineamento con



gli indirizzi di studio presenti nella nostra scuola e ne rappresentano una risorsa preziosa sia per la realizzazione dei PCTO durante il percorso scolastico sia dopo il conseguimento del diploma.

Le imprese e unità locali attive in Mugello risultano essere per il 22,5% nel settore del commercio, il 17,5% costruzioni e quasi il 16% nell'agricoltura. Seguono le attività manifatturiere (13,5%), gli alberghi e ristoranti (7,6%) e le attività immobiliari (4,1%). Dal punto di vista degli addetti: manifatturiero (34,9% degli addetti), commercio (17,8%), costruzioni (10,7%), servizi alberghieri e di ristorazione (10,2%), l'agricoltura impiega il 6,3% degli addetti totali.

In particolare, rispetto ad alcuni degli indirizzi dell'Istituto, da segnalare:

- il "peso" del settore manifatturiero maggiore di quello medio in relazione agli addetti (6,6%). L'analisi del lavoro sulla base dei dati relativi ai comuni del Mugello negli ultimi anni ha mostrato un saldo tra avviamenti e cessazioni positivo.
- Il turismo nel Mugello nel 2020 è stato quello che ha registrato la diminuzione più contenuta rispetto alle altre zone della provincia. Nel periodo 2015-2020, l'andamento mugellano risulta simile a quello metropolitano, ma se negli anni dal 2015 al 2019 la crescita del Mugello è stata leggermente inferiore, in media, al resto della provincia, nel 2020 il crollo del turismo nel nostro ambito risulta meno severo rispetto a quello della Città Metropolitana di Firenze.

L'Istituto promuove e partecipa a tutte le iniziative di collaborazione con Amministrazioni locali, Enti e Associazioni sui temi dell'orientamento, delle nuove professioni e aggiornamento, dell'educazione alla salute, alla legalità, sulla prevenzione alla dispersione scolastica, sull'inclusione.

Il dialogo costante e costruttivo specie nell'ultimo triennio con tutti i protagonisti del territorio dagli Enti Locali alle associazioni di categoria, al terzo settore, alle organizzazioni sindacali ha portato, tra l'altro, ad un patto territoriale sulla formazione, progetti specifici di formazione, collaborazioni con l'associazionismo sui temi del disagio e accoglienza.

Infine da ricordare il tavolo permanente di lavoro promosso dal CRED-Unione dei Comuni del Mugello con tutti i protagonisti del territorio che permette, tra l'altro, di avere un quadro delle richieste/attese delle realtà del territorio nei confronti dell'istituzione scolastica e delle possibilità offerte per creare percorsi formativi ed educativi efficaci.

L'ultima rilevazione disponibile evidenzia come nel 2020 la classe d'età 15-24 anni, pur presentando un saldo avviati - cessati comunque positivo, cala dal 20% del 2019 a circa il 17% del totale nel 2020. Contemporaneamente aumenta in tutte le sedi, formali e informali, la domanda delle realtà produttive sul territorio di manodopera specializzata, tecnici specializzati, nuove figure in ambito del turismo.



Risorsa: [Statistica 2021 a cura dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello](#)

Risorsa: [Indagine fabbisogni professionali 2020](#)

In questo quadro si inserisce la proposta formativa dell'Istituto e la risposta in termini di occupabilità delle nostre studentesse e dei nostri studenti rilevata ad esempio da Eduscopio, edizione 2022/23, realizzata da Fondazione Agnelli.

CHINO CHINI

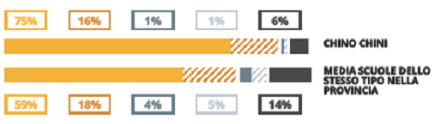
PROFESSIONALE - INDUSTRIA E ARTIGIANATO
VIA CAIANI 86, BORGO SAN LORENZO(FIRENZE)

Numero medio di diplomati per anno: 22



COSA FANNO I DIPLOMATI?

- Occupati (HANNO LAVORATO PIÙ DI 6 MESI IN DUE ANNI)
- Sottoccupati (HANNO LAVORATO MENO DI 6 MESI IN DUE ANNI)
- Lavorano e studiano all'università
- Studiano all'università
- Disoccupati / NEET / Estero / Altre formazioni



CONTRATTO DEI DIPLOMATI DOPO 2 ANNI

- Permanente - Tempo indeterminato
- Permanente - Apprendistato
- Temporaneo



COERENZA TRA DIPLOMA E LAVORO DOPO 2 ANNI

- Lavoro coerente col titolo di studio
- Professioni trasversali
- Lavoro non coerente col titolo di studio

EDUSCOPIO è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2022-2023]

CHINO CHINI

PROFESSIONALE - SERVIZI
VIA CAIANI 86, BORGO SAN LORENZO(FIRENZE)

Numero medio di diplomati per anno: 90



COSA FANNO I DIPLOMATI?

- Occupati (HANNO LAVORATO PIÙ DI 6 MESI IN DUE ANNI)
- Sottoccupati (HANNO LAVORATO MENO DI 6 MESI IN DUE ANNI)
- Lavorano e studiano all'università
- Studiano all'università
- Disoccupati / NEET / Estero / Altre formazioni



CONTRATTO DEI DIPLOMATI DOPO 2 ANNI

- Permanente - Tempo indeterminato
- Permanente - Apprendistato
- Temporaneo



EDUSCOPIO è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2022-2023]

CHINO CHINI

TECNICO - ECONOMICO
VIA CAIANI 86, BORGO SAN LORENZO(FIRENZE)

Numero medio di diplomati per anno: 20



COSA FANNO I DIPLOMATI?

- Occupati (HANNO LAVORATO PIÙ DI 6 MESI IN DUE ANNI)
- Sottoccupati (HANNO LAVORATO MENO DI 6 MESI IN DUE ANNI)
- Lavorano e studiano all'università
- Studiano all'università
- Disoccupati / NEET / Estero / Altre formazioni



CONTRATTO DEI DIPLOMATI DOPO 2 ANNI

- Permanente - Tempo indeterminato
- Permanente - Apprendistato
- Temporaneo



COERENZA TRA DIPLOMA E LAVORO DOPO 2 ANNI

- Lavoro coerente col titolo di studio
- Professioni trasversali
- Lavoro non coerente col titolo di studio

EDUSCOPIO è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2022-2023]

Possibilità occupazionali -Istruzione Professionale

Per quanto riguarda le opportunità occupazionali, l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, e l'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy, rispondono alle richieste di figure professionali in ambito industriale e artigianale. Attualmente le offerte delle aziende in questo settore superano di gran lunga il numero dei diplomati, e sotto questo profilo la scuola si colloca bene al di sopra della media provinciale.

Le figure professionali formate nelle tre specializzazioni dell'indirizzo Servizi per Enogastronomia e



Ospitalità Alberghiera trovano occupazione nel settore delle imprese ricettive e della ristorazione, in costante sviluppo nel territorio del Mugello, caratterizzato dalla presenza di numerose piccole e medie aziende che richiedono anche personale qualificato in ambito amministrativo.

L'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale risponde alle crescenti esigenze di personale socio-educativo qualificato ad operare nei servizi per la famiglia, l'infanzia e l'adolescenza, la terza età e le persone diversamente abili. La preparazione dà accesso a tutte le facoltà universitarie, in modo particolare quelle a carattere para-medico e delle scienze sociali. A partire dall'a.s. 2017/2018, l'introduzione del percorso OSS (Operatore Socio-Sanitario) con il relativo diploma di qualifica regionale, consente l'inserimento dei diplomati anche nelle strutture sanitarie pubbliche e private.

I dati Eduscopio (professionale - servizi) mostrano per i due indirizzi di cui sopra una situazione occupazionale dei diplomati in linea con le medie provinciali, ma con un minor numero di disoccupati e sottoccupati, e un numero maggiore di studenti universitari. Si tenga presente che anche per il nostro Istituto si tratta di una media fra i dati relativi ai due indirizzi, ma in realtà per il settore Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera gli inserimenti nel mondo del lavoro dopo il diploma sono molto più numerosi, mentre tra i diplomati dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è molto più frequente la prosecuzione degli studi a livello universitario o di corsi post-diploma.

Possibilità occupazionali - Istruzione Tecnica

Il Tecnico dei Servizi Turistici ha competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione e conduzione di agenzie di viaggio e/o Tour Operator. La preparazione dà accesso a tutte le facoltà universitarie, in modo particolare a "Scienze del Turismo", e prepara all'ingresso nel mondo del lavoro nei seguenti settori: aziende private, Enti Pubblici, agenzie viaggio e tour operator, libera professione (esempio guida e accompagnatore turistico), organizzazione congressuale e promozione del turismo.

I dati Eduscopio mostrano l'Istruzione Tecnica una situazione occupazionale dei diplomati migliore rispetto alla media provinciale, ma con un minor numero di studenti universitari.

Risorsa: [sintesi dati Eduscopio](#)

[Eduscopio.it](https://www.eduscopio.it)



Risorse economiche e materiali



La scuola è articolata in diversi edifici (sede, officine, aule, laboratori) tutti nel complesso scolastico secondario superiore di Borgo San Lorenzo nel quale è ubicato anche IIS "Giotto Ulivi" con il quale condivide un edificio e l'auditorium.

Nel triennio 2019/2022 l'Istituto ha vissuto un forte rinnovamento nelle strutture e nelle attrezzature, in particolare:

- una nuova aula della sede centrale con 18 aule, caratterizzate da ambienti accoglienti e performanti da un punto di vista energetico, ha sostituito i prefabbricati.
- tutti gli edifici sono coperti da collegamento WI-FI per la didattica e per le attività di segreteria. La connessione è fornita all'istituto mediante fibra ottica. Questi aspetti sono stati resi possibili dagli interventi del Ministero e dai PON Next Generation EU.
- tutte le aule sono dotate di monitor touch per la didattica, di registro elettronico e possibilità di accesso alla piattaforma dell'Istituto.
- sono presenti per tutti gli indirizzi laboratori informatici e laboratori per le materie pratiche e tecnico-professionali. In particolare i laboratori stanno subendo un progressivo e costante aggiornamento per rispondere ai problemi legati all'obsolescenza e alle nuove professioni. Tali iniziative hanno un respiro anche nel prossimo triennio attraverso le azioni previste da Next Generation EU, PNRR.

Il numero degli edifici nei quali si articola l'Istituto, i numerosi laboratori e i nuovi spazi:

- impongono un ripensamento di alcuni aspetti legati alla sicurezza, alla prevenzione e superamento barriere senso-percettive.
- propongono delle problematiche da un punto di vista di gestione degli spazi e del personale, in particolare per i collaboratori scolastici.
- sebbene lo sforzo di Città Metropolitana e degli altri enti preposti sia evidente (ala nuova e palestra) permangono criticità nell'allestimento e, in alcuni casi, messa in sicurezza delle aree esterne e di alcuni elementi degli edifici (ad esempio serramenti e infissi).

Sempre con riferimento alle strutture da segnalare l'annuncio dell'avvio della fase esecutiva per la realizzazione della palestra per l'Istituto da parte di Città Metropolitana di Firenze, che dovrebbe andare a colmare una mancanza e superare una criticità nella gestione dell'attività motoria e sportiva dei nostri studenti e studentesse. Rimangono da potenziare spazi e dotazioni per laboratori dedicati all'inclusione e alle arti e da individuare nuovi spazi da dedicare ad una biblioteca/sala lettura, ad una aula magna, ad un magazzino.

In valutazione la rimodulazione degli spazi e del loro utilizzo nella didattica al fine di realizzare ambienti modulari, multidisciplinari e condivisi



Da evidenziare come il combinato tra la gestione efficace pregressa specie per quanto attiene ai crediti non radiati e i contributi/finanziamenti erogati all'Istituto (PON, PNRR, PNSD) hanno portato ad un avanzo di amministrazione che permette in questi anni:

- di garantire la realizzazione di progetti a carattere permanente di ampliamento dell'offerta formativa;
- di offrire servizi orientati all'inclusione e al benessere degli studenti e delle studentesse (esempio sportello di ascolto, azioni di accoglienza)
- di istituire un piccolo fondo di solidarietà per potenziare il comodato di libri di testo e di divise.
- intervenire su alcuni aspetti strutturali (interni ed esterni agli edifici).
- colmare la diminuzione del contributo economico volontario delle famiglie.

Infine risultano vincoli/criticità le problematiche relative al servizio di trasporto pubblico, già presenti prima del Covid e aumentate dopo il 2020, sia per il numero di posti a disposizione specie nella fascia di entrata, sia per il numero di corse, specie su alcuni direttrici, che condizionano la partecipazione a esperienze di PCTO e laboratori di arricchimento dell'offerta formativa pomeridiana o i corsi per adulti.



Risorse professionali

Gli incarichi di dirigente e direttore S.G.A. sono ricoperti in maniera stabile, specie per quanto attiene alla figura della Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi.

La presenza di un numero di docenti a tempo determinato, superiore alla media regionale, pur presentando alcuni criticità permette al tempo di stesso di arricchire l'esperienza didattica proposta (ancorché limitata nel tempo) e impone una modifica delle metodologie e della programmazione/progettazione degli interventi didattici che devono avere spesso un orizzonte temporale al più fino al termine delle attività didattiche. Da segnalare un significativo gruppo di docenti che, pur essendo a tempo determinato, riprende l'incarico presso il nostro istituto.

Tra i docenti a tempo indeterminato un cospicuo numero, circa il 67%, che presta il proprio servizio da più di 3 anni. In crescita il numero di docenti di sostegno con specializzazione o con un percorso avviato di specializzazione; a questo si affianca uno staff consolidato nell'istituto per rispondere alle attese dell'utenza.



Il rapporto tra docenti a tempo determinato e indeterminato si discosta da tutti i benchmark di riferimento, creando in alcuni casi (sebbene sia andata risolvendo) problematiche nell'avvio dell'anno scolastico, in alcuni aspetti di continuità e nell'attività di progettazione didattica e programmazione degli interventi (individuali e ancor più in team) specie per quanto attiene a quelli di ampio respiro temporale.

Nell'ambito ATA a fianco di personale a tempo indeterminato con una esperienza almeno triennale presso l'Istituto e che garantisce una gestione organizzativa e amministrativa abbastanza continuativa, si presenta, specie per i collaboratori scolastici e assistenti tecnici, un numero significativo di personale a tempo determinato. A questa situazione si aggiunge quale criticità una frammentazione delle attività in più edifici che richiederebbero maggiore organico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CHINO CHINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FIIS02300N
Indirizzo	VIA P. CAIANI 68 - 50032 BORGO SAN LORENZO
Telefono	0558459268
Email	FIIS02300N@istruzione.it
Pec	fiis02300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.chinochini.edu.it

Plessi

CHINO CHINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	FIRI023019
Indirizzo	VIA CAIANI 68 - 50032 BORGO SAN LORENZO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'



ALBERGHIERA

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni

576

CHINI - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

FIRI02351P

Indirizzo

VIA P. CAIANI 68 BORGO SAN LORENZO 50032
BORGO SAN LORENZO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

CHINO CHINI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Codice

FITN02301T

Indirizzo

VIA CAIANI 68 - 50032 BORGO SAN LORENZO

Indirizzi di Studio

- TURISMO

Totale Alunni

118

Approfondimento



Presso l'istituto sono incardinati i percorsi di secondo livello per l'istruzione degli adulti indirizzi: Enogastronomia e ospitalità alberghiera - Cucina, Servizi socio sanitari, Manutenzione e assistenza tecnica - Meccanici.

Al dicembre 2022 gli studenti frequentanti i corsi di istruzione degli adulti risultano 39, 23 I annualità e 16 II annualità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	1
	Accoglienza turistica	1
	Cucina	2
	Artistico	1
	Polivalente - inclusione	1
	Sala bar / sala banchetti	2
	Saldatura	1
	Automazione	1
Strutture sportive	Palestra (in costruzione)	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	166
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	Lavagne multimediali interattive	42



Approfondimento

Tutti i laboratori e tutte le aule:

- sono dotate di monitor touch, se non è presente una LIM/video touch è utilizzabile un videoproiettore con schermo a muro.
- sono dotate di almeno un notebook
- sono dotate di collegamento internet

A partire dal marzo 2020, per rispondere all'emergenza COVID-19, l'istituto ha portato a regime la piattaforma per erogazione di contenuti in modalità sincrona e asincrona e videolezioni: Microsoft Teams. Dal settembre 2020 la piattaforma è diventata uno strumento per la didattica ordinaria oltre che per gli aspetti legati alla Didattica Digitale Integrata.

L'Istituto ha ampie dotazioni didattiche nei laboratori, tuttavia alcune strumentazioni necessitano interventi costanti:

- di manutenzione e revisione per gli aspetti di prevenzione e sicurezza;
- di adeguamento alle richieste della didattica;
- di revisione legati all'usura e all'obsolescenza,
- di aggiornamento/rinnovamento per rispondere all'evoluzione tecnologica che caratterizza i diversi settori lavorativi ai quali l'istituto si rivolge.

Il processo di aggiornamento della strumentazione e dei laboratori, intesi come spazi per le attività professionalizzanti ma anche come setting per la costruzione di competenze di area generale e soft skills, si arricchisce delle forniture acquisite con le azioni PNRR - Scuola 4.0 (completa consegna e collaudo previsti entro il giugno 2024) e con i PON FESR

- "Laboratori didattici green/digitali" Avviso prot 78988: finalizzato all'acquisto di forniture per l'aggiornamento dei laboratori dell'indirizzo enogastronomia ed ospitalità alberghiera;
- "Cablaggio, digital board, Laboratori didattici green/digitali" avviso prot. 100100: finalizzato all'acquisto di forniture per arricchire i laboratori didattici in chiave digitale in particolare: laboratorio per i big data, strumentazione ad alta tecnologia per la simulazione e digitalizzazione dei processi meccanici industria 4.0, quadri elettrici per la simulazione di impianti di domotica; manichini digitali per esperienze di anatomia, igiene e supporto ai percorsi OSS e Assistenti sociali.



A settembre 2021 è stata consegnata la nuova ala della sede dell'istituto con 18 nuove aule, 3 delle quali con pareti mobili per una modularità e dinamicità degli spazi. Le aule sono state concepite secondo una nuova e moderna concezione degli spazi, con un'attenzione allo sviluppo green e alla vivibilità con corridoi ampi e pareti colorate. Ulteriori interventi sul setting delle aule saranno messi in campo attraverso le azioni del PNRR - Scuola 4.0.

È prevista la costruzione di una palestra dedicata all'istituto con consegna indicativa nel 2024. Attualmente per le attività di scienze motorie è utilizzata una struttura in tensostruttura, con una convenzione annuale, ubicata a circa 1000 metri di distanza dall'istituto costringendo docenti e studenti a spostamenti su percorsi esterni all'istituto; ulteriori attività vengono svolte, in convenzione, in altre strutture sportive della zona quali piscina.

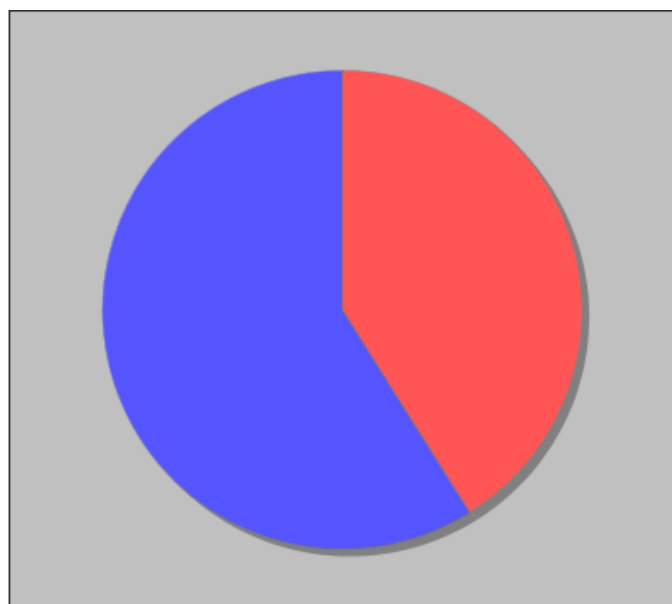


Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	39

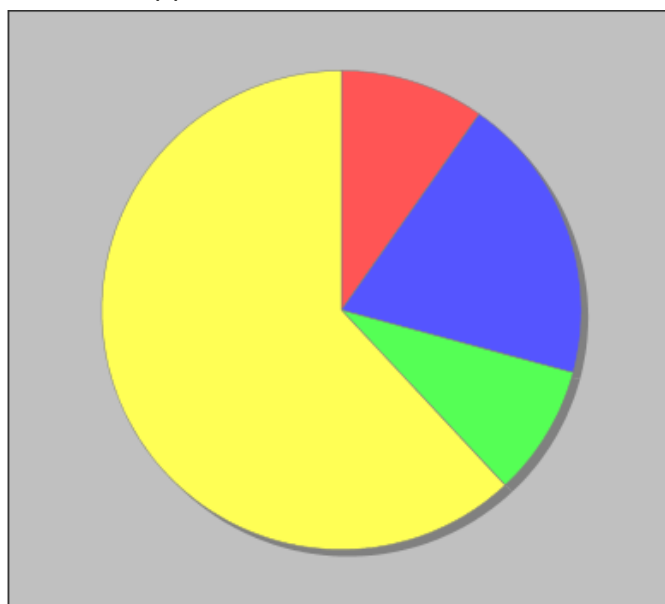
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 76
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 70

Approfondimento

Per quanto riguarda il personale docente, oltre ai docenti indicati sopra l'organico si arricchisce dei docenti in assegnazione provvisoria o con completamento cattedra su altre scuole, ecc...
Complessivamente, al dicembre 2022, in organico risultano 153 posti totali distribuiti nel seguente modo:



Sostegno	40 posti di cui 24 specializzati		
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2	A026 - MATEMATICA	8
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	5	A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	5
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	13	B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	4
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	6	B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	4
B023 - LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO- SANITARI	2	A021 - GEOGRAFIA	2
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	4
A054 - STORIA DELL'ARTE	1	A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	5
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	1	A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	2



A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	3	ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	24
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	7	B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	6	B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	3
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	5	A041 SCIENZE e TECNOLOGIE INFORMATICHE	1
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	3	A020 - FISICA	1
AC24 - SPAGNOLO	1	A034 - CHIMICA	1
B12 - LABORATORI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE			

Le risorse professionali dell'Istituto sono inoltre arricchite dagli:

- operatori dell'assistenza educativa scolastica per studenti disabili, certificati ai sensi della L.104/92
- psicologi che lavorano presso lo sportello di ascolto e orientamento o con interventi strutturati in alcune classi
- esperti di disturbi alimentari
- orientatori che prestano la loro opera attraverso numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- dipendenti dell'amministrazione o professionisti esterni all'amministrazione che rivestono



ruoli quali Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Amministratore di Sistema, Data Protection Officer, ...



Aspetti generali

Le finalità dell'Istituto sono coerenti con quanto dettato dalla Legge 107/2015 e sono tese ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, nella logica della massima inclusività possibile, anche in considerazione dell'introduzione nelle programmazioni della Didattica Digitale Integrata, quando ne ricorra la necessità, e nel contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

L'Istituto ha scelto di proseguire nella azione di potenziamento delle priorità già individuate nel precedente triennio; la scelta è stata fatta considerando

- le risultanze emerse dal Rapporto di Autovalutazione,
- le ripercussioni della pandemia sugli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021,
- le attese manifestate dal territorio e i bisogni espressi dall'utenza.

Le azioni, in continuità con quelle intraprese nel precedente triennio, hanno l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze.

Per raggiungere tali obiettivi si intende potenziare e portare a sistema l'uso consapevole di setting formativi nei quali le dimensioni metodologica, organizzativa e relazione concorrono per realizzare la personalizzazione degli apprendimenti attraverso il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, il bilancio delle competenze in entrata e gli aspetti vocazionali, l'individualizzazione di ciascun intervento, sia in ottica inclusiva che di orientamento e motivazionale.

L'Istituto per il triennio in esame si pone i seguenti obiettivi:

- Obiettivi formativi prioritari come descritti nella sezione successiva.
- Obiettivi di processo per conseguire le priorità-traguardi desunte dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), come illustrato nel Piano di Miglioramento.
- Ulteriori obiettivi strategici nella maggior parte dei casi riconducibili agli obiettivi di processo per il raggiungimento delle priorità/traguardi del RAV.

Tra gli obiettivi strategici:

- Migliorare i processi collegiali di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio



- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento individuando metodologie e strategie che contribuiscano fattivamente, mediante l'azione didattica e gli interventi formativi, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali
- Operare per portare a sistema una efficace ed efficiente personalizzazione dei curricula sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze
- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.

Risultano priorità contingenti:

Valorizzazione della didattica laboratoriale e dei compiti di realtà specifica per ogni indirizzo

Educazione alla cittadinanza, alla partecipazione, alla legalità, alla salute

Prosecuzione e potenziamento dei progetti e delle iniziative che assicurano l'attuazione dei principi di pari opportunità e la prevenzione delle discriminazioni e della violenza di genere

Promozione del recupero scolastico, attuate secondo le forme e modalità contenute nelle indicazioni ministeriali, nelle programmazioni annuali e nelle attività di potenziamento dell'offerta formativa

Promozione delle eccellenze, anche attraverso la progettazione e organizzazione di percorsi extracurricolari mirati

Potenziamento dei laboratori avviando una sistematica apertura al territorio

Valorizzazione dei percorsi PTCO/Alternanza Scuola Lavoro

Utilizzo sistematico dell'apprendistato in duale di I livello come metodologia didattica, di motivazione all'apprendimento e di promozione dell'eccellenza.

Revisione dei processi di valutazione dell'istituto secondo i principi di omogeneità, equità, trasparenza e tempestività con l'obiettivo di elaborare un protocollo di istituto con particolare riferimento a: percorso formativo individuale degli studenti e delle studentesse anche con riferimento alle attività/progetti, ai percorsi PTCO e al curriculum implicito; certificazione delle competenze formali e non formali/informali; ricaduta sul singolo e sul sistema dei progetti/attività dell'istituto, ivi compresi viaggi di istruzione,



anche in ottica di Rendicontazione Sociale; processi di autovalutazione dell'Istituto (RAV) e valutazione esterna mediante Agenzia Qualità

Attività di formazione del personale docente e ATA sui temi della sicurezza

Progetti e attività, sfruttando prioritariamente le reti di ambito e di scopo esistenti, per la costruzione della competenza di cittadinanza declinando prioritariamente sul Progetto Musica Regione Toscana, Piano Triennale delle Arti.

Promuovere attività/progetti coerenti con i temi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sia nel quadro delle competenze trasversali che nelle competenze di ciascun indirizzo di studio

Riorganizzare l'attività di tutoraggio quale misura indispensabile per l'attuazione delle norme sul riordino dell'istruzione professionale (D.Lgs. 61/2017) e di lotta alla dispersione.

Portare a regime metodologie didattiche innovative anche partendo anche dalle esperienze maturate nel periodo di Didattica a Distanza

Miglioramento delle modalità, degli strumenti e dei contenuti delle comunicazioni tra tutte le componenti scolastiche



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento competenze di base**

Il percorso tende progettare, strutturare e promuovere:

- attività finalizzate al potenziamento delle competenze di base in particolare per le materie di italiano, matematica e lingua inglese.
- azioni per il recupero e consolidamento degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere per ogni area disciplinare tipologie di prove e griglie di valutazione comuni. Favorire il confronto e la cooperazione fra le aree e l'utilizzo di strategie quali classi parallele.

Monitoraggio degli esiti per introdurre correttivi condivisi nei processi e interventi di recupero e consolidamento

Rielaborazione da parte dei gruppi di lavoro strutturati per assi culturali dei curricula



organizzati per moduli tematici e unita' di apprendimento (uda) Aggiornamento dei documenti progettuali dell'istituto: Piani formativi individuali (PFI), piani di lavoro, modello uda, modello di certificazione delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo degli ambienti di apprendimento e dei mediatori didattici (libri testo misti, LMS) nella didattica curricolare per favorire la fruizione dei contenuti rispettando i tempi e le modalita' individuali e facilitare lo svolgimento delle prove strutturate e semistrutturate computer based.

Promuovere strategie/metodologie didattiche innovative e induttive (peer to peer, didattica laboratoriale, debate, learning service, flipped classroom, didattica inclusiva - universal design for learning- cooperative learning

Arricchire e innovare, progressivamente, alcuni laboratori (con particolare riferimento alle aree professionalizzanti) per rispondere alle richieste del territorio e alle attese degli studenti e famiglie in tema di 4.0

○ **Inclusione e differenziazione**

Modificare e rendere piu' efficace ed efficiente gli interventi di recupero e consolidamento sia in itinere che a termine dell'anno scolastico, anche potenziando il ruolo delle competenze trasversali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Favorire la cooperazione fra i docenti, facendo leva su forme di leadership diffusa, quali ad es. il team digitale, il NIV o commissioni ad hoc, per promuovere le buone pratiche e quelle di successo sul terreno della didattica laboratoriale e della valutazione.

Promuovere e organizzare corsi di formazione e aggiornamento sulle tematiche della valutazione, della progettazione per competenza, dell'inclusione e della creazione di learning object.

Incremento della partecipazione docenti ad iniziative formazione in servizio, coerenti con prioritá. Piano formazione d'istituto . Incremento diffusione/condivisione buone pratiche metodologico-didattiche e materiali o con forme di autoaggiornamento funzionali a concreta applicazione delle novità didattiche.

Costituire un gruppo di lavoro che, in sinergia con NIV e funzioni strumentali, 1) analizzi gli elementi emersi dalle restituzioni INVALSI G10 e G13; 2) individui elementi di riflessione da proporre ai dipartimenti; 3) elabori percorsi e strategie affinché la restituzione nelle classi contribuisca ai processi di autovalutazione.

Attività prevista nel percorso: Progettazione, monitoraggio e valutazione

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale "Sistema di autovalutazione dell'Istituto, valutazione apprendimento e comportamento"
Risultati attesi	<p>Recuperando il lavoro svolto e le buone pratiche degli anni precedenti in tema di curricolo di istituto e di didattica per competenze, i risultati attesi riguardano i seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• riorganizzare il curricolo di istituto (ambito disciplinare e competenze trasversali).• favorire una didattica per competenze che armonizzi i quadri di riferimento INVALSI e quelli dell'Esame di Stato.• arricchire il curricolo dell'area professionalizzante con le Unità Formative previste per la qualifica triennale IeFP al fine di favorire il conseguimento della qualifica.• portare a regime i bilanci per le competenze per la redazione dei PFI e dei PdP promuovendo la personalizzazione degli apprendimenti.• costruire rubriche valutative condivise anche con riferimento alle competenze trasversali e di cittadinanza, alle competenze non formali e informali, alle competenze acquisite nelle attività di PCTO e di Stage.• sistematico monitoraggio degli esiti (in itinere) per avviare recuperi tempestivi e monitoraggio delle attività di recupero degli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Metodologie e ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la 6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico (dott. Giacomo Villa) Animatore digitale (dott. Antonio D'Alterio)

Risultati attesi

Costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di azioni volte a potenziare:

- un utilizzo sistematico e consapevole nella didattica di UDA (micro e macro), didattica per competenze e compiti di realtà
- utilizzo sempre più generalizzato di metodologie didattiche già in adozione (Feuerstein, debate, flipped classroom, didattica laboratoriale) e nuove metodologie (cooperative learning, Service Learning, didattica per scenari, classi aperte e classi parallele, digital storytelling)
- riorganizzazione degli spazi di apprendimento
- utilizzo sistematico delle risorse messe a disposizione dai libri misti, dai repository digitali opensource, learning object
- utilizzo della piattaforma digitale di istituto
- innovazione dei laboratori per superare aspetti di obsolescenza e rispondere alle attese dell'industria 4.0 e dell'Agenda 2030



Attività prevista nel percorso: Coordinamento e supporto all'attività didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale di supporto al lavoro dei docenti

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti:

- Formazione del personale docente sugli esiti delle prove standardizzate, sull'uso di rubriche valutative e sull'utilizzo di innovazioni metodologiche
- Partecipazione attiva e cooperazione tra docenti (NIV, commissioni, gruppi di lavoro, funzioni strumentali) per promuovere le buone pratiche d'Istituto e la condivisione di aspetti legati alla didattica, alla progettazione e organizzazione dell'istituto
- Dialogo sistematico tra i docenti e esperti in didattica delle discipline afferenti a ciascuna area disciplinare, iniziando dagli insegnamenti di area generale.
- Costituzione di un gruppo di lavoro, in sinergia con NIV e funzioni strumentali, che possa analizzare gli elementi emersi dalle restituzioni INVALSI, individuare elementi di riflessione ed elaborare percorsi e strategie condivise miranti a favorire l'autovalutazione



Percorso n° 2: Orientamento e dispersione

Attraverso una strutturata alleanza educativa tra scuola, famiglie, studentesse e studenti, scuole del territorio, enti locali, associazionismo, aziende e terzo settore, il percorso è finalizzato a:

- promuovere un efficace orientamento in tutte le sue fasi (iniziale, in itinere e finale) allo scopo di ridurre la dispersione scolastica
- aumentare o ritrovare la motivazione verso l'apprendimento, attraverso una serie di azioni, come sportelli di ascolto, esperienze di alternanza
- conseguire una qualifica triennale IeFP

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere per ogni area disciplinare tipologie di prove e griglie di valutazione comuni. Favorire il confronto e la cooperazione fra le aree e l'utilizzo di strategie quali classi parallele.

Monitoraggio degli esiti per introdurre correttivi condivisi nei processi e interventi di recupero e consolidamento

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo della piattaforma digitale per la condivisione, erogazione di



contenuti; la somministrazione di learning object in chiave di apprendimento a distanza per l'educazione degli adulti, le attività di recupero-consolidamento-potenziamento, l'erogazione di contenuti a distanza sia per studenti che docenti.

Promuovere strategie/metodologie didattiche innovative e induttive (peer to peer, didattica laboratoriale, debate, learning service, flipped classroom, didattica inclusiva - universal design for learning- cooperative learning

Arricchire e innovare, progressivamente, alcuni laboratori (con particolare riferimento alle aree professionalizzanti) per rispondere alle richieste del territorio e alle attese degli studenti e famiglie in tema di 4.0

○ **Inclusione e differenziazione**

Modificare e rendere più efficace ed efficiente gli interventi di recupero e consolidamento sia in itinere che a termine dell'anno scolastico, anche potenziando il ruolo delle competenze trasversali.

○ **Continuità e orientamento**

Potenziamento interventi contro la dispersione scolastica nel biennio attraverso il supporto disciplinare individualizzato, la personalizzazione degli apprendimenti nel biennio del professionale, la rimotivazione / ri-orientamento (PFI)

Promuovere e portare a sistema la creazione di un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola attraverso il confronto, esperienze di job shadowing e interventi



nelle classi tra docenti di ordini diverse.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare i rapporti con le associazioni di categoria e gli operatori economici, compresi quelli del terzo settore, per aumentare esperienze di didattica laboratoriale in azienda, stage, percorsi per l'orientamento, apprendistato duale, stage per qualifica leFP

Attività prevista nel percorso: Scuola e territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referente rapporti con enti esterni Funzione strumentale Interventi e supporto per studenti in difficoltà
Risultati attesi	L'attività prevede:



- la creazione e il potenziamento di laboratori curricolari ed extracurricolari dentro la scuola, in azienda e in mobilità estera
- il potenziamento delle reti e delle collaborazioni tra Istituto, scuole del territorio e enti locali
- la creazione di gruppi di lavoro tra docenti di ordini diversi per la verticalizzazione del curricolo, la condivisione di buone pratiche, l'attuazione di forme di job shadowing e di visiting tra scuole di ordini diversi sul territorio e in ambito regionale.
- esperienze di alternanza scuola/lavoro come metodologia didattica utile ai fini di un efficace orientamento e di un eventuale ri-orientamento

Attività prevista nel percorso: Individualizzazione dell'apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Secondo collaboratore (dott. Giacomo Villa)
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Studio assistito e personalizzato con tutor in istituto, diffuso sul territorio (pluriclassi), in modalità blended• Laboratori finalizzati alla socializzazione, al benessere e



- alla valorizzazione dei talenti individuali
- Sportelli di ascolto e orientamento (individuale e di gruppo)
 - Potenziamento delle forme di mentoring, tutoring e peer tutoring.
 - Percorsi motivazionali
 - Percorsi individualizzati per il conseguimento della qualifica triennale leFP
 - Apprendistato duale I livello
 - Lavoro su gruppi classe (in presenza di risorse quali ad esempio organico dell'autonomia)

Attività prevista nel percorso: Azioni a supporto dell'attività didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Supporto al lavoro dei docenti Referente rapporti con enti esterni
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Formare e potenziare le competenze del personale



docente relativamente agli aspetti della gestione delle relazioni, delle dinamiche e di eventuali conflitti nel gruppo classe

- Attivare percorsi di orientamento efficace
- Promuovere attività di counseling e mentoring per docenti, personale ATA e famiglie
- Sistemático rapporto con il territorio per l'attivazione di attività come apprendistato duale, alternanza scuola lavoro e prevenzione del drop out, attività laboratoriali in azienda e stage, sviluppo di opportunità per ogni studente e studentessa dell'istituto.
- Consolidare cicli di incontri e workshop su tematiche sociali che coinvolgono la comunità educante.
- Aumentare il livello di condivisione tra docenti e famiglie, sia a livello individuale che nelle forme collegiali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione didattica, metodologica e tecnologica rappresentano una necessità per l'istruzione tecnica e professionale, particolarmente importante in quegli istituti che cercano un dialogo sistematico con il territorio sia nei suoi aspetti produttivi che socio-culturali.

Tali innovazioni devono rispondere alle trasformazioni nel contesto socio economico, alle proposte didattiche-pedagogiche, alle innovazioni normative.

L'istituto è impegnato in una riflessione e attuazioni riguardante:

- metodologie didattiche quali service learning, debate, didattica per scenari, digital story telling
- organizzazione degli spazi di apprendimento con la sperimentazione di una forma mista di didattiche per ambienti di apprendimento
- aggiornamento di alcuni laboratori sia per gli aspetti legati all'obsolescenza che agli aspetti innovativi dell'industria 4.0
- innovazioni metodologiche per promuovere l'inclusione.

Per le aree di indirizzo professionale e in prospettiva per l'istruzione tecnica, l'istituto è impegnato nell'attuazione sistematica del nuovo modello basato su una declinazione dei percorsi di studio in relazione alle esigenze del territorio, sulla didattica per UdA e sulla personalizzazione dei curricula e della didattica.

Infine, ripercorrendo il modello dell'apprendistato duale di primo livello, è impegnato in iniziative di prevenzione della dispersione, riorientamento e in azioni volte a rinnovare la motivazione all'apprendimento, oltre alla promozione, in chiave di inclusione, di percorsi formativi nell'ottica del "dopo di noi".

Aree di innovazione



○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Contribuire alla costruzione delle competenze digitali per il cittadino e per l'occupabilità attraverso il framework europeo DigiComp 2.1 e 2.2
- Proseguire nell'attuazione di una didattica per Unità Didattiche di Apprendimento attraverso il monitoraggio delle azioni didattiche, dei feedback e la raccolta dei materiali progettati.
- Accentuare l'integrazione nella programmazione didattica delle ADA per il conseguimento delle competenze previste per il conseguimento della qualifica professionale leFP attraverso progetti integrativi individualizzati.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sono attive numerose reti di scopo e associazioni temporanee.

Alcune reti sono specifiche per un indirizzo di studio e vedono la partecipazione di scuole del territorio a livello regionale o interregionale nell'ottica di condividere le pratiche educative e didattiche e le iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Esistono poi associazioni temporanee di scopo per la realizzazione di specifici progetti professionalizzanti spesso legati all'agenzia formativa dell'istituto o in collaborazione con agenzie formative, associazioni di categorie, aziende del territorio.

Numerose le convenzioni che permettono di realizzare attività di stage previste dai percorsi per qualifica leFP o previste dall'istituto quale ampliamento dell'offerta formativa. A queste si aggiungo le convenzioni per la realizzazione dei percorsi di PCTO.

Infine la collaborazione con gli enti locali, le associazioni di categoria e l'imprenditoria ha portato a consolidare l'istituzione di un tavolo sull'istruzione e uno sul lavoro promosso dall'unione dei comuni del Mugello. Tale collaborazione si è cristallizzata con il patto locale per la formazione nel Mugello, siglato nel settembre 2022.



Nel triennio 2022/2025 oltre a consolidare e promuovere le collaborazioni e reti esistenti, l'Istituto intende recuperare le esperienze di collaborazione con le istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo per realizzare reti e azioni sistematiche per favorire l'orientamento, la verticalità del curriculum e il contrasto alla dispersione scolastica.

Sempre nell'ottica di arricchire la formazione delle studentesse e degli studenti, del personale e promuovere forme di orientamento si intende portare a sistema reti e collaborazioni con partner stranieri, sia attraverso esperienze Erasmus ed Etwinning sia attraverso nuove forme di collaborazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel triennio precedente il combinato disposto delle azioni progettate da Città Metropolitana di Firenze, dei progetti PON React-EU, altri progetti a livello di Ministero dell'Istruzione, iniziative di Enti e Fondazioni privati quali Ente Cassa Risparmio Firenze, hanno permesso tra l'altro:

la costruzione di una nuova ala della sede con 18 aule didattiche di nuova concezione e a risparmio energetico

l'allestimento di tutte le aule e della maggior parte dei laboratori con lavagne digitali

la realizzazione di una rete WI-FI che copre tutti gli edifici e gli ambienti e il collegamento esterno tramite fibra

l'aggiornamento di alcune strumentazioni nelle officine (torni) e nelle cucine.

l'allestimento di un macchinario di industria 4.0 per la gestione automatizzata di magazzino

l'avvio di utilizzo di visori e la costruzione/utilizzo di drone



dotazione di kit Arduino

E' intenzione di proseguire

nell'aggiornamento di alcuni laboratori e strumentazione sia per gli aspetti legati all'obsolescenza che per rispondere alle richieste di studenti e studentesse preparati per l'industria 4.0.

di portare a sistema esperienze didattiche mediate dalla realtà aumentata e avviare all'utilizzo della stessa in campi di applicazione professionalizzanti.

Si prevede il riallestimento di spazi di apprendimento e setting per permettere la sperimentazione di una forma mista di didattica per ambienti di apprendimento.

Infine da segnalare l'avvenuta progettazione esecutiva e l'imminente avvio della costruzione della palestra dell'istituto.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: EcoChini: ecosistema per l'apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto ha mutuato la stretta relazione fra metodologie, spazi, tempi, strumenti e mediazione didattica presente nel Piano Scuola 4.0 tanto nella predisposizione dei progetti delle Azioni del Piano quanto nel ripensare l'Istituto Chino Chini attraverso i documenti strategici elaborati in questo anno scolastico. Gli interventi che qui proponiamo si saldano con le azioni promosse negli ultimi anni - realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole e la fornitura del traffico dati tramite fibra ottica; dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica; spazi e strumenti digitali per le STEM; azioni contro la povertà educativa- e si proiettano in un nuovo ecosistema teso a sostenere le abilità cognitive e metacognitive, il pensiero critico e creativo, l'imparare ad imparare, l'autoregolazione), abilità sociali ed emotive (come l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità e la collaborazione), abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Per favorire un apprendimento attivo e collaborativo; una consapevole interazione tra pari che favorisca, tra l'altro, il peer learning; una interazione empatica tra studenti e docenti che promuova una motivazione ad apprendere e un benessere emotivo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Promuovere una didattica personalizzata, che arricchisca il termine inclusione, attraverso strategie quali problem co-progettazione, PBL, co-progettazione, learning by doing e tra studenti e docenti, fra pari, alla personalizzazione della didattica, l'inclusione e il benessere emotivo di tutti i protagonisti del percorso formativo. Attualmente la quasi totalità delle aule dell'istituto è dotata di un computer e di uno schermo digitale; il primo intervento proposto consiste nell'espandere questa dotazione aumentando i dispositivi e una dotazione per la videoconferenza che integri l'aula fisica con la piattaforma virtuale e con esperienze di confronto e collaborazioni con realtà distanti (es. eTwinning). Una esperienza di apprendimento che possa proiettarsi e svilupparsi anche in una dimensione, sincrona o asincrona, dove spazi e tempi di apprendimenti possano essere modificati rispondendo alle esigenze degli studenti e studentesse per realizzare una significativa esperienza di apprendimento e una consapevole costruzione di competenze. A fianco a questo la costruzione/aggiornamento di alcune aule/laboratori arricchite di dispositivi digitali, quali ad esempio quelli di realtà virtuale e aumentata, per la costruzione di situazioni apprendimento significative e totalizzanti. Fondamentali risulteranno le azioni di formazione del personale docente prioritariamente sulla nuove metodologie e strategie e sull'utilizzo degli strumenti digitali per la realizzazione di queste metodologie. In questo quadro nel PTOF si assumono a riferimento i framework: DigComp, LifeComp, EntreComp. In questa prospettiva molti dispositivi e software assumono tanto il ruolo di mediatori di apprendimento che di oggetto per la costruzione di competenze digitali. La costruzione di questo ecosistema per l'apprendimento è presente, senza soluzione di continuità nelle proposte di Next Generation Labs e in quelle del DM 170/2022.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Approfondimento progetto:

A partire dai criteri per l'utilizzo dei fondi stanziati dal PNRR, che imponevano che almeno il 60% dei fondi fossero utilizzati per l'acquisto di dotazione digitale, l'IIS Chino Chini ha stabilito di voler procedere nella direzione di un aggiornamento delle proprie dotazioni digitali e degli spazi seguendo quanto più possibile la strada della didattica immersiva e per ambienti di apprendimento, nonché di sviluppare il modello DADA. All'IIS Chino Chini è stato chiesto di intervenire su 22 aule. Per far ciò, l'Istituto ha deciso di realizzare n.4 ambienti di apprendimento moderni e tecnologicamente all'avanguardia, nonché di riconcepire alcuni spazi del plesso della sede centrale, al fine di offrire a tutto il personale dell'istituto un ambiente stimolante e piacevole. Quello che si intende offrire non è solo un ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica, ma anche e soprattutto la possibilità di mettere in atto metodologie didattiche alternative a quelle tradizionali.

Il primo ambiente d'apprendimento pensato è stato il "laboratorio multimediale immersivo", caratterizzato da un arredamento che stimoli la cooperazione e la metodologia del peer-to-peer, nonché la partecipazione ad una didattica completamente immersiva e sperimentale attraverso la realtà virtuale.

Il secondo ambiente d'apprendimento pensato è stato il "laboratorio avanzato di lingue straniere", che intende offrire, ai docenti e agli studenti, nuovi supporti tecnologici (hardware e software) per diversificare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere.

Il terzo ambiente d'apprendimento pensato è quello dedicato all'inclusione che abbiamo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

chiamato “Aula per una didattica personalizzata”. Sebbene esistano già degli spazi dedicati alla didattica individuale e vocati alla didattica e all’apprendimento per tutti gli studenti che necessitano di particolari spazi e dotazioni, l’Istituto ha pensato di rinnovare uno di questi spazi, sia per quanto riguarda gli arredi, sia per quanto riguarda le dotazioni digitali (hardware e software), prestando così maggiore attenzione alle esigenze degli studenti.

Il quarto ambiente d’apprendimento ideato è stato quello denominato “Agorà”. Questo ambiente d’apprendimento, che in realtà si compone di due spazi su due piani diversi, è vocato alla lettura, al debate e al confronto tra gli studenti, anche attraverso l’uso delle nuove tecnologie. La peculiarità di questo ambiente è quella di essere collegato alla biblioteca dell’istituto, anch’essa in fase di rinnovamento.

È stato poi stabilito di rinnovare le restanti aule dell’istituto, attraverso la modernizzazione dei computer e l’acquisto di nuove sound-bar con webcam integrata, al fine di consentire una migliore partecipazione a conferenze, lezioni on-line e ad attività didattiche e di confronto anche a distanza.

L’intervento si integra con un recupero e aggiornamento dei dispositivi hardware presenti in alcuni laboratori informatici e il loro impiego nelle aule per promuovere una quotidianità dell’uso degli strumenti digitali integrati nella didattica curricolare.

● **Progetto: WORK-LAB**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Il progetto muove da un lato dal ruolo che le tecnologie digitali hanno assunto nel modo di concepire l'ambiente di lavoro e le nuove strumentazioni che sempre più spesso modificano i modi, i tempi e gli spazi di lavoro; dall'altro in risposta alla necessità di far evolvere competenze digitali che rafforzino le competenze digitali di base e di cittadinanza in competenze specialistiche o quantomeno di non utilizzare lo strumento digitale, hardware o software, come una "black box". La proposta vede la realizzazione di due tipologie di laboratori: - la realizzazione di ambienti fortemente tecnologici con apparati e software professionali che sfruttano la realtà virtuale e la modellizzazione 3D - la trasformazione e aggiornamento di alcuni laboratori già presenti dotandoli di tecnologie avanzate con l'obiettivo da un lato di arricchire il curriculum formativo individuale con competenze digitali avanzate e dall'altro di creare un continuo tra scuola e mondo del lavoro. Per quanto detto in precedenza gli interventi proposti sono da leggersi in combinato disposto con: - l'azione Next Generation Class sia in termini di dotazioni che in termini di metodologie didattiche e di una personalizzazione della didattica e una individualizzazione del percorso e della proposta educativa, personalizzazione che risponde tanto ai bisogni individuali quanto alle attese degli studenti e del territorio. - i percorsi previsti dagli interventi del DM 170/2022 intendo fornire sollecitazioni ed esperienze per ri-motivare e orientare gli studenti e applicando metodologie innovative per la costruzione e consolidamento delle competenze. La proposta è stata elaborata dopo un dialogo con i docenti e gli assistenti tecnici dell'Istituto, una interlocuzione con gli studenti e le studentesse e un momento di condivisione con il tavolo per la formazione e il lavoro istituito nel territorio del Mugello. A fianco della innovazione tecnologica e l'aggiornamento per alcuni problemi di obsolescenza, hardware e software, il progetto dialogherà con le altre iniziative dell'Istituto, previste nei documenti strategici, sui temi della formazione docenti e personale ATA, sui temi dei percorsi PCTO e degli stage per le qualifiche professionali, sulla revisione dei profili di uscita e le rubriche valutative. Infine da implementare, in risposta alle esigenze della comunità educante e del territorio, una maggiore relazione con percorsi ITS e PTP e una collaborazione operativa sistematica con le realtà del territorio per proporre curvature e ampliamenti dell'offerta formativa che rispondano alle esigenze del territorio e vedano protagonisti, a fianco alla istituzione scolastiche, associazioni di categoria, aziende del territorio, centri dell'impiego, terzo settore.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

L'Istituto ha scelto di agire su due strategie complementari: da un lato creare un nuovo laboratorio dedicato alla saldatura digitale e dall'altro rinnovare alcuni laboratori presenti nei diversi edifici/indirizzi dell'istituto attraverso l'allestimento di nuovi e interi setting o l'arricchimento di quelli esistenti al fine di offrire nuove possibilità di apprendimento e di sperimentazione di nuove metodologie didattiche e di realizzare nuovi ambienti d'apprendimento orientati all'innovazione e ad una maggiore professionalizzazione degli studenti.

Alla base di questo rinnovo vi è l'idea di consentire l'apprendimento di buone pratiche e di nuove competenze attraverso l'esperienzialità e lo scambio tra pari, con docenti e con esperti.

I laboratori costituiti sono:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Accoglienza Turistica
- Laboratorio STEM
- Laboratorio modellazione 3D
- Laboratorio di Saldatura digitale

Il laboratorio di accoglienza turistica, già presente all'interno del plesso dei laboratori di enogastronomia dell'Istituto, viene ampliato nella metratura e viene predisposto l'allestimento di 4 isole esagonali da 6 posti ciascuna (garantendo così la partecipazione fino a 24 studenti) e la fornitura di un notebook per ciascuno studente. La specializzazione del laboratorio ha richiesto che fosse acquistato e installato un software dedicato all'accoglienza e alla gestione del ciclo cliente e delle comande dei laboratori di enogastronomia.

Il laboratorio STEM, già presente con un'altra forma e un'altra sostanza all'interno dell'Istituto, verrà dotato di nuova attrezzatura per l'analisi bio-chimica, offrendo così un approccio laboratoriale anche a discipline quali Scienza degli Alimenti e Igiene e cultura medico-sanitaria. Sono stati acquistati microscopi digitali, foto videocamera e dei kit di sensori per chimica e fisica.

Il laboratorio di modellazione 3D intende rispondere alle nuove richieste del mercato del lavoro nell'ambito della meccanica di precisione. Tale laboratorio, già presente all'interno dell'Istituto, verrà rinnovato con nuove postazione di lavoro (workstation).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Distinto da quest'ultimo laboratorio, ma estremamente connesso ad esso, vi è il laboratorio di saldatura digitale, che permetta agli studenti dell'Istituto di sviluppare competenze prettamente professionalizzanti (saldatura di diversi materiali e con diverse tipologie) attraverso l'uso della Realtà Virtuale. Questo processo di formazione professionale è già in uso in tantissime aziende italiane e permetterà agli studenti di formarsi in maggiore sicurezza, in modo ecologico e di sperimentare un ampio ventaglio di possibilità. Verranno allestite n.4 postazioni di questo tipo, dotate di visori per la realtà virtuale e di attrezzatura specifica per la saldatura virtuale (Weld-VR).

L'obiettivo della realizzazione di questi laboratori è quello di simulare nuovi ambienti professionali, affinché gli studenti possano sviluppare competenze specifiche ed effettivamente spendibili nel mondo del lavoro e nelle varie professionalità.

Questi spazi e forniture dialogano e si integrano con le strumentazioni acquisite attraverso il PON dell'avviso prot. 100100 in tema di laboratori digitali e innovativi.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: In_Chino Chini



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nell'ambito di azione M4C1, 1.4 Riduzione dei divari territoriali, l'Istituto Chino Chini ha progettato una serie di interventi, che nascono da priorità individuate in sede di documenti strategici della scuola, RAV e PTOF, in particolare per l'azione di contrasto e di prevenzione alla dispersione scolastica. Sono state progettate alcune attività che favoriscono la partecipazione e la condivisione di obiettivi con i vari stakeholders del territorio, come Regione, amministrazione comunale, Società della Salute, Università degli Studi di Firenze, Scuole secondarie di primo grado, CPIA, associazioni del territorio, enti del terzo settore, aziende. Tanto nei percorsi di mentoring e orientamento che in quelli per le competenze, l'Istituto intende promuovere interventi centrati sulla persona, sull'individualizzazione degli apprendimenti, sul muovere dal contesto nel quale ciascuno studente e studentessa agisce. In questa ottica l'Istituto intende privilegiare percorsi di potenziamento di lingua italiano L2, interventi di mediazione culturale e familiare. Tra la progettualità dell'Istituto, vi è inoltre l'attivazione di corsi con metodologia Feuerstein, volta al rafforzamento dei processi cognitivi e una serie di percorsi di mentoring. Per i percorsi di potenziamento delle competenze di base e vocazionale, l'istituto attiverà sportelli presso il proprio istituto e diffusi sul territorio attraverso la collaborazione con le scuole dell'ambito condividendo le risorse materiali e umane. Centrali risulteranno essere le metodologie innovative e la personalizzazione degli apprendimenti. Per i percorsi di orientamento con la collaborazione delle famiglie, l'Istituto intende mettere in campo percorsi e attività che portino acquisizione piena di competenze da parte di studentesse, studenti e famiglie nell'uso del registro elettronico d'Istituto. Interventi con mediatori culturali, scolastici e orientatori; si affiancano incontri con i genitori, esperti esterni, educatori e studenti anche coinvolgendo le secondarie di primo grado del territorio su tematiche di ambito generale concernenti l'indirizzo di studi, il benessere a scuola, il contrasto a comportamenti pericolosi. Si prevedono inoltre incontri con le realtà produttive del territorio e il terzo settore in particolare azioni rivolte a strutture del territorio (RSA, ad esempio, per l'Indirizzo Servizi alla Sanità e l'assistenza sociale), volti al potenziamento di competenze trasversali e life skills. Per i percorsi formativi e co-curricolari, l'Istituto ha progettato percorsi vocazionali, volti alla valorizzazione di competenze umanistico-sociali e corsi professionalizzanti rivolti al recupero e orientamento con l'ulteriore obiettivo di fornire una certificazione di competenze acquisite riconosciute o condivise



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

(es ECDL, patentino saldatore, somelier olio e arte bianca, operatori turistici...); priorità sarà data alla collaborazione con le aziende del territorio, in chiave di service learning. Vengono inoltre ripresi e potenziati alcuni percorsi peculiari e strategici dell'Istituto, come per esempio, il progetto OASI, progetto che muove dalla matrice dell'apprendistato duale per declinarla quale azione di orientamento e ri-orientamento e/o di inclusione in ottica DOPO DI NOI, per studenti certificati. Infine potenziamento dei percorsi individualizzati per la qualifica leFP da affiancarsi eventualmente all'azione di AE denominata "bocciato con credito".

Importo del finanziamento

€ 232.869,98

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	281.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	281.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede azioni

- di supporto alla costruzione delle competenze di base;
- di orientamento e motivazione degli studenti e studentesse in difficoltà e a rischio dispersione
- tutoraggio e mentoring con attività 1-1 sia per la costruzione e consolidamento delle competenze di base, sia delle soft skills e orientamento e prevenzione del disagio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Alcune delle azioni precedenti sono sviluppate anche in rete e collaborazioni con le scuole di ambito.

Ulteriori azioni sono rivolte ai genitori sia sui temi della motivazione e delle problematiche dell'adolescenza, sia su aspetti della quotidianità scolastico (ad esempio utilizzo del registro elettronico).

Infine sono proposti percorsi di approfondimento in ambito professionalizzante che percorsi di ambito vocazioni; tutte le azioni per metodologie e tematiche intendono intercettare strategie di apprendimento e attese degli studenti e delle studentesse che nell'usuale percorso possano avere incontrato ostacoli metacognitivi o dovuti alle competenze di base.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di svolgimento e si rivolge al personale ATA e al personale docente in risposta alle esigenze formative emerse.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Stem e linguaggi nel Mugello



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto articolato nei due interventi A e B mira a collocare in un quadro e in una dimensione sistematica le iniziative già in essere presso l'istituto in termini di promozione delle discipline STEM se al tempo stesso incrementandole e facendole evolvere in particolare in tema metodologie e strumenti didattici. Gli interventi muovendo dalla quotidianità scolastica e arricchendo la proposta formativa e il curriculum promuovendo la cultura delle STEM attraverso la laboratorialità e il dialogo con il territorio tanto nella dimensione accademica e ITS quanto nella dimensione produttiva. L'intervento B promuove quella indispensabile formazione dei docenti tanto nell'ambito delle lingue quanto in quelle della metodologia CLIL e non ultimo dell'italiano L2.

Importo del finanziamento

€ 81.877,98

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM nel 2024/25			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto, presentato il 27/12/2023, si articola in due interventi A e B mira a collocare in un quadro e in una dimensione sistematica le iniziative già in essere presso l'istituto in termini di promozione delle discipline STEM e al tempo stesso incrementandole e facendole evolvere in particolare in tema metodologie e strumenti didattici. Gli interventi muovono dalla quotidianità scolastica e arricchiscono la proposta formativa e il curriculum promuovendo la cultura delle STEM attraverso la laboratorialità e il dialogo con il territorio tanto nella dimensione accademica e ITS quanto nella dimensione produttiva. L'intervento B promuove quella indispensabile formazione dei docenti tanto nell'ambito delle lingue quanto in quelle della metodologia CLIL e non ultimo dell'italiano L2.

Il progetto prevede:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, rivolti a gruppi di almeno 10 studenti con particolare attenzione alla parità di genere e alla promozione delle STEM con particolare attenzione alle studentesse. Tra i percorsi proposti: CheTempoCheFa (fisica, chimica, matematica e informatica nello studio della meteorologia e climatologia); AllenaMenti (giochi matematici); Informatica in cucina (Excel per controllare le scorte di magazzino, la prenotazione dei posti, la preparazione delle ricette, il calcolo dei valori nutrizionali di un pasto); Il mio amico Chat (uso critico di ChatGpt); GeoSTAMP (la geometria nello stampaggio a 3D); Il suono delle piante (laboratorio per studenti con difficoltà per l'uso di schede Arduino e sensori di prossimità per produrre musica); Bici Amica (disegno tecnico, geometria, fisica dei materiali, chimica, programmazione di macchine a controllo per realizzare una bici con pedalata manuale); GeoGiochi (laboratori di geometria per ragazzi con difficoltà); Trekking micologico; Chimica in Cucina; Preparazione esame di Stato. UniVersoTe (approfondimenti di matematica, fisica, chimica per avvicinarsi all'università e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso); Campi Non Terreni (fisica dei campi elettrici e magnetici negli oggetti di uso quotidiano); Arduino (progetti con la scheda Arduini per studenti di indirizzi diversi dal meccanico e l'elettrico)

- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie: rivolti ad almeno tre studenti. Alcune azioni individuate: Incontro ITS; Incontro Università ; Incontro Ducati; Incontro con realtà produttive del territorio con un significativo utilizzo delle tecnologie sia nella produzione che nella pianificazione.
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti: le azioni sono centrate sulla preparazione degli studenti alle certificazioni linguistiche.

Per l'azione rivolta ai docenti si prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. In particolari sono progettati 2 percorsi per certificazione/livello B1 e 1 percorso certificazione/livello B2 in inglese; 1 intervento centrato su DNL con metodologia CLIL e 1 intervento sull'insegnamento di italiano L2

Approfondimento

Nell'Istituto è presente un gruppo di lavoro sulle tematiche relative Missione 4 componente 1:

Azione 1 - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - Next Generation Classrooms : per tale azione è prevista una riorganizzazione degli spazi di apprendimento coniugata



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con l'introduzione e/o potenziamento di metodologie innovative di apprendimento. In particolare è allo studio, tra l'altro la sperimentazione di una forma mista di didattiche per ambienti di apprendimento. Tra le metodologie didattiche da consolidare e portare a sistema il service learning e digital story telling e da introdurre la didattica per scenari.

Azione 2 - Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro - Next Generation Labs: per tale azione è avviata la progettazione e realizzazione di un sistematico monitoraggio dei laboratori e dell'offerta formativa per poter rispondere da un alto agli aspetti legati all'obsolescenza e dall'altro alle attese del territorio tanto in termini di industria 4.0 quanto in termini di servizi innovativi sia nel campo turistico e dell'ospitalità sia nel campo dell'assistenza alla persona e al sociale. In questa ottica si evidenzia la complementarità con la precedente azione e con l'investimento 1.4 specie per quanto attiene all'implementazione di alcune metodologie. Per questa azione, come del resto per le altre, risulta fondamentale il tavolo di lavoro istituito con l'Unione dei Comuni del Mugello, le istituzioni scolastiche, le associazioni di categoria, le realtà produttive del territorio, il terzo settore, le associazioni sindacali e le agenzie formative.

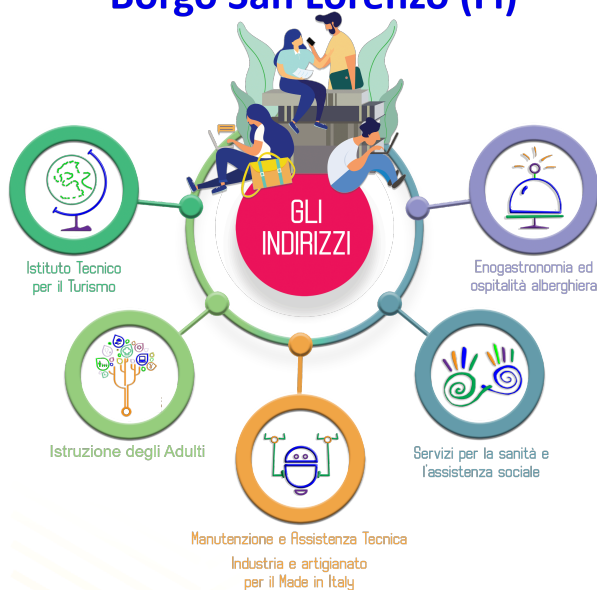
Investimento 1.4- Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”: il gruppo di lavoro è affiancato dalle funzioni strumentali e referenti in tema di orientamento, dispersione, didattica. Tra le prime iniziative è consolidare il dialogo tra i diversi attori sul territorio, dalle scuole dell'ambito alle associazioni di categoria, per promuovere un sistematico ed efficace monitoraggio delle attese del territorio e delle famiglie, delle criticità e delle risposte che possono essere offerte. A questo si affiancherà il potenziamento delle metodologie didattiche che pongono al centro l'individuo e favoriscano percorsi individualizzati di apprendimento, di recupero, di consolidamento, di motivazione; ad esempio attraverso metodologie didattiche quali service learning, debate, metodo Feuerstein, didattica per scenari. Favorire la costruzione di un curriculum verticale e orizzontale che sfrutti la collaborazione in ottica, peer to peer, tra docenti di ordini e gradi diversi e tra studenti di gradi diversi. Promuovere azioni di contrasto all'abbandono scolastico e al conseguimento delle competenze anche attraverso una personalizzazione del percorso formativo ed educativo.



Aspetti generali

Istituto di istruzione superiore Chino Chini

Borgo San Lorenzo (Fi)



L'Istituto di Istruzione Superiore "Chino Chini" si articola in

- istruzione professionale (istituto professionale, codice scuola FIRI023019)
- istruzione tecnica (istituto tecnico, codice scuola FITN02301T)
- istruzione per adulti (codice scuola FIRI02351P)

Di seguito proponiamo l'offerta formativa dell'Istituto in maniera sintetica e organizzata per insegnamento.

Profili di Istruzione Professionale attivati dal nostro Istituto



Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Il diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, alla fine del percorso, possiede specifiche competenze utili a:

- Co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi per rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, negli ambiti dell'assistenza e della salute in cui essi si attuino e/o siano richiesti.
- Realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

È in grado di:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio



Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Sbocchi professionali:

- Operatore Socio-Sanitario (OSS): gli studenti possono frequentare nel triennio un percorso integrativo sperimentale in ambito sanitario che permette di acquisire, subito dopo il diploma, la qualifica regionale OSS, utile per l'inserimento lavorativo in strutture ospedaliere e socio-sanitarie
- Animatore socio-educativo: in tutte le strutture comunitarie come case di riposo, centri diurni, centri per disabili, ludoteche, case famiglia, comunità di recupero, mense aziendali
- Addetto all'assistenza di base (AAB): il diploma, equipollente alla qualifica di AAB, conferisce un credito di 600 ore all'interno dei percorsi sanitari per la qualifica OSS
- Insegnante tecnico pratico di Laboratorio per i servizi socio sanitari negli Istituti professionali per la Sanità e l'Assistenza Sociale
- Assistente scolastico ai disabili di supporto alle attività educative
- Insegnante presso asilo Nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria (dopo il conseguimento delle rispettive Lauree)

Il piano di studi permette inoltre di acquisire una solida preparazione di base per proseguire il proprio percorso scolastico in percorsi universitari e post diploma, soprattutto in campo sociale e sanitario.



Manutenzione e assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine,



impianti e apparati tecnologici.

È in grado di:

Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore

Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti

Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore

Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Provvedere alla progettazione, installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi e circuiti elettronici, impianti e apparati elettrici, tecnici e meccanici

Collaudare impianti elettrici, sistemi elettronici e impianti tecnologici

Occuparsi delle filiere dei settori produttivi dell'elettronica ed elettrotecnica, meccanica, termotecnica, idraulica e altri, grazie a competenze tecnico-professionali specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio

Sbocchi professionali:

Manutentore di impianti elettrici;

Tecnico elettricista in aziende installatrici di impianti elettrici;

Operatore elettromeccanico nell'industria;

Operatore in aziende per la manutenzione degli ascensori;

Operatore in aziende di manutenzione delle caldaie;

Operatore elettrauto in autofficine;

Insegnante tecnico pratico negli Istituti Tecnici e professionali;



Perito elettrico (previo superamento come privatista dell'esame di maturità presso ITI elettrico);

Accesso agli istituti post-diploma IFTS;

Accesso all'Università



Industria e artigianato per il Made in Italy

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

È in grado di:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
- Realizzare disegni tecnici utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contexto
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo



- con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
 - Occuparsi della gestione, organizzazione ed effettuazione di interventi di progettazione, riparazione e collaudo nei settori meccanico, termotecnico e altri settori
 - Ideare, progettare e realizzare piccoli sistemi meccanici, impianti e apparati tecnici, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali
 - Occuparsi delle filiere dei settori produttivi della meccanica, della termotecnica e dell'impiantistica e di altri settori grazie alle competenze tecnico-professionali in relazione alle esigenze espresse dal territorio

Sbocchi professionali:

- Operatore elettromeccanico nell'industria;
- Tecnico meccanico in aziende installatrici;
- Operatore in aziende di manutenzione delle caldaie;
- Operatore meccanico in autofficina;
- Insegnante tecnico pratico negli Istituti Tecnici e professionali;
- Perito meccanico (previo superamento come privatista dell'esame di maturità presso ITI meccanico);
- Accesso agli istituti post-diploma IFTS
- Accesso all'università.

Il piano di studi permette inoltre di acquisire una solida preparazione di base per proseguire il proprio percorso scolastico in percorsi universitari e post diploma.



Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" acquisisce specifiche competenze tecnico-pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.



È in grado di:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

Il piano di studi permette inoltre di acquisire una solida preparazione di base per proseguire il proprio percorso scolastico in percorsi universitari e post diploma.



PROFILI DI ISTRUZIONE TECNICA ATTIVATI DAL NOSTRO ISTITUTO

Istr
uzio
ne
tec



Tecnico Turistico

nica - settore economico - Indirizzo Turismo

Il Diplomato a conclusione del percorso quinquennale ha competenze specifiche nell'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, paesaggistico. Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare competenze imprenditoriali che sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Tali competenze sono costruite attraverso lo studio di materie professionalizzanti come Discipline Turistiche e Aziendali, Arte e Territorio, Geografia Turistica, Diritto e Legislazione Turistica. Si affianca lo studio di tre lingue straniere: inglese, francese e spagnolo con possibilità di certificazioni con preparazione extra scolastica con madrelingue.

È in grado di:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo



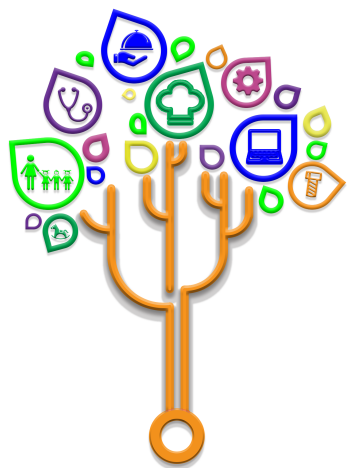
adeguamento organizzativo e tecnologico
utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti
distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ai fini della mobilità di studio e di lavoro
riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Il Tecnico dei Servizi Turistici ha competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione e conduzione di agenzie di viaggio e/o Tour Operator. Sviluppa competenze professionali che gli consentono di valorizzare il patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. È possibile, inoltre, trovare impiego nel turismo innovativo con le figure professionali individuate dalle nuove esigenze dei mercati di nicchia specializzati, collegate allo sviluppo delle tecnologie informatiche e alla crescita della sensibilità verso la sostenibilità delle pratiche turistiche (ICT per il management turistico, intermediazione turistica on line, turismo senza barriere, turismo del gusto, turismo della natura).

La preparazione dà accesso a tutte le facoltà universitarie, in modo particolare a "Scienze del Turismo", e prepara all'ingresso nel mondo del lavoro nei seguenti settori:

- Aziende private
- Aziende autonome di soggiorno e pro-loco
- Enti Pubblici regionali e provinciali per il turismo
- Agenzie di Viaggio
- Tour Operator
- Libera Professione (Guida e accompagnatore turistico)
- Organizzazione congressuale

PROFILI DI ISTRUZIONE per gli adulti incardinati nel NOSTRO ISTITUTO



Dall'anno scolastico 2005/2006 l'offerta formativa dell'Istituto prevede Corsi Serali, attivabili per tutti gli indirizzi in presenza di un numero adeguato di iscrizioni.

Dal 2015-2016 sono stati attivati corsi di istruzione per adulti per gli indirizzi:

Servizi Socio-Sanitari

Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera,

articolazione "Enogastronomia"

Manutenzione e Assistenza tecnica (dal 2022/2023)

I corsi si svolgono nell'arco di tre anni, con la seguente organizzazione:

Primo anno	Primo biennio	Classe prima e seconda
Secondo anno	Secondo biennio	Classe terza e quarta
Terzo anno	Monoennio finale	Classe quinta

I profili di uscita sono gli stessi dei corsi diurni. Il quadro orario è ridotto, ma coerente con quello dei corsi diurni.

Il secondo anno e il terzo anno è incardinato sull'Istituto "Chino Chini", il primo anno è incardinato sul CPIA Firenze 2 - Borgo San Lorenzo.

Tutte le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e serale presso le sedi dell'Istituto di Via Caiani 66-68 (dall'a.s. 2018/19 anche le lezioni previste presso la sede del Centro Territoriale Permanente del Mugello per l'Educazione degli Adulti sono ospitate dall'Istituto "Chino Chini").





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CHINO CHINI	FIRI023019
CHINI - CORSO SERALE	FIRI02351P

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della



vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali



essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;



- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;



- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;



- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento



alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela



(anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,

redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;



- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le



nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CHINO CHINI

FITN02301T

Indirizzo di studio

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,



- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Approfondimento

Istruzione Professionale

PROFILI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE ATTIVATI NEL NOSTRO



ISTITUTO



Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Il Diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale, alla fine del percorso, possiede specifiche competenze utili a:

- Co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi per rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, negli ambiti dell'assistenza e della salute in cui essi si attuino e/o siano richiesti.
- Realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

È in grado di:

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso



lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Sbocchi professionali:

- Operatore Socio-Sanitario (OSS): gli studenti possono frequentare nel triennio un percorso integrativo sperimentale in ambito sanitario che permette di acquisire, subito dopo il diploma, la qualifica regionale OSS, utile per l'inserimento lavorativo in strutture ospedaliere e socio-sanitarie
- Animatore socio-educativo: in tutte le strutture comunitarie come case di riposo, centri diurni, centri per disabili, ludoteche, case famiglia, comunità di recupero, mense aziendali
- Addetto all'assistenza di base (AAB): il diploma, equipollente alla qualifica di AAB, conferisce un credito di 600 ore all'interno dei percorsi sanitari per la qualifica OSS



- Insegnante tecnico pratico di Laboratorio per i servizi socio sanitari negli Istituti professionali per la Sanità e l'Assistenza Sociale
- Assistente scolastico ai disabili di supporto alle attività educative
- Insegnante presso asilo Nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria (dopo il conseguimento delle rispettive Lauree)

Il piano di studi permette inoltre di acquisire una solida preparazione di base per proseguire il proprio percorso scolastico in percorsi universitari e post diploma, soprattutto in campo sociale e sanitario.



Manutenzione e assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

È in grado di:

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore



- Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente
- Provvedere alla progettazione, installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi e circuiti elettronici, impianti e apparati elettrici, tecnici e meccanici
- Collaudare impianti elettrici, sistemi elettronici e impianti tecnologici
- Occuparsi delle filiere dei settori produttivi dell'elettronica ed elettrotecnica, meccanica, termotecnica, idraulica e altri, grazie a competenze tecnico-professionali specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio

Sbocchi professionali:

- Manutentore di impianti elettrici;
- Tecnico elettricista in aziende installatrici di impianti elettrici;
- Operatore elettromeccanico nell'industria;
- Operatore in aziende per la manutenzione degli ascensori;
- Operatore in aziende di manutenzione delle caldaie;
- Operatore elettrauto in autofficine;
- Insegnante tecnico pratico negli Istituti Tecnici e professionali;
- Perito elettrico (previo superamento come privatista dell'esame di maturità presso ITI elettrico);
- Accesso agli istituti post-diploma IFTS;
- Accesso all'Università



Industria e artigianato per il Made in Italy

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

È in grado di:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
- Realizzare disegni tecnici utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche



- specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
 - Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
 - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
 - Occuparsi della gestione, organizzazione ed effettuazione di interventi di progettazione, riparazione e collaudo nei settori meccanico, termotecnico e altri settori
 - Ideare, progettare e realizzare piccoli sistemi meccanici, impianti e apparati tecnici, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali
 - Occuparsi delle filiere dei settori produttivi della meccanica, della termotecnica e dell'impiantistica e di altri settori grazie alle competenze tecnico-professionali in relazione alle esigenze espresse dal territorio

Sbocchi professionali:

- Operatore elettromeccanico nell'industria;
- Tecnico meccanico in aziende installatrici;
- Operatore in aziende di manutenzione delle caldaie;
- Operatore meccanico in autofficina;
- Insegnante tecnico pratico negli Istituti Tecnici e professionali;
- Perito meccanico (previo superamento come privatista dell'esame di maturità presso ITI meccanico);
- Accesso agli istituti post-diploma IFTS
- Accesso all'università.



Enogastronomia ed ospitalità alberghiera

Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" acquisisce specifiche competenze tecnico-pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

È in grado di:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali,



nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

Il piano di studi permette inoltre di acquisire una solida preparazione di base per proseguire il proprio percorso scolastico in percorsi universitari e post diploma.

Istruzione Tecnica

Profili di Istruzione Professionale attivati dal nostro Istituto – Nuovo Ordinamento



Istruzione tecnica - settore economico - Indirizzo Turismo

Il Diplomato a conclusione del percorso quinquennale ha competenze specifiche nell'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, paesaggistico. Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare competenze imprenditoriali che sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Tali competenze sono costruite attraverso lo studio di materie professionalizzanti come Discipline Turistiche e Aziendali, Arte e Territorio, Geografia Turistica, Diritto e Legislazione Turistica. Si affianca lo studio di tre lingue straniere: inglese, francese e spagnolo con possibilità di certificazioni con preparazione extra scolastica con madrelingue.

È in grado di:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una



- prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
 - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
 - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
 - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico
 - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti
 - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
 - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ai fini della mobilità di studio e di lavoro
 - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione

Il Tecnico dei Servizi Turistici ha competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione e conduzione di agenzie di viaggio e/o Tour Operator. Sviluppa competenze professionali che gli consentono di valorizzare il patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. È possibile, inoltre, trovare impiego nel turismo innovativo con le figure professionali individuate dalle nuove esigenze dei mercati di nicchia specializzati, collegate allo sviluppo delle tecnologie informatiche e alla crescita della sensibilità verso la sostenibilità delle pratiche turistiche (ICT per il management turistico, intermediazione turistica on line, turismo senza barriere, turismo del gusto, turismo della natura).

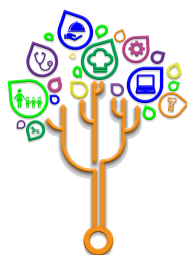
La preparazione dà accesso a tutte le facoltà universitarie, in modo particolare a "Scienze del Turismo", e prepara all'ingresso nel mondo del lavoro nei seguenti settori:

- Aziende private
- Aziende autonome di soggiorno e pro-loco
- Enti Pubblici regionali e provinciali per il turismo
- Agenzie di Viaggio



- Tour Operator
- Libera Professione (Guida e accompagnatore turistico)
- Organizzazione congressuale

Istruzione per adulti



Istruzione per adulti

Dall'anno scolastico 2005/2006 l'offerta formativa dell'Istituto prevede Corsi Serali, attivabili per tutti gli indirizzi in presenza di un numero adeguato di iscrizioni.

Dal 2015-2016 sono stati attivati corsi di istruzione per adulti per gli indirizzi:

- Servizi Socio-Sanitari
- Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, articolazione "Enogastronomia"
- Manutenzione e Assistenza tecnica

Il percorso si articola in tre periodi (3 anni scolastici corrispondenti ai 5 anni del corso diurno) così strutturato:

- primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso professionale (corrisponde a cl. 1 + 2). Questo periodo didattico fa parte del percorso di istruzione di primo livello erogato dal Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). CPIA Firenze 2 per l'area di Borgo San Lorenzo e Mugello <https://cpia2firenze.it/>



- secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso professionale (corrisponde a cl. 3 + 4);
- terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale (corrisponde a cl. 5).

Possono iscriversi ai Percorsi di istruzione di secondo livello (EX serali), tutti coloro che, lavoratori o non lavoratori, abbiano conseguito il diploma di licenza media o che abbiano frequentato delle scuole superiori all'estero o che avendo interrotto gli studi negli anni passati vogliano riprendere gli studi. La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello è utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

RICONOSCIMENTO Crediti scolastici: se gli studenti hanno già parzialmente frequentato delle scuole superiori possono usufruire di crediti scolastici che danno la possibilità di accedere a classi successive, previa presentazione della documentazione scolastica (pagelle e altro) e uniformità di piano di studio, e di stipulare un **PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE** (Quadro orario personalizzato articolato nelle singole materie relative alle competenze), percorso di studio personalizzato.

I percorsi di secondo livello hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del primo biennio degli istituti tecnici, professionali o dei licei artistici con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

I profili di uscita sono gli stessi dei corsi diurni. Il quadro orario è ridotto, ma coerente con quello dei corsi diurni.

Il secondo anno e il terzo anno è incardinato sull'Istituto "Chino Chini", il primo anno è incardinato sul CPIA Firenze 2 - Borgo San Lorenzo.

Tutte le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e serale presso le sedi dell'Istituto di Via Caiani 66-68 (dall'a.s. 2018/19 anche alcune lezioni previste presso la sede del Centro Territoriale Permanente del Mugello per l'Educazione degli Adulti sono ospitate dall'Istituto "Chino Chini").



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Distribuzione oraria per ciascun anno di corso:

- non meno di 11 ore nel primo periodo didattico
- non meno di 22 ore nel secondo periodo didattico

da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti per complessive 33 ore annue



Curricolo di Istituto

CHINO CHINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore Chino Chini ha avviato un percorso di riassetto e organizzazione del Curricolo di Istituto, inteso come insieme coerente degli insegnamenti presenti all'interno dell'Istituto, delle scelte operate dal Collegio Docenti, dai Dipartimenti e dai docenti e dei risultati di apprendimento, in termini di competenze, abilità e conoscenze, richieste dalla normativa in materia e secondo i profili in uscita (PECuP) dei vari percorsi scolastici.

Il Curricolo, espressione della progettazione didattica, raccoglie un insieme di apprendimenti che, nell'ambito dell'autonomia scolastica, portano l'Istituto ad essere "scuola aperta" al territorio, nella progettualità dei singoli insegnamenti, nelle metodologie didattiche che privilegiano percorsi laboratoriali, nei PCTO, miranti a far acquisire competenze trasversali nell'area professionale. La progettualità che comprende vari ambiti di formazione si lega ai traguardi in uscita per favorire l'acquisizione di quei saperi e competenze che possano legare l'Istituto ai bisogni della comunità, in un costante legame con le Istituzioni, gli Enti e gli stakeholders del territorio.

Il Curricolo, definito a livello di Dipartimenti disciplinari, definisce un insieme di insegnamenti e traguardi educativi per l'Istruzione Tecnica (Tecnico Turistico) e per l'Istruzione Professionale



(Enogastronomia e Ospitalità alberghiera, Manutenzione e assistenza tecnica, Industria e Artigianato per il Made in Italy, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale), prevedendo quadri orari e insegnamenti per biennio e triennio nei vari indirizzi, sia per gli insegnamenti di area generale, sia per quelli di area professionale.

Nel prospetto di riordino degli Istituti Professionali definito dal D. Lgs. 61/2017, parte integrante del Curricolo di Istituto sono le Unità di Apprendimento (UDA), che definiscono percorsi didattici e formativi miranti all'acquisizione di un insieme di competenze e abilità trasversali ai vari insegnamenti e Assi culturali. È stato definito, inoltre, un curricolo di istituto per l'insegnamento di Educazione civica.

Anche il PFI (Progetto formativo individuale) concorre ad evidenziare l'insieme dei saperi e le competenze acquisite in modo formale e informale da studenti e studentesse, ponendosi come bilancio delle competenze all'inizio del percorso formativo, ma anche come strumento per motivare e orientare ulteriormente lo studente nella costruzione del proprio percorso formativo e professionale.

Il Curricolo di Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità, e conoscenze, così come esplicitato nei documenti ministeriali. Le Linee guida sostituiscono i programmi.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero



logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP
- **PECuP:** il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

Per approfondimenti si consulti la sezione Curricolo Istituto presente sul sito.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita**



democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Ciascun indirizzo ha elaborato il curricolo andando ad individuare conoscenze, abilità e le metodologie con le quali le diverse discipline costruiscono la competenza indicata.

Per il dettaglio del curricolo si veda <http://www.chinochini.edu.it/educazione-civica/>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Ciascun indirizzo ha elaborato il curricolo andando ad individuare conoscenze, abilità e le metodologie con le quali le diverse discipline costruiscono la competenza indicata.

Per il dettaglio del curricolo si veda <http://www.chinochini.edu.it/educazione-civica/>

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i



principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Ciascun indirizzo ha elaborato il curricolo andando ad individuare conoscenze, abilità e le metodologie con le quali le diverse discipline costruiscono la competenza indicata.

Per il dettaglio del curricolo si veda <http://www.chinochini.edu.it/educazione-civica/>

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Si veda il curricolo di istituto <http://www.chinochini.edu.it/educazione-civica/>

Tra le discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono da considerarsi anche le materie professionalizzanti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Storia
- TIC

○ Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone

Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza fra i soggetti, il lavoro dignitoso,, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.



Si veda il curricolo di istituto <http://www.chinochini.edu.it/educazione-civica/>

Tra le discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono da considerarsi anche le materie professionalizzanti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti



- Scienze integrate
- Storia
- TIC

○ **Educazione al digitale**

Si veda il curricolo di istituto <http://www.chinochini.edu.it/educazione-civica/>

Tra le discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono da considerarsi anche le materie professionalizzanti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese



- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Storia
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alla costruzione delle competenze trasversali concorrono le attività curricolare e quelle di ampliamento dell'offerta formativa.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Unione Europea ha individuato 8 Competenze Chiave che permettono a ciascun cittadino di adattarsi ai cambiamenti della società. Queste competenze sono importanti per la propria realizzazione, per la vita lavorativa, per studiare e apprendere nuove cose. Tutti dovrebbero possederle: i giovani che seguono percorsi di formazione, e le persone adulte e anziane per imparare durante l'intero arco della vita e per migliorare le proprie conoscenze. Tali competenze chiave devono essere acquisite in ambienti di educazione formale e informale, in primis la scuola.

Il concetto di competenze chiave è stato introdotto per la prima volta nella Raccomandazione intitolata Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente dal Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE). La classificazione iniziale ha subito modifiche il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Dall'ultima classificazione si ha una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

1. Competenza alfabetica funzionale Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

2. Competenza multilinguistica Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla



propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

4. Competenza digitale È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

6. Competenza in materia di cittadinanza Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

7. Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando



l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche

Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo.

Di fronte ai profondi cambiamenti che, negli ultimi decenni, hanno interessato il mercato del lavoro, la scuola deve formare persone in grado di dotarsi anche di "competenze trasversali" – da rafforzare continuamente – e di combinarle al meglio con le proprie competenze tecniche. In generale, le competenze tecniche (definite anche *hard skills*) sono quelle necessarie per svolgere una certa attività o una professione; le competenze tecniche teoriche di base si acquisiscono in un percorso di istruzione e/o formazione professionale, mentre il loro approfondimento operativo avviene mediante l'esperienza pratica nei luoghi di lavoro (stage, tirocini, lavoro vero e proprio).

Le competenze trasversali (*soft skills*) rappresentano, invece, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana. Proprio per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno



utilizza ogni giorno nei diversi contesti. Le competenze trasversali sono trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

Le soft skills si possono suddividere in 3 macro-aree: l'area del conoscere, l'area del relazionarsi, l'area dell'affrontare. Aree che si declinano a loro volta in competenze particolari e abilità più semplici, tra cui la cittadinanza, l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile.

Le competenze trasversali dunque, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.

L'Istituto ha intrapreso un percorso di riordino riconducendo le azioni e la costruzione di alcune competenze chiave di cittadinanza all'interno di tre framework:

- il Digital Competence Framework (DigComp) - competenza digitale
- l' Entrepreneurship Competence Framework (EntreComp),



- Life Comp un quadro concettuale di 3 competenze " Personali, sociali e imparare ad imparare" ciascuna ripartita, a sua volta, in 3 competenze.

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. È necessario, quindi, articolare la competenza in livelli di padronanza. È così che operano molti framework utilizzati a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; i livelli di PISA per le competenze in comprensione del testo, matematica e scienze; l'EQF, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università, in contesto lavorativo).

L'insieme delle descrizioni delle competenze, abilità e conoscenze e l'articolazione in livelli di padronanza viene definito "rubrica". Per quanto riguarda la padronanza, la nostra rubrica si fonda sul presupposto che quando si parla di apprezzamento della competenza si descrive ciò che c'è e mai ciò che non c'è. Non esiste un grado zero della competenza, soprattutto quando ci riferiamo alle competenze chiave e la persona ha praticato gli ambiti che connotano la competenza stessa. Per questo utilizziamo i livelli che descrivono una complessità crescente della padronanza: da un livello embrionale, fatto di conoscenze limitate, abilità di tipo semplice ed esecutivo e autonomia ridotta, si arriva a livelli elevati in tutte le dimensioni.

Utilizzo della quota di autonomia

Istituto professionale

Nel triennio degli indirizzi Manutenzione e Assistenza Tecnica, Industria e Artigianato per il Made in Italy, Enogastronomia e ospitalità alberghiera e nelle classi terze e quarte dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale viene inserita una ora di lingua inglese per il potenziamento della lingua settoriale.



Nel triennio indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy vengono inserite anche tre ore di tecnologia elettrico/elettronica per le competenze relative all'utilizzo di macchine a controllo numerico essendo l'indirizzo stesso curvato sulle produzioni meccaniche.

Viaggi di istruzione e visite didattiche

L'istituto organizza viaggi di istruzione e visite didattiche con le seguenti finalità:

- sviluppo di competenze di cittadinanza;
- sviluppo di competenze legate agli assi culturali;
- sviluppo di competenze specifiche delle aree di indirizzo;
- orientamento;
- preparazione dei PCTO presso soggetti terzi.

Mobilità internazionali

L'istituto partecipa alle diverse azioni nell'ambito di Erasmus+:

- Mobilità studenti: Mobilità a breve termine per studenti nell'ambito istruzione, mobilità a breve termine per studenti settore istruzione professionale, mobilità medio lungo termine.
- Mobilità dello staff: Job shadowing, Corsi di formazione.

A tal fine l'istituto partecipa ai bandi Erasmus+ sia singolarmente che consorziato con altri istituti e con Ufficio Scolastico Regionale.

Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

La comprensione, condivisione e accettazione delle regole di civile convivenza è oggetto di apprendimento nella pratica didattica quotidiana, in particolar modo durante le lezioni di



laboratorio. Ai sensi del regolamento di istituto la violazione delle regole, soprattutto se grave o ripetuta, comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dei comportamenti. Le sanzioni possono anche consistere - o possono essere convertite - in attività in favore della comunità scolastica (pulizie, attività di manutenzione). Nel caso in cui siano stati commessi dei danni i responsabili saranno chiamati al ripristino o al risarcimento.

Personalizzazione degli apprendimenti

Ai sensi della normativa vigente per ogni alunno dell'istruzione professionale a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/19 è redatto il Progetto formativo individuale (PFI). Il PFI si basa sul bilancio iniziale e documenta il percorso scolastico personalizzato dello studente. Nello specifico il PFI contiene le seguenti informazioni: - anagrafica; - percorso di studio con indicazione della declinazione; - bilancio iniziale; - obiettivi di medio e lungo periodo; - attività didattiche personalizzate; - competenze acquisite.

Rientrano nel PFI alcuni percorsi individualizzati intrapresi dallo studente o dalla studentessa quali ad esempio interventi integrativi per la qualifica IeFP.

La personalizzazione del percorso formativo è elemento fondante della Istruzione per Adulti, a tal fine viene redatto il Patto Formativo Individuale (PFI) di cui all'art. 5, co. 1, lett. e) del DPR 263/12, che costituisce il documento base per la formalizzazione del percorso di studio personalizzato.

L'istituto ha l'obiettivo di introdurre in via sperimentale e a discrezione dei consigli di classe forme di personalizzazione degli apprendimenti anche per l'istituto tecnico.

PCTO e stage



I "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento"- PCTO costituiscono un importante momento di integrazione e confronto tra scuola e la realtà economico-sociale, che collegano la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi. Una proposta formativa integrata che coinvolge le aziende nella formazione dello studente, arricchendola con l'acquisizione, oltre alle conoscenze di base, di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Un'esperienza che favorisce l'orientamento dei giovani, valorizzando le vocazioni personali.

I percorsi sono progettati dal nostro istituto in modo differenziato, per cogliere le specificità di ciascun indirizzo, e in modo flessibile, per cercare di realizzare un'adeguata individualizzazione dei percorsi.

Nella progettazione dei percorsi l'istituto privilegia un'ampia e significativa esperienza di stage, differenziata coerentemente con i diversi indirizzi di studio, realizzata presso strutture del territorio ed integrata da attività propedeutiche e complementari svolte in aula (corsi sulla sicurezza, incontri con esperti e progetti legati alla realtà economico-sociale e di orientamento).

Gli obiettivi comuni sono:

- coinvolgimento di tutti gli alunni contestualizzando il sapere teorico all'interno delle esperienze pratiche
- trasformazione delle conoscenze acquisite in competenze operative

Accanto alle iniziative riconducibili al PCTO, l'istituto propone attività di stage organizzate secondo tre modalità: impresa formativa simulata (stage interno), project work e stage esterno (in azienda, enti locali, ...).

Le attività di stage, che possono essere osservative o operative, concorrono:

- all'orientamento dello studente e della studentessa
- a potenziare la motivazione all'apprendimento
- a contribuire ai percorsi e al monte ore previsto dal PCTO



- a conseguire/consolidare competenze di area disciplinare attraverso un apprendimento mediato da attività laboratoriale in situazione reale
- a conseguire le competenze e costituire il monte ore previsto dal percorso di qualifica triennale leFP

Innovazione metodologiche e setting

Le principali metodologie riguardano:

- Metodo Feuerstein
- Debate
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Laboratori con studenti e studentesse della secondaria di primo grado
- Compiti di realtà
- Peer tutoring

Priorità

Priorità per la progettazione e realizzazione dell'offerta formativa:

- I progetti di inclusione, di lotta al disagio, alla prevenzione del drop-out
- Le attività volte al recupero degli studenti in difficoltà, al loro orientamento e alla loro motivazione
- Le iniziative che muovono verso l'aiuto allo studente per la costruzione di una



- personalità aperta e critica, di una cittadinanza attiva e responsabile, all'acquisizione delle competenze chiave, ai temi della legalità, della salute e dell'ambiente
- Le iniziative miranti la promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e il sostegno della creatività in coerenza con il Piano triennale delle Arti e in particolare con il Progetto Regionale Toscana Musica
 - Le iniziative di scambio nell'ambito dei programmi Erasmus e E-twinning
 - Il curricolo formale (quadro orario, contenuti disciplinari, ...) nel rispetto delle vigenti normative che regolano il sistema educativo di istruzione e formazione italiano, armonizzandolo con i quadri di riferimento delle prove INVALSI
 - Le azioni tese a costruire/consolidare/valorizzare il curricolo implicito, curando il clima, le relazioni, la partecipazione, la costruzione di senso di responsabilità; in particolare dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole. In tal senso la costruzione del curricolo di istituto deve mirare a una condivisione di innovazione metodologica anche attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale e all'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto e mediatori di apprendimento

Dettaglio Curricolo plesso: CHINO CHINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CHINO CHINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Che tempo farà**

Piccoli esperimenti di chimica e fisica legati alla meteorologia e climatologia per arrivare a capirne legami e differenze. Su cosa si basano le previsioni metereologiche? Quali dati sono disponibili, sul nostro territorio per analizzare la qualità dell'ambiente in cui viviamo? Come si leggono? Qual è il legame tra meteorologia, climatologia e ambiente?

Collaborazioni con CNR Firenze - Esperto esterno G. Tagliaferri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 2: AllenaMenti**

Attività ludiche con giochi da tavolo incentrati sull'aritmetica, la logica e la geometria per dimostrare che con la matematica ci si può anche solo divertire.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 3: Informatica e chimica in cucina**

Dal food cost alla gestione del magazzino: come usare il foglio di calcolo per controllare le scorte di magazzino, la prenotazione dei posti per un evento, la preparazione delle ricette, il calcolo dei valori nutrizionali di un pasto e tanti altri aspetti legati alla matematica in cucina.

Il perché dietro i metodi di trasformazione dei cibi: aspetti di chimica e fisica applicati alle ricette e ai procedimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 4: Il mio amico Chat**

Come usare ChatGpt in modo critico per migliorare la formulazione di un testo (se non chiedo correttamente non avrò risposte corrette) e per migliorare la comprensione di un testo (se non capisco cosa mi risponde rischio di non accorgermi se sbaglia). Analisi di una



larga casistica di esempi in cui ChatGpT risponde a domande corrette in modo sbagliato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 5: GeoSTAMP**

La geometria nello stampaggio a 3D. Disegno geometrico e stampa 3D per la realizzazione di ciondoli e orecchini di varie forme geometriche combinate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 6: Il suono delle piante**

Attività laboratoriali per studenti con certificate difficoltà per produrre musica attraverso l'uso di sensori di prossimità posizionati sulle foglie di alcune piante e collegati alla scheda Arduino. Esperto esterno: L. Ballerini

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 7: Bici Amica

Bici Amica: disegno tecnico, geometria, fisica dei materiali, chimica, programmazione di macchine a controllo per realizzare il telaio di una bici con pedalata manuale per persone con disabilità motoria alle gambe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 8: GeoGiochi

GeoGiochi : laboratori di geometria per ragazzi con difficoltà per la costruzione di solidi (cubo, piramide, tetraedro, dodecaedro, ec..) utilizzando ritagli di cartone e scotch.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo





Azione n° 9: Futuro luminoso e caldo

Incontri esperienziali: tutto quello che vorreste sapere sul solare termico e fotovoltaico e non avete mai osato chiedere... Azione ideata in parte in chiave di apprendimento tra pari e con esperti del settore sul territorio e centri ricerca. (Pensato per indirizzi diversi da quello elettrico e meccanico)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Percorsi di orientamento e formazione STEM, digitali e innovazione

○ **Azione n° 10: UNIversoTE**

Approfondimenti di matematica, fisica, chimica per avvicinarsi all'università e ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività per la costruzione di conoscenze e competenze in ambito STEM attraverso una didattica orientativa

○ **Azione n° 11: Campi Non Terreni**

Campi Non Terreni : come funziona uno sazzolino elettrico? e la piastra ad induzione? gli auricolari bluetooth? Fisica dei campi elettrici e magnetici negli oggetti di uso quotidiano.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Didattica orientativa

○ **Azione n° 12: Incontri con gli ITS**

Incontri e iniziative a carattere prevalentemente laboratoriale e di didattica orientativa promossi dagli ITS sul territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Didattica orientativa

Dettaglio plesso: CHINO CHINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: AllenaMenti**

Attività ludiche con giochi da tavolo incentrati sull'aritmetica, la logica e la geometria per dimostrare che con la matematica ci si può anche solo divertire. Esperto esterno V. Giusti



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 2: Informatica e chimica in cucina**

Informatica e chimica in cucina: come usare il foglio di calcolo per controllare le scorte di magazzino, la prenotazione dei posti per un evento, la preparazione delle ricette, il calcolo dei valori nutrizionali di un pasto e tanti altri aspetti legati alla matematica in cucina.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 3: Il mio amico Chat**

Il mio amico Chat : come usare ChatGpt in modo critico per migliorare la formulazione di un testo (se non chiedo correttamente non avrò risposte corrette) e per migliorare la comprensione di un testo (se non capisco cosa mi risponde rischio di non accorgermi se sbaglia). Analisi di una larga casistica di esempi in cui ChatGpT risponde a domande corrette in modo sbagliato.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 4: Il suono delle piante**

Il suono delle piante: attività laboratoriali per studenti con certificate difficoltà per produrre musica attraverso l'uso di sensori di prossimità posizionati sulle foglie di alcune piante e collegati alla scheda Arduino. Esperto esterno: L. Ballerini

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 5: GeoGiochi**

GeoGiochi : laboratori di geometria per ragazzi con certificate difficoltà per la costruzione di solidi (cubo, piramide, tetraedro, dodecaedro, ec..) utilizzando ritagli di cartone e scotch.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

○ Azione n° 6: Futuro luminoso e caldo

Incontri esperienziali e di didattica tra pari sui temi "Futuro luminoso e caldo" : tutto quello che vorreste sapere sul solare termico e fotovoltaico e non avete mai osato chiedere.. (Pensato per indirizzi diversi da quello elettrico e meccanico)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

○ Azione n° 7: UNIversoTE

UniVersoTe: approfondimenti di matematica, fisica, chimica per avvicinarsi all'università e ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso. (si veda quanto indicato per indirizzo professionale)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Didattica orientativa

○ Azione n° 8: Campi Non Terreni

Campi Non Terreni : come funziona uno sazzolino elettrico? e la piastra ad induzione? gli auricolari bluetooth? Fisica dei campi elettrici e magnetici negli oggetti di uso quotidiano.



(si veda quanto indicato per indirizzo professionale)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Didattica orientativa

○ **Azione n° 9: Arduino**

Arduino: progetti con la scheda Arduino per studenti di indirizzi diversi dal meccanico e l'elettrico. Didattica tra pari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Didattica orientativa



Moduli di orientamento formativo

CHINO CHINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Laboratori Centro Culturale (dibattito su argomenti di attualità; cineforum; musica ascoltata e suonata dal vivo; giochi di ruolo; teatro);

Realizzazione di una TROTTOLA (indirizzo meccanici) e pistone (attività peer to peer)

Realizzazione Diario biografico ed emozioni (indirizzo Servizi Sanità)

orientamento narrativo

La conoscenza e l'utilizzo dei prodotti territoriali: micologia ed erbe spontanee (Enogastronomia)

Lo status di cittadino e i diritti del lavoro

Cittadinanza, modi di acquisto della cittadinanza, cittadinanza europea

- Il valore della rappresentanza (Studentesca)
- Cittadinanza digitale: cyberbullismo, L 71/2017
- I diritti personalissimi



- Il diritto alla privacy, la privacy su internet
- Accesso al mondo del lavoro: l'importanza dell'istruzione
- Tipologie lavorative: contratti di lavoro, apprendistato, tirocini formativi.
- Proprietario di un'idea: il brevetto, la licenza

Allegato:

240103_moduli orientamento-proposte dipartimenti.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Laboratori Centro Culturale

Realizzazione di un TIMBRO con stampante 3D

Realizzazione di uno STAMPO a CNC

Impianto di illuminazione crepuscolare di un giardino /irrigazione con Arduino (scuola media)

Diario autobiografico

Orientamento narrativo

La figura del bar tender

La figura del concierge e del guest relation manager

Le forme contrattuali

La conoscenza e l'utilizzo dei prodotti territoriali: micologia ed erbe spontanee

• Cittadinanza, modi di acquisto della cittadinanza,

cittadinanza europea

• I valore della rappresentanza (Studentesca)

• Cittadinanza digitale: cyberbullismo, L 71/2017

• I diritti personalissimi

• Il diritto alla privacy, la privacy su internet

• Accesso al mondo del lavoro: l'importanza dell'istruzione

• Tipologie lavorative: contratti di lavoro, apprendistato, tirocini formativi.

• Proprietario di un'idea: il brevetto, la licenza

• Il diritto alla proprietà intellettuale

• Il diritto d'autore come motore della libertà di espressione e il copyright

• Il copyright ai tempi dei social media



- Il diritto d'autore 2.0
 - Opere oggetto di tutela: letterarie, drammatiche, didattiche, religiose, composizioni musicali, teatrali, fotografie, programmi per elaborare banche dati, ecc..
 - Il regime di tutela
 - Gender gap (disparità di genere)
 - Collaborazioni esterne e territorio
 - Valorizzazione e in alcuni casi riprogettazione percorsi
- Educazione civica del biennio
- L'importanza del Diritto e l'Economia: scienze sociali

Allegato:

240103_moduli orientamento-proposte dipartimenti.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	44	9	53

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Realizzazione di un TIMBRO con stampante 3D

PROVE di DUREZZA sui materiali

Basetta saldata per accensione di due led

Costruzione di una cassa amplificatrice

Intelligenza emotiva / redazione Diario autobiografico

Visite Istituto Innocenti /Oblate (Firenze)

Analisi stili comunicativi

Attività su territorio (trekking e luoghi artistici o erbe spontanee)

L'intelligenza artificiale nel settore turistico alberghiero

Alla conoscenza dell'olio di oliva extra vergine: percorso di assaggio guidato

Conoscenza del territorio: uscite didattiche e visite guidate presso strutture del territorio

Fiere turistiche (BIT) ed enogastronomiche (SIGEP, FICO)

Il mondo in una goccia d'acqua. Osservazione al microscopio di microrganismi presenti

Organizzazione di una visita d'istruzione

Giorno della "cultura straniera"

Allegato:



240103_moduli orientamento-proposte dipartimenti.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	45	0	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Uscita guidata alla STAV di Barberino

Comando di un punto luce tramite cellulare

Corso di approfondimento sui PLC con esperto esterno

Intelligenza emotiva

Diario autobiografico

Stili comunicativi



Conosci te stesso

Laboratori di enogastronomia con peer education

Laboratori di accoglienza turistica con la peer education

Laboratori di sala e vendita con peer education

Il mio futuro da professionista del turismo (curriculum vitae, colloquio di lavoro, lettere di presentazione)

La mia idea d'impresa (figure professionali) UDA

L'UDA multidisciplinare "Il mio futuro da professionista nel settore turistico-alberghiero"

Il modulo di educazione civica riguardante il lavoro

Seminario "I diritti del lavoro-dalla ricerca del lavoro alle regole dei contratti", presso la Camera del lavoro metropolitana di Firenze, a cura di CGIL

Seminari "Quanta fretta, dove corri? Preparati al lavoro, non vivere nelle favole",

Conoscersi per promuoversi: il colloquio di lavoro

Giorno della "cultura straniera" (Dipartimento di lingue)



Allegato:

240103_moduli orientamento-proposte dipartimenti.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	68	0	68

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V



Orientamento al lavoro da strutturare insieme ad una agenzia interinale

Visita alla centrale geotermica "Valle Secolo" di Larderello

Visita della centrale idroelettrica di Bilancino e del parco eolico di Firenzuola

Visite Innocenti/Oblate

Diario autobiografico

Stili comunicativi

Laboratori di enogastronomia con peer education

Laboratori di accoglienza turistica con la peer education

Laboratori di sala e vendita con peer education

Fiere turistiche (BIT) ed enogastronomiche (SIGEP, FICO)

Seminari "Validare e presentare la propria idea di business", 4 ore (due incontri da due ore ciascuno), da svolgersi a scuola, a cura di "Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi

Conoscersi per promuoversi: il colloquio di lavoro

Giorno della "cultura straniera"

Allegato:



240103_moduli orientamento-proposte dipartimenti.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	64	0	64

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● IL PCTO NELL'ISTITUTO TECNICO - "Divulgare l'Arte per la scuola secondaria di primo grado di Borgo San Lorenzo"

I percorsi di PCTO assumono un ruolo significativo e caratterizzante dell'offerta formativa dell'indirizzo tecnico-economico, coerentemente con il profilo del diplomato connotato da conoscenze teoriche e competenze applicative spendibili in vari contesti di vita e di lavoro. I percorsi per l'Istituto Tecnico del Turismo, per il monte orario obbligatorio di 150 ore, interessano gli studenti del triennio e si fondano su esperienze ampie e significative:

- Classe terza, tirocinio di circa 3 settimane (le prime tre settimane di giugno) in strutture legate al turismo come hotel, agenzie di viaggio, musei, centri per le informazioni turistiche per un totale di 60 ore; durante l'anno si prevedono altre 15 ore di attività di simulazione di guida turistica;
- Classe quarte, tirocinio di circa 3 settimane (le prime tre settimane di giugno) in strutture legate al turismo come hotel, agenzie di viaggio, musei, centri per le informazioni turistiche per un totale di 60 ore; durante l'anno si prevedono altre 15 ore di attività di simulazione di guida turistica;
- Possibilità di partecipare ai Progetti ERASMUS di mobilità all'estero partecipando a tirocini formativi.

Soggetti coinvolti: Enti pubblici, Enti privati, Aziende e Imprese, Associazionismo.

La motivazione nasce dall'esigenza di creare per gli studenti e le studentesse, della scuola secondaria di primo grado di Borgo San Lorenzo, un'esperienza immersiva a contatto con l'oggetto di studio. Il presente progetto intende offrire la possibilità agli studenti e alle studentesse di conoscere il proprio territorio grazie agli studenti dell'indirizzo Tecnico Turistico che faranno da guida in italiano, inglese e spagnolo agli studenti delle scuole medie applicando le nozioni storico-artistiche apprese a scuola nell'ottica dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), sviluppando competenze critiche e divulgative, nonché



senso civico di rispetto del Patrimonio. Aspetto focale del progetto è quello di creare una consapevolezza del binomio Arte e Territorio, con particolare riferimento al caso del territorio di Borgo San Lorenzo.

Il progetto si articolerà come di seguito descritto:

- Presentazione in aula delle emergenze storico-artistiche e monumentali del territorio in oggetto, sia in lingua italiana, che inglese e spagnolo. Verrà utilizzato materiale cartaceo turistico e multimediale.
- Le classi verranno successivamente divise in piccoli gruppi che approfondiranno tematiche specifiche. Seguirà uscita didattica in loco e gli studenti del Tecnico Turistico faranno da guida alle classi della scuola secondaria di primo grado Giovanni della Casa di Borgo San Lorenzo in italiano, inglese e spagnolo.

Tra gli obiettivi di apprendimento troviamo certamente quelli di:

- Sviluppare un atteggiamento critico nello studente, la consapevolezza dell'importanza del contesto in rapporto all'opera d'arte;
- La descrizione dell'opera in rapporto al contesto sociale, storico, culturale e fisico;
- La divulgazione e dovere civico di rispetto per il Patrimonio.
- Lo sviluppo di un lessico specialistico relativo alla Storia dell'Arte in lingua italiana, inglese e spagnolo.

Tematiche oggetto del progetto:

- Borgo San Lorenzo: Pieve di San Lorenzo, Chiesa di Sant'Omobono, Convento di Santa Caterina, Palazzo del Podestà (Biblioteca Comunale), il Comune, Piazza Dante, La statua di Fido, La Misericordia, Villino Chini, Caserma dei Carabinieri, Chiesa del Crocifisso, Chiesa di San Francesco, Villa Pecori Giraldi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti).

Gli esiti delle esperienze di alternanza verranno rilevati attraverso diversi strumenti quali:

- scheda di osservazione dedicata per ciascuna esperienza a cura del tutor aziendale;
- scheda di rilevazione delle competenze per l'accertamento delle competenze a fine percorso;
- scheda di meta-cognizione compilata a cura dello studente al termine dell'esperienza;
- scheda di valutazione del percorso di alternanza a cura dello studente (diario di bordo).

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella scheda di certificazione finale.



IL PCTO NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Sala e vendita)

I percorsi di alternanza assumono un ruolo significativo e caratterizzante dell'offerta formativa dell'indirizzo Professionale, coerentemente con il profilo del diplomato connotato da competenze applicative spendibili nel mondo del lavoro. I percorsi per il monte orario obbligatorio di 210 ore, interessano gli studenti del triennio e si fondano due esperienze ampie e significative in strutture legate al settore di riferimento. La completezza del corso è ottenuta anche grazie a periodi di tirocinio formativo e Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) svolti in aziende qualificate del settore per un periodo di circa 2/3 settimane durante la classe terza e la classe quarta. A questi si aggiungono attività di Project Work e Impresa formativa simulata. Possibilità di partecipare ai Progetti ERASMUS di mobilità all'estero partecipando a tirocini formativi per una durata di 5 settimane (per gli alunni delle classi quarte) e di tre mesi per gli alunni di classe quinta appena diplomati (post-diploma). Soggetti coinvolti: prevalentemente Enti privati e Aziende di Categoria. Le attività sono svolte sia durante il periodo di attività didattica che durante la sospensione.

La progettualità si sviluppa su tre anni formativi strutturata nelle seguenti modalità:

Classe terza

Introduzione al tema nelle diverse discipline curriculari in modalità trasversale e pianificazione di attività in aula e laboratoriali interne ed esterne in azienda sotto forma di tirocinio per far avvicinare gli studenti al tema del progetto. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende del settore, attività ed incontri con esperti esterni, attività laboratoriali con utilizzo delle TIC, esperienze di compiti di realtà guidati ed incontri formativi a tema e pianificata la partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti e/o associazioni. Avvio dell'elaborazione di un glossario in lingua.

Classe quarta

Prosecuzione del lavoro svolto in classe terza con approfondimento sui mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio. Verranno pianificate visite ad aziende produttrici, attività laboratoriali con esperti esterni e produttori del territorio, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con



enti e/o associazioni e svolta attività di stage/tirocinio in aziende di ristorazione che producono e/o impiegano nel loro ciclo produttivo prodotti inerenti il tema del progetto. Implementazione del glossario in lingua.

Classe quinta

Conclusione del progetto affrontando la tematica dal punto di vista dello svolgimento del servizio operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali al fine di erogare un servizio di qualità. Saranno proposte visite guidate ed incontri a tema, oltre all'attività di tirocinio in aziende ristorative che rappresenterà la parte più importante delle attività dell'annualità. Perfezionamento del glossario in lingua. Il percorso si concluderà con una prova di realtà in cui gli studenti dovranno organizzare un servizio di banqueting con un abbinamento cibo-vino.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti). Gli esiti delle esperienze di alternanza verranno rilevati attraverso diversi strumenti quali:

- scheda di osservazione dedicata per ciascuna esperienza a cura del tutor aziendale;
- scheda di rilevazione delle competenze per l'accertamento delle competenze a fine percorso; scheda di meta-cognizione compilata a cura dello studente al termine dell'esperienza;
- scheda di valutazione del percorso di alternanza a cura dello studente (diario di bordo).

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella scheda di certificazione finale.

● IL PCTO NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Industria e artigianato per il made in Italy e Manutenzione e assistenza tecnica

I percorsi di alternanza assumono un ruolo significativo e caratterizzante dell'offerta formativa dell'indirizzo Professionale, coerentemente con il profilo del diplomato connotato da competenze applicative spendibili nel mondo del lavoro.

I percorsi per il monte orario obbligatorio di 210 ore, interessano gli studenti del triennio e si fondano due esperienze ampie e significative in strutture legate al settore di riferimento.



La completezza del corso è ottenuta anche grazie a periodi di tirocinio formativo e Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) svolti in aziende qualificate del settore per un periodo di circa 2/3 settimane durante la classe terza e la classe quarta. A questi si aggiungono attività di Project Work e Impresa formativa simulata.

oggetti coinvolti: prevalentemente Enti privati e Aziende di Categoria.

Le attività sono svolte sia durante il periodo di attività didattica che durante la sospensione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti). Gli esiti delle esperienze di alternanza verranno rilevati attraverso diversi strumenti quali:

- scheda di osservazione dedicata per ciascuna esperienza a cura del tutor aziendale;
- scheda di rilevazione delle competenze per l'accertamento delle competenze a fine percorso;
- scheda di metacognizione compilata a cura dello studente al termine dell'esperienza;



- scheda di valutazione del percorso di alternanza a cura dello studente (diario di bordo).

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella scheda di certificazione finale.

● IL PCTO NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

I percorsi di alternanza assumono un ruolo significativo e caratterizzante dell'offerta formativa dell'indirizzo Professionale, coerentemente con il profilo del diplomato connotato da competenze applicative spendibili nel mondo del lavoro.

I percorsi per il monte orario obbligatorio di 210 ore, interessano gli studenti del triennio e si fondano due esperienze ampie e significative in strutture legate al settore di riferimento.

Lo stage previsto nel triennio è il seguente:

- Classe terza, tirocinio di circa 2/3 settimane nei servizi socio-educativi; stage nei servizi socio-educativi del territorio, asili nido, scuole dell'infanzia -2 settimane;
- Classe quarta, stage nei servizi socio-assistenziali (R.S.A. e centri di socializzazione), durata un mese, periodo fine maggio e per tutto il mese di giugno per le studentesse e gli studenti di una classe; settembre, sempre un mese per le studentesse e gli studenti dell'altra classe. Vengono suddivisi i due periodi per le due classi quarte per carenza di servizi utili ad ospitare due classi contemporaneamente;



- Classe quinta: nel periodo di gennaio/febbraio, tirocinio di 30 ore (che si potrà svolgere presso l'Azienda Universitaria di Careggi, per gli alunni iscritti al corso per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio-Sanitario), oppure nei servizi socio-assistenziali per gli alunni che non partecipano al corso Oss.
- Possibilità di partecipare ai Progetti ERASMUS di mobilità all'estero partecipando a tirocini formativi per una durata di 5 settimane (per gli alunni delle classi quarte) e di tre mesi per gli alunni di classe quinta appena diplomati (post-diploma).
- collegamento tra l'offerta formativa della scuola e le esigenze sociali, culturali ed economiche del territorio
- innovazione delle metodologie didattiche al fine di creare nuovi stimoli all'apprendimento scolastico

Soggetti coinvolti: prevalentemente Enti pubblici e privati e Aziende e associazioni di Categoria.

Le attività sono svolte sia durante il periodo di attività didattica che durante la sospensione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti).

Gli esiti delle esperienze di alternanza verranno rilevati attraverso diversi strumenti quali:

- scheda di osservazione dedicata per ciascuna esperienza a cura del tutor aziendale;
- scheda di rilevazione delle competenze per l'accertamento delle competenze a fine percorso;
- scheda di meta-cognizione compilata a cura dello studente al termine dell'esperienza;
- scheda di valutazione del percorso di alternanza a cura dello studente (diario di bordo).

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella scheda di certificazione finale.

● IL PCTO NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione:



Accoglienza Turistica)

I percorsi di alternanza assumono un ruolo significativo e caratterizzante dell'offerta formativa dell'indirizzo Professionale, coerentemente con il profilo del diplomato connotato da competenze applicative spendibili nel mondo del lavoro.

I percorsi per il monte orario obbligatorio di 210 ore, interessano gli studenti del triennio e si fondano su due esperienze ampie e significative in strutture legate al settore di riferimento.

La completezza del corso è ottenuta anche grazie a periodi di tirocinio formativo e Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) svolti in aziende qualificate del settore per un periodo di circa 2/3 settimane durante la classe terza e la classe quarta.

A questi si aggiungono attività di Project Work e Impresa formativa simulata.

Possibilità di partecipare ai Progetti ERASMUS di mobilità all'estero partecipando a tirocini formativi per una durata di 5 settimane (per gli alunni delle classi quarte) e di tre mesi per gli alunni di classe quinta appena diplomati (post-diploma).

Soggetti coinvolti: prevalentemente Enti privati e Aziende di Categoria. Le attività sono svolte sia durante il periodo di attività didattica che durante la sospensione.

AZIENDE E/O AMMINISTRAZIONI COINVOLTE

Varie strutture ricettive e ristorative, uffici di promozione turistica, compresi vari enti pubblici e privati che si occupano di promozione del territorio e valorizzazione di prodotti enogastronomici, partecipazione a manifestazioni, fiere e vari eventi inerenti il settore.

Analizzando le competenze possedute degli alunni e i loro bisogni formativi, questo progetto permetterà agli studenti che frequentano questo istituto di svolgere il loro percorso di istruzione, realizzando una parte dell'azione formativa presso aziende rappresentative del nostro paese. Si consideri che il mondo del turismo rappresenta per il territorio un'importantissima risorsa e che la sperimentazione da parte degli allievi nelle strutture alberghiere rappresenta un fondamentale punto di partenza. Dall'interazione pratica in una realtà lavorativa gli studenti potranno osservare, ma soprattutto svolgere, sotto la supervisione di un tutor, vere e proprie mansioni lavorative che saranno poi valutate sia dalla scuola sia dall'azienda.



È una modalità diversa per raggiungere obiettivi formativi già costitutivi del percorso, tramite esperienze di lavoro coerenti, co-progettate, incentrate sull'integrazione curriculare che saranno verificate e valutate.

COMPETENZE CHE SI PREVEDE DI SVILUPPARE (coerenti agli obiettivi del PTOF)

- Agire in riferimento a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- Riconoscere le linee essenziali della storia e delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico professionale correlate ai settori di riferimento;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Individuare e utilizzare le forme moderne di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva e il benessere individuale e collettivo;



- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà e operare in campi applicativi;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenze e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- Utilizzare strategie orientate al risultato, lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro durante tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- Intervenire, per la parte di propria competenza, e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti). Gli esiti delle esperienze di alternanza verranno rilevati attraverso diversi strumenti quali:

- scheda di osservazione dedicata per ciascuna esperienza a cura del tutor aziendale; - scheda di rilevazione delle competenze per l'accertamento delle competenze a fine percorso; - scheda di metacognizione compilata a cura dello studente al termine dell'esperienza; - scheda di valutazione del percorso di alternanza a cura dello studente (diario di bordo).

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella scheda di certificazione finale.

● IL PCTO NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE -



Enogastronomia e ospitalità alberghiera

I percorsi di alternanza assumono un ruolo significativo e caratterizzante dell'offerta formativa dell'indirizzo Professionale, coerentemente con il profilo del diplomato connotato da competenze applicative spendibili nel mondo del lavoro. I percorsi per il monte orario obbligatorio di 210 ore, interessano gli studenti del triennio e si fondano due esperienze ampie e significative in strutture legate al settore di riferimento. La completezza del corso è ottenuta anche grazie a periodi di tirocinio formativo e Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) svolti in aziende qualificate del settore per un periodo di circa 2/3 settimane durante la classe terza e la classe quarta. A questi si aggiungono attività di Project Work e Impresa formativa simulata. Possibilità di partecipare ai Progetti ERASMUS di mobilità all'estero partecipando a tirocini formativi per una durata di 5 settimane (per gli alunni delle classi quarte) e di tre mesi per gli alunni di classe quinta appena diplomati (post-diploma). Soggetti coinvolti: prevalentemente Enti privati e Aziende di Categoria. Le attività sono svolte sia durante il periodo di attività didattica che durante la sospensione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti). Gli esiti delle esperienze di alternanza verranno rilevati attraverso diversi strumenti quali:

- scheda di osservazione dedicata per ciascuna esperienza a cura del tutor aziendale;
- scheda di rilevazione delle competenze per l'accertamento delle competenze a fine percorso; scheda di meta-cognizione compilata a cura dello studente al termine dell'esperienza;
- scheda di valutazione del percorso di alternanza a cura dello studente (diario di bordo).

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella scheda di certificazione finale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Madrelingua in classe

Intervento nelle classi di docenti, operatori, studenti madrelingua. Le attività proposte e veicolate attraverso diversi progetti (per lingua o per metodologia e organizzazione) hanno l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche, le competenze multilinguistiche e in alcuni progetti specifici la microlingua. Le attività proposte si articolano in interventi in presenza in aula, in attività fuori sede e attività online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Certificazioni linguistiche

L'istituto organizza corsi di preparazione rivolte alle studentesse e agli studenti per sostenere gli esami delle certificazioni linguistiche DELE, DELF, Trinity, Cambridge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere, attraverso percorsi finalizzati, la costruzione di competenze certificate in una delle lingue straniere studiate nell'istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● Erasmus+ e Etwinnig

Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di mobilità studentesca, gemellaggi digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso esperienze di mobilità internazionale e gemellaggio digitale si contribuisce alla costruzione delle competenze linguistiche, alle competenze multilinguistica, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Le esperienze contribuiscono altresì a vivere esperienze di inclusione, di collaborazione.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Oltre a risorse interne, le agenzie internazionali

● Corso di scrittura creativa

L'attività va oltre il semplice seguire le regole imposte dalla grammatica e dall'obiettivo da raggiungere dal punto di vista tecnico o didattico. L'atto creativo, fine a se stesso e senza un aspetto valutativo permette di recuperare conoscenze e capacità pregresse e di arricchirle con nuove competenze. Il lavoro in gruppo arricchisce l'esperienza coinvolgendo competenze di comunicazione, alfabetica funzionale e multilinguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività ha l'obiettivo di recuperare e consolidare competenze di materia e competenze di cittadinanza. Inoltre l'azione interviene su fattori metacognitivi e utile per motivare all'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Competenze di base

L'attività raccoglie molteplici iniziative/progetti finalizzati al recupero (iniziale, itinere, finale) e consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese). Tali iniziative spaziano da sportelli di recupero a lavori per classi parallele, all'utilizzo di metodologie innovative, all'utilizzo di nuovi mediatori di apprendimento (es realizzazione di blog)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguire i traguardi previsti nel RAV rispetto ai gradi 10 e 13 e alla riduzione dell'insuccesso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Peer tutoring

Attività di peer education svolta dalle studentesse e dagli studenti e rivolta ai compagni delle altre classi dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

I gruppi di studio attraverso un apprendimento tra pari sono tesi alla riduzione dell'insuccesso scolastico e al miglioramento dei livelli nelle materie di area generale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OASI

Esperienze strutturate di alternanza scuola-lavoro in ambito osservativo e attivo finalizzate al recupero motivazione all'apprendimento, potenziamento delle discipline professionalizzanti, costruzione di competenze di area generale e area professionalizzante attraverso compiti di realtà. Esperienze strutturate e appositamente costruite rivolte a studenti L. 104 con programmazione non curricolare in ottica "dopo di noi" L'attività è sostenuta con fondi dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attività proposte tendono al recupero motivazione all'apprendimento, al potenziamento delle discipline professionalizzanti, al recupero di alcune competenze tanto di area generale che professionalizzante. In chiave di inclusione e rivolte a studenti L. 104 con programmazione non curricolare, progetto personalizzato in ottica "dopo di noi"

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Aziende

● Sicurezza e HACCP

Molteplici percorsi sul tema della sicurezza e dell'HACCP, previsti dalle normative vigenti, differenziati per livello/tipologia di rischio e per fruitori: studentesse e studenti, personale



scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Conseguimento degli attestati sulla sicurezza necessari allo svolgimento delle attività laboratoriali e delle attività di stage/alternanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno in assenza di interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Educazione alla legalità

Il progetto raccoglie tutte le iniziative afferenti al tema della legalità, dell'educazione interculturale e della pace, al rispetto delle differenze, all'assunzione di responsabilità, al tema della cittadinanza attiva. Iniziative promosse dalle Istituzioni locali, dalle Forze dell'Ordine, dal Ministero, dall'associazionismo. Attività promosse e organizzate dall'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze trasversali; riduzione degli interventi sanzionatori per infrazioni al regolamento; aumento delle iniziative di solidarietà e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Corso di qualifica regionale per operatore socio-sanitario (OSS)

Il progetto nasce da una convenzione (tra Regione Toscana, Asl e Istituti Scolastici) per la realizzazione di attività formative finalizzate all'acquisizione della Qualifica Oss all'interno degli Istituti Professionali ad indirizzo socio-sanitario. Il corso per operatore socio-sanitario coinvolge il triennio dell'indirizzo dei servizi socio-sanitari e si svolge durante l'intero anno scolastico con ore teoriche, laboratoriali e di tirocinio. Destinato ad un gruppo di alunni delle terze, quarte e quinte dell'indirizzo socio sanitario. Il progetto nasce dalla collaborazione di alcuni Istituti scolastici, tra i quali il Chino Chini, Regione Toscana, Rete regionale e nazionale indirizzi socio-sanitari, Azienda Ospedaliera di Careggi Prevede in forma mista curricolare ed extracurricolare: 244 ore di teoria (Istruzione 105 ore, sanità 139 ore) Tirocinio 190 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consentire agli studenti dell'indirizzo Servizi Socio-Sanitario di conseguire la qualifica regionale di OSS (Operatore-Socio-Sanitario): - Chi ha conseguito la qualifica OSS può lavorare come dipendente di strutture private quali centri di accoglienza, assistenza ed ospitalità, case di riposo, comunità di recupero, case famiglia, centri educativi, etc. - Può inoltre partecipare a concorsi pubblici inerenti posizioni in strutture di assistenza sanitaria. - Può infine trovare un impiego presso aziende sanitarie, enti pubblici e privati a carattere assistenziale per fornire servizi di cura alla persona anche domiciliari, istituti scolastici e strutture educative in genere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Interventi integrativi per la qualifica leFP

L'istituto per gli indirizzi: - enogastronomia e ospitalità alberghiera - manutenzione e assistenza tecnica - made in Italy propone la possibilità ad un numero di studenti variabile (da un minimo di 8 per ogni qualifica/profilo) di conseguire la qualifica (triennale) di leFP nei profili: - ADDETTO ALLA PREPARAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI - ADDETTO ALLA LAVORAZIONE, COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI PARTI MECCANICHE - ADDETTO AL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, ALL'ACQUISIZIONE DI PRENOTAZIONI, ALLA GESTIONE DEI RECLAMI ED ALL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA - ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI - ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DI PIETANZE E BEVANDE Il progetto prevede: - l'integrazione nella programmazione curricolare del primo biennio e del terzo anno delle Unità Formative previste per la qualifica professionale, - l'attivazione di attività di stage articolata in Impresa formativa Simulata, project work, stage interno (solitamente II anno) e stage esterno in azienda (III anno).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il conseguimento della qualifica triennale rivolta in particolare agli studenti a rischio dispersione o con una scarsa motivazione al percorso di istruzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica



	Elettrotecnica
	Meccanico
Aule	Aula generica

● IL RECEPTIONIST A SCUOLA - Il Front office e l'accoglienza

Gli alunni saranno impegnati a turno nelle attività di ricevimento al front-office e back-office della scuola (segreteria alunni). Durante tutte le attività, espletano esercitazioni pratiche di settore nell'accoglienza, sistemazione e assistenza degli ospiti in occasione di manifestazioni, interne ed esterne, che richiedano un servizio di accoglienza e nell'archiviazione di documenti e moduli di settore e non. In merito alle misure di prevenzione e sicurezza le studentesse e gli studenti rispetteranno le norme vigenti, le indicazioni previste dal Regolamento d'Istituto, come sottoscritto nel patto di corresponsabilità con le famiglie. Il progetto mira a dare agli studenti e alle studentesse - la possibilità di vivere l'esperienza professionale nel contesto scolastico, attraverso apporti pratici e quotidiani e di attuare l'apprendimento teorico in pratica professionale. - attraverso la pratica laboratoriale un insieme di comportamenti, atteggiamenti e competenze che vanno messe in campo soprattutto attraverso il rapporto diretto con l'ospite, che a sua volta presenta caratteristiche interpersonali sempre diverse - la formazione e la competenza del receptionist nella pratica quotidiana. Con il progetto si pone il miglioramento della percezione del ruolo professionale di receptionist e di tutte le strategie utili al suo perfezionamento. Per l'alunno, inoltre, il progetto può essere anche occasione di incentivare la propria autostima, la sicurezza di sé, la proprietà di linguaggio nella lingua madre. In questa ottica il progetto risulta uno strumento di orientamento in itinere ed in uscita e si colloca tra le attività di PCTO. La struttura del progetto e le modalità di svolgimento risultano essere particolarmente efficaci anche per gli studenti e le studentesse L. 104 o con particolari bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si attende un potenziamento delle competenze di area professionalizzante e quelle trasversali in particolare personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e il lavoro in team. L'attività risulta efficace anche all'interno di un sistema di orientamento in itinere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ChinoChiniPost (blog scolastico)

Il progetto nasce dalla necessità di incrementare le competenze digitali di studenti e studentesse e di dare rilievo ai percorsi didattici e formativi, nonché alle iniziative ed eventi, attraverso uno strumento digitale a disposizione dell'Istituto e della comunità educante. Il blog si configura come una risorsa estesa a tutte le classi dell'Istituto, come strumento per l'acquisizione o il consolidamento di competenze di elaborazione del testo e di organizzazione/cooperazione tra studenti e tra docenti. Il progetto "Chinochinipost" prevede diverse fasi di realizzazione: una prima fase in cui operatori esterni formeranno le classi



coinvolte per quanto riguarda modalità, scopi, forme e informazioni specifiche sul blog. Seguiranno incontri che prevedono la formazione specifica sulla produzione e sull'utilizzo di immagini all'interno del blog; in particolare gli incontri saranno dedicati alla documentazione di un processo visivo, una sorta di storytelling attraverso cui documentare la propria attività e il percorso didattico. Quindi è prevista la realizzazione dello strumento digitale e l'elaborazione di primi elaborati/articoli scritti e di organizzazione della redazione da parte di docenti interni all'Istituto. Gli elaborati verteranno su argomenti propri delle materie generali e d'indirizzo, oltre che su argomenti coerenti con il piano dell'offerta formativa e con i percorsi di educazione civica propri dell'Istituto. Il blog potrà essere aperto ai contributi di ogni classe dell'istituto, ponendosi come una risorsa importante per la comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



E' atteso un contributo alle competenze di seguito elencate da rilevarsi nelle performance dei partecipanti e nella motivazione all'apprendimento ed impegno. - Competenze digitali e uso corretto della rete - Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). - Favorire la capacità di lavorare, progettare in team - Gestione del blog rispettandone la netiquette

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Fotogrammi-Laboratorio di cinema a scuola

Il progetto nasce dall'esigenza di approfondire il linguaggio cinematografico e in generale il linguaggio audiovisivo e iconico, basato su un codice diverso da quello della lingua scritta o parlata; studenti e studentesse sono immersi in una quotidianità fatta, talvolta, di sovraesposizione a immagini e video, veicolati non solo e non tanto al cinema, quanto sui social



e sul web. Il progetto mira a sviluppare competenze legate alla descrizione, all'interpretazione e alla contestualizzazione di un film, attraverso un percorso didattico mirante a fornire a studenti e studentesse strumenti per una lettura dell'immagine e riflessione condivisa su argomenti trattati nel film; studenti e studentesse saranno guidati/e in una serie di incontri con l'Associazione Lanterne Magiche-Mediatheca Toscana, che fornirà loro strumenti di lettura e di interpretazione del linguaggio iconico e cinematografico. Seguirà una proiezione di un film in sala scelto dal gruppo di progettazione del progetto, insieme alla sopracitata associazione e da un incontro successivo per l'analisi di tematiche, metodi narrativo-filmici; le modalità di confronto potranno prevedere metodologie, come lavoro a gruppi, cooperative learning e debate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze attese: Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo



professionale Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Contestualizzare temi e forme artistiche, letterarie nel contesto sociale di appartenenza Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula polivalente

● Concorsi e manifestazioni

L'attività raccoglie numerose iniziative, di diverse tipologie (concorsi interni/esterni, manifestazioni) che coinvolgono gruppi classi o singole studentesse e singoli studenti di tutti gli indirizzi dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La partecipazione a manifestazioni e concorsi contribuirà alla costruzione delle competenze trasversali e di area professionalizzante (per quest'ultima è prevista per molte iniziative un sistema di monitoraggio delle ricadute).

Destinatari

Gruppi classe

● INChiniAmoCi Lab. Teatrale

Il progetto nasce dalla necessità di creare uno spazio, un tempo e delle azioni condivise tra docenti, studenti normodotati e diversamente abili, dove ognuno degli attori coinvolti, possa apportare il proprio contributo con la finalità di realizzare uno spettacolo teatrale, ma soprattutto di attivare un "processo" di crescita personale e collettivo in cui ogni membro, con le proprie specifiche caratteristiche, possa diventare una risorsa per l'intero gruppo, nel quale ognuno possa riconoscersi e sentirsi parte integrante. In continuità con lo scorso anno, il Laboratorio teatrale, ispirandosi al TdO e al metodo Stanislavskij, ambisce a promuovere l'educazione alla teatralità, realizzandola in un'ottica interdisciplinare, intesa sia nell'accezione comunicativo-espressiva che in quella più generalmente formativa della persona: creatività, affettività e dimensione culturale. I due ulteriori ambiti in cui il progetto si articola, si caratterizzeranno anzitutto in senso laboratoriale, dando spazio all'integrazione ed inclusione delle disabilità. Nel progetto "Il teatro fa scuola" acquisteranno particolare rilievo il percorso dall'azione all'emozione, espressività corporea e l'improvvisazione partendo dal proprio vissuto e interagendo con l'altro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare . Competenza in materia di cittadinanza . ASSE DEI LINGUAGGI: Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta e orale. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. Fasi della produzione orale: ascolto, concettualizzazione, esposizione, drammatizzazione, diversi registri linguistici ASSE MATEMATICO: Esprimere procedimenti risolutivi attraverso processi di logica. ASSE SOCIALE: operare insieme per favorire "la gioia e lo star bene insieme". Favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni in difficoltà in gruppi eterogenei. Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. -



Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale. - Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri. - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. - Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SEstante - Scegliere con consapevolezza

Il progetto è centrato sull'attività di orientamento in uscita. L'attività dipende dalle proposte che annualmente giungono all'istituto, dalle attese del contesto e dalle richieste degli studenti e delle studentesse: - Incontri con singoli studenti o con piccoli gruppi con interessi comuni ad esempio area sanitaria, umanistica, linguistica etc.) - Counselling e bilancio di competenze a richiesta dei singoli studenti. - Partecipazione a presentazioni, open day, sia presso il nostro Istituto, sia in Università o Enti di Formazione. - Incontri con Agenzie ed Enti del mondo del Lavoro (da organizzare su invito)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riduzione della dispersione in uscita.

Destinatari

Gruppi classe



● Progetto sport

Una parte della nostra popolazione scolastica dimostra un crescente aumento di incertezze e difficoltà motorie. Si notano carenze nello sviluppo di capacità organico muscolari (velocità, forza, resistenza e flessibilità), nelle capacità coordinative, incertezze nell'orientamento nello spazio e nelle relazioni con gli oggetti e gli altri. Queste difficoltà sono spesso accompagnate da una bassa autostima, da un cattivo rapporto con il proprio corpo e da una mancanza di motivazione al " fare ". Tali problematiche non fanno parte solo della sfera motoria ma si riflettono, a vari livelli, anche in molti aspetti delle aree cognitive e relazionale creando nel ragazzo/a disagio sia a livello scolastico che personale. Il movimento e lo sport possano dare, pur non essendo esaustivi, un buon contributo al superamento di queste difficoltà e l'Istituto vuole offrire la possibilità di praticare un'attività sportiva e motoria a tutti gli alunni, in modo particolare a quelli che, per svariati motivi (difficoltà economiche, logistiche, in condizioni di svantaggio culturale, sociale o psico-fisico), non possono usufruire delle diverse proposte provenienti dal territorio. Il progetto ha l'obiettivo di integrarsi con le attività psico-motorie rivolte agli studenti certificati. Tra le attività: promuovere negli studenti una cultura della salute e un processo di accettazione di sé che risulta essere indispensabile per la serena crescita dei ragazzi. Le attività sportive sono promosse affinché possano rappresentare di per sé un momento di crescita umana, civile e sociale e possano altresì fornire i dovuti contributi alla prevenzione e rimozione del disagio giovanile nei suoi vari aspetti. S'intende altresì promuovere la pratica sportiva come abitudine al movimento corretto e all'acquisizione di un salutare stile di vita. Ci muove anche, vista la forte presenza di studenti provenienti da paesi stranieri, la necessità di una migliore e maggiore integrazione tra i ragazzi che può essere certamente facilitata dalle attività sportive. Il Progetto mantiene le attività svolte negli ultimi anni, prima dell'emergenza Covid, (il calcio a 5 maschile e lo sci con i corsi residenziali), portare avanti la pratica del nuoto, la pallavolo, l'atletica leggera, il badminton, il basket e il baskin (sport altamente inclusivo che vede la partecipazione di alunni normo dotati, alunni con difficoltà di relazione e alunni diversamente abili insieme). Nel progetto ci si occuperà anche di educazione alla salute con il Progetto ASSO finanziato dalla regione Toscana in collaborazione con la Misericordia per imparare l'uso del defibrillatore. Il progetto vede la collaborazione a vario titolo e diverse forme: Istituto Istruzione Superiore Giotto Ulivi di Borgo San Lorenzo (con l'obiettivo di concordare la partecipazione alle gare sportive dei Campionati Studenteschi, lo svolgimento le partite di calcio a 5 e calcio a 11, nonché le attività di pallavolo, basket e badminton); Unione dei Comuni Montani del Mugello, Comune di Borgo San Lorenzo, per gli impianti del Romanelli, del tennis e delle piscine, Comune di San Piero per la pista di atletica, delle varie Società Sporti: ASD



Fortis Juventus, ASD Atletica Marciatori, ASD Lupo di Kick Boxing, ASD Boxe Mugello, ASD Tennis Club, ASD Mugello Nuoto, ASD Judoclub Budokay, Vivilosport srl e la Parrocchia di San Lorenzo a B.go S.Lorenzo per gli spazi esterni del Centro Giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere le competenze trasversali e di scienze motorie.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO SPORT-ACCOGLIENZA CLASSI

Rivolto alle classi prime e in alcuni anni alle classi seconde e quinte, il progetto si pone l'obiettivo di creare attraverso l'attività sportiva occasioni di lavoro in team, creazione del gruppo, avvio ai rapporti interpersonali e sviluppo di comportamenti responsabili e di rispetto per sé e gli altri. Una accoglienza, all'inizio dell'anno scolastico, attraverso attività di giochi sportivi, svolte in un ambiente diverso da quello scolastico, che richiedono una partecipazione attiva e piacevole da parte di tutti gli alunni; attività occasione di inclusione e conoscenza tra pari e, per i docenti accompagnatori (di sostegno e curricolari), la possibilità di conoscere gli studenti in ambiente



diverso dall'aula. Solitamente per le classi prime e seconde sono proposte attività ludico-sportiva (con particolare riferimento all'atletica leggera), per le classi quinte una giornata di trekking

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvio e/o consolidamento nella formazione del gruppo classe. Competenze trasversali.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Generazioni connesse

Progetto co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma The Connecting Europe Facility (CEF) – Safer Internet, programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, Agenzia di stampa Dire.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee in tema di digitale e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Restiamo insieme - azioni per l'inclusione

Il progetto nasce dalla necessità di creare una didattica di tipo laboratoriale allo scopo di apprendere/potenziare/consolidare competenze trasversali e funzionali alle discipline di studio in un'ottica di maggiore inclusione, non soltanto all'interno delle singole classi, ma tra i vari



studenti dell'Istituto con i quali condividere un apprendimento di tipo collaborativo attraverso il supporto reciproco tra i pari. Inoltre, l'obiettivo è il mantenimento e rafforzamento di rapporti relazionali e sociali tra docenti e discenti nonché la prevenzione della dispersione scolastica. □ I laboratori hanno lo scopo di ottimizzare per gli alunni con fragilità il tempo scuola, con attività di tipo pratico esperienziale. Il progetto è un macro contenitore di vari laboratori tra cui: - autonomia in cucina: il progetto si rivolge agli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 e in particolar modo a quelli con art.3 c. 3 (gravità). Il progetto intende sostenere alcuni studenti dell'IIS Chino Chini nel raggiungimento di alcune autonomie personali utili alla vita quotidiana, ed in particolare quella legata alla preparazione dei pasti, le regole da rispettare per prepararli e conservarli correttamente. Il progetto prevede anche dei momenti in cui offrire agli studenti la possibilità di mettere a disposizione di altri i prodotti da loro realizzati, per gratificarli e sostenere il loro senso di autoefficacia. - Laboratorio teatrale Il progetto nasce dalla necessità di creare uno spazio, un tempo e delle azioni condivise tra docenti, studenti normodotati e diversamente abili, dove ognuno degli attori coinvolti, possa apportare il proprio contributo con la finalità di realizzare uno spettacolo teatrale, ma soprattutto di attivare un "processo" di crescita personale e collettivo in cui ogni membro, con le proprie specifiche caratteristiche, possa diventare una risorsa per l'intero gruppo, nel quale ognuno possa riconoscersi e sentirsi parte integrante. - Laboratorio psicomotricità L'attività di "PSICOMOTRICITA'" è rivolta a tutti gli alunni con l'obiettivo principale di contribuire all'inclusione, grazie ad un miglioramento dell'autostima e della fiducia in se stessi, dovute all'acquisizione di nuove esperienze motorie e sportive, attraverso una presa di coscienza del proprio essere. Tali bisogni sono stati rilevati dall'osservazione in classe delle capacità dei singoli studenti e dai loro comportamenti in relazione al gruppo dei pari. - Laboratorio dell'arte Il progetto ha lo scopo di costruire un gruppo di lavoro in cui gli studenti, utilizzando le varie tecniche artistiche, sviluppino le capacità di osservazione, di manipolazione, di rielaborazione creativa potenziando e valorizzando la persona nel rispetto delle capacità di ognuno. Attraverso la relazione e la condivisione si cercherà di stimolare le specifiche autonomie di ogni studente, facilitando l'integrazione, il senso d'appartenenza e l'aiuto reciproco allo scopo di potenziare l'autostima di ognuno di loro. Inoltre, il progetto prevede la realizzazione di manufatti che verranno venduti affinché il ricavato venga utilizzato per sostenere le iniziative ed i bisogni degli alunni diversamente abili - Biblioteca creativa Il progetto intende far acquisire competenze pratiche nell'ambito della gestione dei materiali didattici presenti all'interno dell'istituto scolastico (libri, cd, dvd, ecc...), utilizzabili da parte degli studenti e dei docenti dell'istituto. - Mettiamoci in gioco Nel laboratorio di Didattica Ludicaviene assegnato al gioco un valore strategico, che concorre efficacemente con le altre attività e interventi, al raggiungimento degli obiettivi previsti nei Piani Educativi e Didattici Individualizzati dei nostri studenti. Nell'ambito del progetto le attività ludiche saranno strutturate in modo tale da consentire ai partecipanti di vivere un'esperienza coinvolgente nella



quale si sentono protagonisti. Lo scopo cardine del progetto è quello "imparare in modo giocoso"; di imparare quindi in modo spontaneo, divertendosi. Attraverso il gioco quindi lo studente accresce le sue conoscenze, competenze e abilità attraverso la sperimentazione, cioè il "fare" alternando ai tempi strutturali della lezione frontale, tempi di apprendimento ludico, con l'obiettivo di rafforzare e sostenere i tempi di attenzione, spesso labili in studenti che presentano alcune fragilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ciascun segmento ha propri risultati attesi. Elementi comuni: □«Operare in gruppo per favorire "la gioia e lo star bene insieme», la socializzazione e l'inserimento degli alunni in difficoltà in gruppi eterogenei. □Favorire lo spirito di collaborazione e accettazione reciproca rafforzando il senso d'appartenenza; □Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima; □Potenziare le varie abilità (spazio/temporali –oculo motorie –espressivo/comunicative –di osservazione –di ascolto ecc..) per favorire le autonomie; □Sensibilizzare al concetto di integrazione/inclusione; □Favorire attività di tutoraggio per i percorsi PCTO.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Artistico

Aule

Aula generica

● Sicurezza stradale

Titolo progetto: NON BUTTATE VIA LA VITA IN UN SECONDO - 7 video preparatori (dalla puntata 1 alla puntata 7, durano dai 12 ai 16 minuti ciascuno), a cui le scuole possono accedere gratuitamente e visualizzare in classe/aule magne attraverso links forniti dall'associazione. Nell'ultimo video, il n. 7, viene lanciato un concorso: proporre un lavoro di classe (tema, disegno, video o altro) che riassume il messaggio recepito. - Una volta che i ragazzi avranno visto i 7 video, ci sarà la possibilità di organizzare un incontro live o in piattaforma con i 2 protagonisti, Emiliano Malagoli e/o Omar Bortolacelli. I ragazzi potranno prepararsi preparare domande precise da fare a Omar ed Emiliano. Possibilità di visitare le officine meccaniche che si occupano di adattamenti delle moto da corsa per atleti disabili . Ente coinvolto: Associazione "Di.Di. Diversamente Disabili ONLUS"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Area professionalizzante - Made Italy e Manutenzione

L'attività si compone di molteplici iniziative miranti ad arricchire la proposta formativa, proporre problemi di realtà attraverso i quali potenziare le competenze di area professionale, potenziare la laboratorialità degli interventi, riattivare percorsi di motivazione all'apprendimento: - Manutenzione Motore 2-4 tempi: approfondire gli aspetti legati alla manutenzione di un motore a 2 e a 4 tempi, che risponde alle esigenze di aziende del territorio che lavorano in questo settore e quindi anche degli studenti che in questo modo hanno la possibilità di "sporcarsi le mani" dietro la guida di un esperto del settore. - Bicicletta Amica: Il progetto intende permettere agli studenti di sviluppare le proprie abilità e competenze riguardo alla saldatura (TIG, MIG, MAG, saldatura ad elettrodo ACDC). Allo stesso tempo risponde ai bisogni del territorio di venire incontro a ragazzi disabili con problemi motori che non sono in grado di spostarsi da soli, anche per piccoli tratti, con biciclette tradizionali ed hanno invece necessità di un mezzo calibrato su misura che risponda alle proprie caratteristiche. - Piante sempre verdi: Il progetto nasce dalla necessità di dare concretezza alla programmazione delle schede elettroniche che viene affrontata nel primo biennio del corso di TIC per aggiungere valore ai concetti teorici previsti dal percorso didattico. Poiché realizza un sistema idraulico automatico e ha bisogno di una pompa per il suo funzionamento, il progetto coinvolge anche classe del triennio che studiano e realizzano tale dispositivo. - Selfie dall'alto in sicurezza: Il progetto nasce dall'esigenza di rendere gli studenti consapevoli degli aspetti legati alla sicurezza, in particolare della safety, nell'utilizzo dei sistemi UAS (Unmanned Aerial System), comunemente droni. Tali sistemi hanno ormai molteplici applicazioni che vanno dalla fotografia e video, al monitoraggio ambientale, alle verifiche non distruttive per impianti fotovoltaici e/o eolici. - 3d Material testing: I sistemi per le



prove sui materiali sono molto ingombranti e costosi e spesso non fanno parte delle dotazioni delle piccole aziende così come delle scuole. Inoltre per i materiali in stampa 3D la strumentazione universale prevista nelle norme non rappresenta un investimento paragonabile alla tecnologia della stampa 3D. Il progetto nasce dalla necessità di determinare le proprietà di particolari meccanici realizzati con la stampante 3D -Rover: Il progetto rappresenta la fase due di quanto iniziato nell'AS 2021-2022 che ha visto la realizzazione del prototipo di un rover, cioè un drone di tipo terrestre a controllo remoto, suddiviso in un sottosistema meccanico ed un sottosistema elettronico. Il sottosistema meccanico è stato realizzato dagli studenti dell'indirizzo meccanico mentre le componenti elettroniche sono state acquistate ma il SW per il controllo remoto è stato sviluppato dagli studenti del 3° e 4° anno indirizzo elettronico insieme al Prof. Montagni. L'obiettivo per l'anno 2022/2023 è quello di dare vita a due prototipi uno realizzato dalla 5AMM e uno dalla 5BMM per fornire loro gli strumenti e le competenze necessarie per partire da un'idea e arrivare alla realizzazione di un prodotto vedendo tutte le fasi di progetto. La possibilità di lavorare con Solid Works di progettazione 2D/3D richiesti dalle aziende permetterà agli studenti di acquisire la certificazione per l'utilizzo di tali SW. Il prototipo realizzato lo scorso anno verrà utilizzato per comprendere gli scostamenti dall'idea iniziale e per modificare quanto ritenuto migliorabile, inoltre verrà installato un pannello fotovoltaico che ha lo scopo di alimentare la batteria durante il funzionamento. - Modello dell'orologio del Comune di Scarperia ideato dal Brunelleschi Il progetto avviato nel precedente triennio muove dal rilievo e dalla nuvola di punti per andare a realizzare disegni esecutivi e prototipi e modelli 3D per la realizzazione di un nuovo orologio a scopo didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Recuperare e consolidare le competenze di area professionalizzante Rinnovare la motivazione



all'apprendimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico
Aule	Aula generica

● Area professionalizzante - Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Si compone di alcuni progetti e interventi di ambito professionalizzante: -Bakery chef: percorso sull'arte bianca - Food design - Chini dal bar al catering alla ristorazione: esperienze di impresa formativa in ottica service learning - KM0: iniziative di promozione dei prodotti del territorio, lavorazione e degustazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di competenze di area professionalizzante. Orientare e rinnovare la motivazione all'apprendimento attraverso percorsi di didattica laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucine

● Tante Lingue

Corsi di recupero in orario extracurricolare rivolti in modo particolare agli allievi non italofoeni. Il progetto si propone di attivare corsi di recupero atti a soddisfare i bisogni di formazione e comunicazione degli allievi non italofoeni che abbiano riportato gravi e diffuse carenze in italiano, inglese e matematica dopo il primo trimestre; ha inoltre lo scopo di sensibilizzare l'intero contesto scolastico alle problematiche interculturali e di relazione. Il progetto promuove il processo di integrazione scolastica e sociale degli allievi non italofoeni, attraverso un sostegno speciale all'apprendimento della lingua italiana in generale e dei linguaggi specifici delle discipline (inglese e matematica), con la creazione di momenti di studio per la realizzazione di esperienze interculturali che favoriscano un dialogo tra le diverse identità. In questa direzione va il coinvolgimento nel progetto di alcuni allievi italofoeni: per favorire, attraverso la collaborazione nelle attività didattiche, processi di integrazione interculturale. Accordo di rete con IIS "Giotto Ulivi" e con IC Vicchio; partecipazione per l'alfabetizzazione di italiano L2 del CRED-Unione dei Comuni del Mugello.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Recupero difficoltà incontrate dagli studenti non italofoeni con particolare riferimento al primo biennio

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scegliere consapevolmente - orientamento scolastico

Offrire alle alunne e agli alunni dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie le informazioni utili al fine di favorire una conoscenza completa dell'offerta formativa dell'Istituto, per consentire una scelta consapevole e motivata della scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riduzione degli abbandoni e dei cambi di indirizzo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto PAS Feuerstein

Recupero e potenziamento delle abilità cognitive trasversali Il PAS è un programma di educazione cognitiva elaborato a partire dagli anni Cinquanta del secolo scorso dal prof. R. Feuerstein. Viene utilizzato come strumento per l'accrescimento del potenziale di apprendimento in persone che necessitano di un rafforzamento del metodo di studio (ordine, sistematicità, rispetto dei tempi e delle consegne), delle capacità logiche, analitiche, di orientamento spaziale e temporale, di attenzione e concentrazione. I materiali del PAS sono organizzati in "Strumenti" (14 per lo Standard) che comprendono esercizi carta-matita focalizzati su specifiche aree cognitive. Il PAS rinforza sistematicamente le funzioni cognitive che mettono in grado gli studenti di definire problemi, operare connessioni e cogliere relazioni, motivare se stessi e migliorare il proprio metodo di lavoro: in altre parole di pensare in modo efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Riduzione del numero di studenti con debito

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Siamo ciò che mangiamo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Consapevolezza di ciò che mangiamo e alimentazione



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

● Cuciniamo le eccedenze

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Monitoraggio e implementazione delle attività dell'educazione civica e digitale con particolare attenzione alle attività didattiche legate alla sostenibilità e all'ambiente.
- Implementazione delle attività di educazione alimentare, alla salute e alla legalità
- Attività di indirizzo per mense sostenibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto realizzato in collaborazione con alcune aziende della grande distribuzione e associazioni di volontariato si struttura nei seguenti passaggi:

- l'associazione di volontariato recupera periodicamente il materiale invenduto quale ad esempio verdure
- gli studenti e le studentesse lavorano il materiale nelle cucine dell'Istituto e sotto la direzione dei docenti e provvedono a mettere sottovuoto il cibo cucinato
- l'associazione di volontariato ritira il prodotto e lo distribuisce presso le mense sociali e/o le strutture e/o i singoli nuclei familiari in situazione di povertà

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Non necessita di finanziamento



● RAEE - selezione e raccolta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Promuovere il comportamento virtuoso della diversificazione.

Applicare in ambito diverso le competenze apprese in tema di componentistica elettrica e meccanica.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti dell'indirizzo made Italy e manutenzione e assistenza tecnica applicando le conoscenze e abilità apprese, lavorano smontando apparecchi elettrici ed elettronici dismessi; recuperano i vari materiali per un futuro reinserimento nei cicli produttivi

Raccogliere separatamente i RAEE significa iniziare il percorso che li condurrà ad essere riciclati e recuperati e non disperdere nell'ambiente le sostanze inquinanti che contengono. Otteniamo così importanti risultati per la nostra salute e per quella dell'ambiente: riduciamo l'inquinamento e recuperiamo molte materie prime da riutilizzare in nuovi processi produttivi.

L'attività sarà integrata da un percorso/guida allo smaltimento del RAEE

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Sedute e riqualificazione spazi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

ASSE DEI LINGUAGGI: Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.

ASSE MATEMATICO: Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi. Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi e saper costruire semplici modelli matematici. Utilizzare diverse forme di rappresentazione per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Calcolare utilizzare e interpretare valori medi e caratteri quantitativi. Conoscere e usare misure di grandezze geometriche delle principali figure del piano e dello spazio.

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO e PROFESSIONALE : Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti semplici e di tipologie conosciute sulla base di specifiche dettagliate riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni.

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, di prodotti o parti semplici e consuete, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede una fase di costruzione e installazione di panchine realizzate con materiale di riciclo. La progettazione, realizzazione di segnaletica stradale e riqualificazione spazi esterni e parcheggio auto

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La connessione della sede dell'Istituto con fibra è stata completata nella primavera 2022

Titolo attività: Cablaggio interno
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'autunno 2022 è stato completato il cablaggio di tutti gli edifici. In particolare la sede e le aule sono collegate tramite fibra. La sede e gli edifici aule e laboratori ristorazione sono collegati con ponti radio. Tutte le aule sono cablate W-Lan, è inoltre previsto uno spazio esterno con copertura wifi.

Titolo attività: Progetto BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede l'individuazione di protocolli e azioni:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- per la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni didattiche e di socialità,
- per la sicurezza delle interazioni e l'integrazione dei dispositivi personali
- inclusività e superamento di elementi di obsolescenza
- contributo/comodato per i dispositivi personali.
- usi misti dei dispositivi privati.

L'azione è rivolta a studenti e studentesse e personale della scuola

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto partecipa all'avviso PA digitale 2026 - Migrazione al cloud delle scuole.

Nell'ambito di tale avviso sono promosse azioni per la digitalizzazione e migrazione al cloud delle attività di segreteria e amministrazione della scuola.

I servizi sono rivolti a tutti coloro che, a vario titolo, interagiscono con l'amministrazione scolastica.

Tra i risultati attesi: digitalizzazione e migrazione al cloud degli aspetti legati alla gestione del personale, alla gestione degli studenti e studentesse, al magazzino, al bilancio, al rapporto scuola famiglia, a spazi per repository didattici.

Titolo attività: Indirizzi di posta elettronica ordinaria istituzionale per i docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica: Tutti i docenti dispongono di una casella di posta elettronica istituzionale @chinochiniistruzione.onmicrosoft.com (progressivamente sostituita da @chinochini.edu.it). Le credenziali sono utilizzate anche per l'accesso alla piattaforma per la didattica digitale TEAMS.

Tutti i servizi sono gratuiti

OBIETTIVO: Condivisione di materiali, miglioramento della comunicazione interna, autenticazione per l'accesso a servizi più avanzati.

Titolo attività: Didattica on demand
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Descrizione sintetica: realizzazione di attività didattiche in modalità sincrona e asincrona sulla piattaforma Microsoft-TEAMS dell'istituto.

Obiettivo: Continuità didattica anche in caso di eventi che limitino la possibilità di effettuare attività in presenza, garanzia del diritto allo studio per gli studenti con gravi patologie o altre condizioni che impediscano la partecipazione alle attività in presenza. Potenziare aspetti di recupero e consolidamento. Modulare alcune azioni formative sui tempi e modalità di apprendimento dei singoli discenti.



Ambito 2.

Competenze e
contenuti

Attività

Titolo attività:

DigComp

COMPETENZE

DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, l'attività si propone di riorganizzare le azioni che concorrono alla costruzione delle competenze digitali all'interno del framework Dig Comp 2.1 e 2.2

https://docs.italia.it/italia/designers-italia/ig-competenzedigitali-docs/it/stabile/doc/competenze_di_base/Intro_Modello_Europeo_DigComp_2_1.html

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione personale
ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è articolata in diversi moduli secondo le attese e le esigenze dei diversi profili professionali del personale ATA.

Tra i risultati attesi:

- utilizzo essenziale dell'editor di testo e del foglio di calcolo
- utilizzo standard dell'editor di testo e del foglio di calcolo
- navigazione in rete e utilizzo consapevole della posta elettronica e dei social
- utilizzo degli applicativi presenti nella piattaforma di Istituto per la parte didattica/organizzativa



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- utilizzo degli applicativi forniti nella piattaforma gestionale dell'organizzazione e amministrazione dell'istituto (registro elettronico, gestione personale, contabilità, ...)
- utilizzo (differenziato su diversi gradi) dei software applicativi, delle applicazioni cloud, dei linguaggi in ambito didattico/laboratoriale (Canvas, PLC, software di modellizzazione 3d, gestionali per servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera, accoglienza turistica, ...)

Titolo attività: Formazione personale docente

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è articolata in diversi moduli secondo le attese e le esigenze dei docenti partecipanti

Tra i risultati attesi:

- utilizzo essenziale dell'editor di testo e del foglio di calcolo
- utilizzo standard dell'editor di testo e del foglio di calcolo
- navigazione in rete e utilizzo consapevole della posta elettronica e dei social
- utilizzo degli applicativi presenti nella piattaforma di Istituto per la didattica
- supporto all'implementazione delle nuove metodologie e strategie didattiche
- utilizzo nuove strumentazioni digitali nella didattica e nelle attività laboratoriali
- utilizzo (differenziato su diversi gradi) dei software applicativi, delle applicazioni cloud, dei linguaggi in ambito didattico/laboratoriale (Canvas, PLC, software di modellizzazione 3d, gestionali per servizi di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

enogastronomia e ospitalità alberghiera, accoglienza turistica, ...)

- supporto alla costruzione delle competenze in chiave europea e in particolare per quanto riguarda Digital Competence Framework (DigComp) e Entrepreneurship Competence Framework (EntreComp)

Titolo attività: Piattaforme didattiche innovative: Quizziz e NearPod
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso ha lo scopo di promuovere presso il personale docente e stimolare l'utilizzo di piattaforme didattiche interattive come Quizziz e Nearpod per la creazione di esperienze didattiche maggiormente interattive e stimolanti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CHINO CHINI - FIRI023019

CHINI - CORSO SERALE - FIRI02351P

CHINO CHINI - FITN02301T

Criteria di valutazione comuni

CRITERI GENERALI

- Valutazione sia intermedia che finale come processo con finalità formativa, educativa e di orientamento che concorre al successo formativo degli alunni, promuovendone l'autovalutazione e lo sviluppo dell'identità personale (art. 1, c. 1 D. Lgs. N. 62/2017)
- una valutazione trasparente e tempestiva (art. 1 del d.P.R. 122/2009 e successive modificazioni)
- La valutazione è espressione dell'autonomia professionale dei docenti, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche (d.P.R. 122/2009, art. 1, c. 2 e d.P.R. 275/1999, art. 4).

Secondo le indicazioni del MIUR (D. Lgs. 62/2017, art. 1), "la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al loro successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". La valutazione, quindi, riguarda il processo di apprendimento e il comportamento di studenti e studentesse nel loro percorso formativo, in linea con i risultati di apprendimento previsti dal PTOF dell'Istituto e con le Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali.

Secondo quest'ottica e in linea con lo Statuto delle studentesse e degli studenti, secondo cui ogni studente ha diritto ad una "valutazione trasparente e tempestiva", vengono messi in atto a livello di progettazione di Dipartimento, classe e singolo docente (nella programmazione individuale) un



insieme di criteri per la valutazione del comportamento, degli apprendimenti, di specifiche attività e percorsi formativi.

In generale, i criteri di valutazione comprendono:

- prove formative e sommative (in corso o a conclusione di moduli didattici o UdA), comprensive di varie modalità di verifica (prove strutturate, prove orali, elaborati, prodotto multimediali, etc.)
- griglie (specifiche per materie) e rubriche di valutazione (nella didattica per competenze), con indicazione chiara e dettagliata di indicatori e descrittori di livello
- specifici indicatori riguardanti l'impegno, la costanza, la partecipazione, le abilità in discipline professionalizzanti
- congruo numero di valutazioni, stabilito dai Dipartimenti disciplinari, nell'arco dei periodi didattici dell'anno scolastico
- sistema decimale di attribuzione
- percorsi e prove di recupero

In generale, per la valutazione sia di ciascuna prova, sia del profitto generale in sede di valutazione interperiodale e periodale, si farà riferimento alla seguente scala:

Voto Giudizio Descrittori

- 1 Nullo Prova in bianco o rifiutata.
- 2 Insufficienza molto grave Nessun obiettivo significativo raggiunto
- 3 Insufficienza grave Gravissime lacune nel raggiungimento degli obiettivi minimi programmati.
- 4 Insufficiente Gravi lacune nel raggiungimento degli obiettivi minimi programmati.
- 5 Mediocre Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi. Conoscenze acquisite in modo parziale.
- 6 Sufficiente Raggiungimento degli obiettivi minimi. Conoscenze e abilità di base accettabili.
- 7 Discreto Raggiungimento degli obiettivi programmati. Conoscenze specifiche adeguate.
Capacità di effettuare collegamenti tra gli argomenti conosciuti.
- 8 Buono Pieno raggiungimento degli obiettivi programmati. Conoscenze complete e consolidate.
Capacità di rielaborazione personale e di approfondimento dei contenuti.
- 9 Ottimo Pieno raggiungimento degli obiettivi programmati. Conoscenze disciplinari specifiche acquisite in modo approfondito.
Capacità critiche ed espressive.
Capacità di applicazione delle conoscenze/abilità ad ambiti nuovi.
- 10 Eccellente Pieno raggiungimento degli obiettivi programmati. Conoscenze disciplinari specifiche acquisite in modo approfondito.
Ottime capacità critiche ed espressive.
Ottime capacità di applicazione delle conoscenze/abilità ad ambiti nuovi.



Alcuni criteri di valutazione possono essere esplicitati anche durante la redazione a opera del Consiglio di classe, dei singoli Progetti Formativi Individualizzati (PFI) durante il biennio, con l'indicazione di criteri valutativi specifici per l'acquisizione di competenze e l'orientamento di studenti e studentesse nel percorso formativo e professionale.

Per quanto riguarda invece, alunni e alunne con Bisogni educativi speciali, i criteri di valutazione ulteriori e più specifici saranno espressi o integrati dai seguenti documenti:

- PEI (Piano Educativo Individualizzato), per studenti e studentesse con certificazione 104.
- PDP (Piano Didattico Individualizzato), per studenti e studentesse con Bisogni educativi speciali, Disturbi dell'apprendimento e Svantaggio socio-culturale.

Allegato:

CRITERI-VALUTAZIONE-ALUNNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato

Allegato:

Griglia-di-valutazione-Educazione-civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di valutazione del comportamento

Approvata dal Collegio dei Docenti nella seduta di lunedì 25 maggio 2020 e dal Consiglio di Istituto nella seduta di martedì 26 maggio 2020

Allegato:



EstrattoGrigliaComportamento_Pubblicazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Valutazione complessiva al termine dell'anno scolastico

A giugno, in sede di scrutinio finale, ogni docente propone un voto unico complessivo per la propria disciplina sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazioni in decimi, voto che dovrà tener conto, secondo griglie di valutazione prestabilite, dei seguenti elementi:

- esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'attività didattica in presenza e a distanza;
- risultati delle Unità di apprendimento;
- l'impegno e la partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico; e delle seguenti voci:
- valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- il miglioramento o peggioramento dei voti di profitto;
- esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati.

Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline con i relativi voti espressi in decimi.

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto. Per gli alunni frequentanti le classi prime, seconde, terze e quarte dell'indirizzo professionale ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi si provvede alla revisione del PFI.

In sede di scrutinio finale tutti gli alunni (anche certificati) devono essere valutati su tutte le materie, eventualmente sulla base di una programmazione individualizzata o personalizzata nei casi previsti dalle disposizioni vigenti.

Primo biennio professionale

Nelle classi prime dell'indirizzo professionale

1. Il consiglio di classe accerta la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi sulla base dei criteri adottati dal collegio dei docenti.



- a. Se lo studente ha frequentato meno del 75% del monte ore personalizzato e non ha diritto a deroga:
- L'anno scolastico non è valido
 - La mancata frequenza è segnalata alle autorità competente ove ne ricorrano i presupposti
 - Il CdC valuta l'opportunità di un eventuale riorientamento
 - Il CdC non redige certificazione delle competenze
 - In caso di re-iscrizione anche d'ufficio nell'Istituto è redatto un nuovo PFI.
- b. Se lo studente ha frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato o ha diritto alla deroga, si procede come segue
2. Il CdC valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto. Sono possibili i seguenti esiti
- Lo studente ha riportato valutazioni tutte positive e il PFI è adeguato: lo studente è ammesso alla classe successiva e il PFI è confermato.
 - Lo studente ha riportato valutazioni tutte positive ma il PFI necessita di modifiche (esempio cambio indirizzo, interesse a conseguire qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione): lo studente è ammesso alla classe successiva e il PFI è aggiornato (subito o all'inizio della classe successiva).
 - Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il PFI prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:
 - Partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate
 - Partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estive.
 - Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento dli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito adattamenti del PFI e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente non è ammesso alla classe successiva e il PFI è rimodulato prorogandolo di un anno. Nel PFI saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e valorizzazione delle competenze comunque maturate

Si veda allegato sulla valutazione nella sezione "Criteri di valutazione comuni"

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Valutazione finale nelle classi quinte e ammissione Esame di Stato

Si applica quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017. In particolare ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 62/2017, l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente.

Per i criteri di ammissione dei candidati all'Esame di Stato si farà riferimento all'Ordinanza Ministeriale emanata per l'anno scolastico di riferimento e all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 62/2017

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative, a condizione che le stesse (assenze) non pregiudichino, secondo il consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli interessati;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove nazionali Invalsi;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (210 ore negli istituti professionali; 150 ore nei tecnici; 90 ore nei licei);

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame.

Il voto insufficiente nella condotta determina la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione, così come disciplinato dall'art. 2, comma 3, della Legge 169 del 30/10/2008, di conversione del DL 137/08.

Nell'attribuzione del punteggio si terrà, inoltre, conto dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Si veda allegato sulla valutazione nella sezione "Criteri di valutazione comuni"

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Credito scolastico si veda allegato



Allegato:

CriteriCrediti.pdf

Rubriche valutative UDA e competenze

In via di definizione/revisione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola considera la capacità inclusiva uno dei principali elementi di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento e rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con percorsi di formazione su tematiche inclusive rivolti a tutti i docenti e su tematiche specifiche rivolte alle figure referenti dell'area. In base alla composizione dell'utenza della scuola, in cui la componente di stranieri è alta, vengono predisposti percorsi di accoglienza e di prima alfabetizzazione intensiva, in sinergia anche con Enti territoriali. I laboratori di L2, diversificati per livelli linguistici, i corsi "Tante Lingue" con metodologia peer to peer, mirano a favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline. La Commissione Intercultura ed i docenti curricolari monitorano costantemente i livelli di apprendimento degli alunni non italofoni personalizzando la programmazione per ottimizzarne il successo formativo ed avvalendosi della presenza, se necessario, di mediatori linguistici, sia nella fase del percorso di accoglienza, dell'alunno e della famiglia, che nel supporto prettamente disciplinare.. Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, concentrati prevalentemente nelle classi del biennio dell'indirizzo Professionale, la scuola organizza sportelli di recupero per l'acquisizione delle competenze di base, che risultano piuttosto efficaci, considerata la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva in linea con i benchmark regionali. È attivo anche uno sportello psicologico, rivolto agli studenti e a tutto il personale scolastico, di ascolto per prevenire e risolvere problematiche di disagio emotivo che possa compromettere la relazione e la socializzazione e di conseguenza anche l'apprendimento. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi sono diffusi, anche grazie all'utilizzo delle ore di potenziamento. La scuola potenzia gli studenti con particolari attitudini favorendo la partecipazione a concorsi e ad eventi legati ai vari indirizzi.

Punti di debolezza:

La presenza nell'Istituto di molti docenti a tempo determinato rende talvolta frammentaria l'applicazione delle procedure inserite nel Piano per l'Inclusione. Gli spazi per il lavoro



individualizzato o nel piccolo gruppo, a volte, si rivelano insufficienti. Manca, al momento, l'organizzazione di un'attività sistematica per gruppi di livello. Vista l'alta percentuale di pendolarismo e gli orari dei mezzi pubblici, non tutti gli studenti riescono a partecipare ai corsi di recupero e di potenziamento organizzati dalla scuola in orario extracurricolare. Non tutte le attività di potenziamento organizzate includono la totalità delle discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Dirigente scolastico, sentita la Funzione Strumentale e tenuto conto della reale situazione delle assunzioni, assegna i docenti di sostegno alle classi. Il Processo di definizione dei PEI è complesso ed inizia per gli alunni di nuova iscrizione con un periodo di osservazione degli alunni diversamente abili da parte dei docenti di sostegno e curricolari dell'Istituto. Il PEI viene redatto di anno in anno. Il PEI è un documento di progettazione di didattica individualizzata per lo studente con la finalità di creare un ambiente di apprendimento inclusivo che lo aiuti nello sviluppo e nell'espressione delle sue potenzialità. Il documento viene redatto in un'ottica di progettualità a breve e a lungo termine, tenendo conto delle quattro dimensioni fondamentali. Per ogni dimensione vengono individuati gli obiettivi, gli interventi didattici (attività, strategie e strumenti), i criteri e le modalità di verifica. Il PEI è un documento flessibile, va rivisto periodicamente durante l'anno scolastico, al fine di valutare il processo formativo dello studente, verificare l'efficienza e l'efficacia delle strategie adottate, infine



per individuare gli elementi utili e funzionali alla predisposizione del PEI dell'anno successivo. La progettazione e la definizione del PEI viene condivisa dal GLO attraverso un incontro iniziale, se necessario monitorata con un incontro intermedio, infine verificata nell'ambito di un incontro finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i seguenti: • Famiglia • Specialisti/operatori delle strutture socio sanitarie di riferimento • Il Dirigente Scolastico e/o Funzione Strumentale per l'Inclusione Scolastica • Consiglio di classe • Educatori Scolastici (se presenti) • Esperti proposti dalla famiglia (ove vi siano)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola crede nel ruolo attivo della famiglia all'interno del Gruppo di Lavoro per la predisposizione di un percorso educativo funzionale alla costruzione del Progetto Individuale. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia. Il coinvolgimento della famiglia passa attraverso un ascolto attivo della stessa, creando spazi di apertura, condivisione e riflessione in relazione al percorso di crescita dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Modalità di comunicazione diretta e sistematica



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti a livello generale deve: – essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); – essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. La valutazione degli studenti disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è strettamente legata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi. Deve inoltre mirare a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni, essa potrà essere : • uguale a quella della classe • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati • differenziata • mista La scelta verrà stabilita dal PEI. Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da : • questionari • prove soggettive/oggettive • verifiche orali • compiti di realtà. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle capacità dello studente, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo intende far conoscere : • all'alunno, in itinere, la sua posizione rispetto agli obiettivi • ai docenti l'efficacia delle strategie adottate • alla famiglia per certificare i livelli raggiunti in relazione alle abilità/capacità, conoscenze, competenze

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, in stretta collaborazione con le Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio, si organizzano visite esplorative nei diversi indirizzi che offre la nostra scuola, si organizzano progetti di continuità verticale, si scambiano informazioni tra i docenti di Sostegno di riferimento al fine di poter offrire un'adeguata accoglienza agli studenti in entrata. La



Scuola collabora con le figure istituzionali e professionali che si occupano degli inserimenti lavorativi protetti, anche attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro che si sviluppano a partire dal secondo anno di frequenza scolastica. L'Istituto rileva la necessità di promuovere con gli Enti, le Istituzioni e le realtà lavorative del Territorio, progetti formativi di Orientamento lavorativo finalizzati alla costruzione dei Progetti Individuali.

Approfondimento

Il PAI è pubblicato sul sito istituzionale attualmente al link:

http://www.chinochini.edu.it/wp-chinochini/wp-content/uploads/2022/07/PAI-21-22_ChinoChini_approv170622.pdf

contenuto in

<http://www.chinochini.edu.it/pof/piano-triennale-offerta-formativa/>

Di seguito il progetto di Istruzione Domiciliare promosso dall'Istituto:

Progetto di istruzione domiciliare (ID) e scuola in ospedale SIO

Il progetto di ID e SIO ha la finalità di realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita agli studenti dell'Istituto la reale possibilità di fruire del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

In particolare il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- abbattere la dispersione e l'abbandono per motivi di salute;
- recuperare le lacune causate dall'abbandono della frequenza;
- sostenere l'apprendimento in momenti difficili.



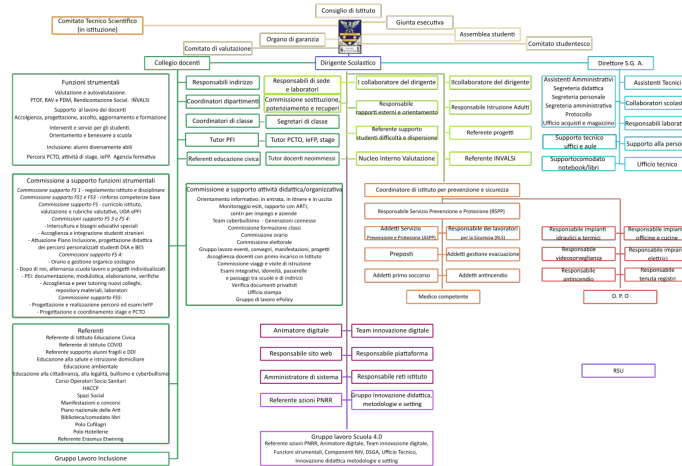
Il progetto di istruzione domiciliare è attivabile su richiesta dei genitori e può essere erogato nei confronti di studenti dell'Istituto, impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi) a causa di gravi patologie certificate. I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni. La certificazione utile per l'attivazione dell'I.D. deve essere rilasciata dal medico o dai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

Il monte ore di lezioni, indicativamente di 6/7 ore settimanali, deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione dello studente. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta dagli insegnanti della classe di appartenenza in orario aggiuntivo. Per gli studenti con disabilità certificata, l'I.D. può essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il Piano educativo Individuale PEI.

La scuola in ospedale garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione per gli studenti, ricoverati nelle strutture con sezione di scuola ospedaliera che, a causa di particolari e gravi condizioni di salute, non possono temporaneamente frequentare le lezioni a scuola. Per gli studenti ricoverati presso strutture sanitarie in cui è operante una sezione di scuola ospedale, l'attivazione del servizio deve essere richiesta dalla famiglia o dallo studente (se maggiorenne), previo accordo del personale sanitario. E' previsto che le sezioni ospedaliere attivino, a seconda del percorso formativo seguito dallo studente e in base alle necessità, le specifiche attività didattiche contattando i docenti delle diverse aree disciplinari disponibili ad effettuare tale tipo di attività, nell'Istituto o nelle scuole più vicine agli ospedali sede di ricovero. Nel caso in cui lo studente sia ricoverato per un lungo periodo in una struttura presso la quale non è presente una sezione di scuola ospedaliera, è possibile concordare con l'Istituto l'attivazione di uno specifico percorso didattico nell'ambito delle attività di istruzione domiciliare.



Aspetti generali



Il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe) e le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso), i singoli docenti e il personale ATA operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nel rispetto della diversità di opinioni, nel riconoscimento della professionalità espressa da ciascuno.

Al fine di garantire la piena attuazione delle attività e delle azioni previste dal PTOF sono istituite figure di coordinamento e di gestione, il funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto per una governance diffusa e partecipata.

Nelle sezioni successive sono illustrati in maniera non esaustiva alcuni aspetti dell'organizzazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1 Trimestre e 1 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Tra i compiti del primo collaboratore: Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento esercitandone le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando le relazioni con gli utenti, il personale e l'esterno. Coordinare la gestione delle sedi. Sovrintendere: alla stesura e all'aggiornamento dell'orario scolastico; alla gestione dell'organico docenti e cura le relative rilevazioni e le comunicazioni con gli Uffici competenti; alla gestione degli Esami di Stato. Ricevere docenti, studenti e famiglie qualora fossero assenti i responsabili di sede e/o su richiesta degli stessi. Esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti, con particolare riferimento ai piani e alle circolari relative alla sicurezza e alla sorveglianza sanitaria. Ove ricorresse costante contatto con i referenti COVID, con i referenti e lo staff della Didattica Digitale Integrata. Coordinarsi con i responsabili di sede per registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari. Coordinare il piano di vigilanza dell'intervallo elaborato dai responsabili di sede

2



e controllarne l'esecuzione. Vigilare sull'andamento generale del servizio. Coordinandosi con i responsabili di sede, il secondo coordinatore, le altre figure dell'organigramma e il Dirigente Scolastico concorrere all'organizzazione di Piani quali: Ricevimento genitori, Sorveglianza e vigilanza durante intervallo, Assemblee di classe di inizio anno, Assemblee studentesche, Sportelli, Corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche. Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. Vigila sull'orario di servizio del personale e organizza l'orario in casi di sciopero dei docenti Coordinamento e controllo attività connesse al Regolamento di Istituto e regolamento disciplinare. Presiede la commissione viaggi di istruzione. Tra i compiti del secondo collaboratore: Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso e del primo collaboratore Coordinamento e controllo delle attività connesse all'aggiornamento e attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del Rapporto di Autovalutazione, del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione Sociale; Coordinamento con le Funzioni Strumentali e i referenti e commissioni la progettazione e realizzazione delle iniziative legate alla Educazione Civica; alla riforma degli Istituti Professionali; alle iniziative e sperimentazione delle innovazioni metodologiche in ambito didattico. Coordinamento e organizzazione delle



attività del NIV. Coordinamento, insieme al Dirigente Scolastico al DSGA e ai referenti di progetto, delle attività progettuali nelle fasi di predisposizione, monitoraggio intermedio e rendicontazione finale. E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa e dei documenti del SNV. E' membro del gruppo di coordinamento dei progetti extracurricolari Coordina il gruppo di lavoro dei progetti PNRR e dei progetti contro la dispersione.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Referente azioni e progetti PNRR e divari territoriali: coordina, insieme al DS e al DSGA, le commissioni per l'attuazione delle azioni legate ai progetti PNRR e contro la dispersione e i divari territoriali. Responsabile gestione e organizzazione delle sostituzioni e delle ore a disposizione nelle ore curricolari di cattedra del personale docente e coordinamento attività di potenziamento: gestione e organizzazione delle sostituzioni dei docenti nelle ore curricolari di cattedra; coordinamento e gestione delle ore di potenziamento in coerenza con i criteri assunti dall'Istituto, i progetti e le attività deliberate dall'Istituto; monitorano, al fine di una armonizzazione e una gestione organica, gli orari relativi al sostegno e ai laboratori; organizzano le attività di recupero. Referente rapporti enti esterni e orientamento: cura i rapporti con le associazioni degli artigiani e degli imprenditori (Assindustria, Confartigianato, CNA, Confcommercio, Confesercenti etc.) per interventi e iniziative riguardanti gli studenti, in particolare per l'organizzazione dei percorsi scuola-lavoro e altri interventi e percorsi

3



professionalizzanti; cura i rapporti con l'Unione dei Comuni, con il Tavolo per le politiche giovanili del Mugello, con gli Enti Locali per interventi specifici con gli studenti, con le Organizzazioni sindacali, per interventi specifici con gli studenti; cura i rapporti con la Regione Toscana e le associazioni degli imprenditori, per il coinvolgimento degli studenti in iniziative a sostegno dell'imprenditoria giovanile. Partecipa agli incontri con i referenti d'indirizzo e con il secondo collaboratore per le attività di scuola-lavoro (PCTO), presentazione delle attività di scuola-lavoro agli operatori di settore e ai responsabili degli Enti locali; cura la realizzazione, in collaborazione con i referenti per l'Alternanza Scuola-Lavoro/PCTO, di un archivio degli esperti e delle aziende disponibili ad accogliere gli allievi. Sovrintende all'organizzazione manifestazioni interne e all'esterno dell'istituto. Coordina la promozione dei percorsi formativi sul territorio presso le scuole secondarie di primo grado; dei percorsi formativi all'interno della scuola nelle giornate di Open Day. Organizzazione di incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; coordinamento delle attività di orientamento. Organizzazione - ottimizzazione attività di orientamento in uscita; organizzazione gestione attività di orientamento in entrata; organizzazione e cura attività di continuità . Monitoraggio studenti in uscita

Funzione strumentale

PROGETTAZIONE E GESTIONE PTOF, RAV e PDM;
AUTOVALUTAZIONE e RENDICONTAZIONE
SOCIALE. INVALSI. AUTOVALUTAZIONE DI

5



ISTITUTO, VALUTAZIONE APPRENDIMENTI e COMPETENZE. • Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF • Revisione aggiornamento RAV e PdM • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) • coordinamento per l'elaborazione di indicatori strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento). • Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, • inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione. • Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi. • Coordinamento del Curricolo e della Valutazione alunni. • Coordinamento e raccolta di prove di Livello per classi parallele. • Coordinamento e raccolta UDA. • Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. • Monitoraggio sistema Scuola. Predisposizione di questionari di gradimento per gli utenti del sistema scolastico. • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. • Raccolta proposte progetti interni e coordinamento con PON, POR, PNRR, FESR Inserimento sul sito web dell'Istituto della documentazione relativa alla propria area di intervento

SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE e BENESSERE • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) • Supporto e



accoglienza dei docenti in ingresso •
Coordinamento e promozione progetti di ascolto attivo, counseling, aggiornamento, team building
• Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare • Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali
• Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione • Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM • Coordinamento e raccolta UDA. • Diffondere format condivisi di progettazioni, verbali e altri documenti utili • INVALSI • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Inserimento sul sito web dell'Istituto della documentazione relativa alla propria area di intervento INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI. BENESSERE A SCUOLA • Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni. • Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico. • Raccolta e diffusione tra i docenti dei consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio svantaggio disabilità; predisposizione di attività di intervento. • Predisposizione di



iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. • Monitoraggio mensile delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica. • Organizzazione e gestione delle attività di continuità e Orientamento scolastico sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. • Monitoraggio dei provvedimenti disciplinari. • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. • Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. • Supervisiona le attività Erasmus e Etwinning • Coordina Commissione per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri. • Coordina Commissione piano Inclusione BES e DSA. • Verifica l'applicazione della procedura per accoglienza studenti stranieri. • Verifica l'applicazione della procedura degli studenti con DSA e BES. • Raccoglie e conserva la documentazione dei percorsi personalizzati. • Monitora gli studenti stranieri e gli studenti con DSA e BES. • Partecipa in rappresentanza dell'Istituto agli incontri di coordinamento e organizzazione con i referenti delle scuole del Mugello e della Città Metropolitana di Firenze. • Cura la promozione e coordinamento formazione docenti sulle problematiche dell'integrazione studenti stranieri. • Cura la stesura del progetto di alfabetizzazione (eventualmente in rete con le scuole del territorio) per finanziamento corsi di alfabetizzazione tenuti da docenti interni • Partecipa agli incontri con gli operatori del PEZ/Progetto accoglienza per programmazione corsi e interventi. • Partecipa ai tavoli di



preparazione per la definizione del Piano Zonale di Inclusione. • Coordina le programmazioni personalizzate previste dalla normativa vigente. • Progetta, d'intesa con la commissione, eventi culturali che favoriscano l'integrazione degli studenti stranieri e delle loro famiglie. • Cura la rilevazione della situazione degli studenti stranieri in sede di valutazione periodica. • Raccogli e contribuisce alla diffusione di materiale didattico per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri. • Cura l'aggiornamento e la diffusione della documentazione sugli aspetti normativi dell'integrazione degli studenti stranieri, con DSA e BES. Tiene la documentazione aggiornata, partecipa alle riunioni delle commissioni di supporto e curano/affidano la verbalizzazione, predispone e invia il materiale da caricare sul sito, partecipa alla redazione/revisione del PTOF.

INCLUSIONE • Coordinamento Commissione H. • Coordinamento docenti di sostegno, educatori e operatori. • Coordinamento gruppo GLH. • Cura dei rapporti con équipe ASL, Servizi Sociali, Comuni, agenzie territoriali. • Cura e verifica delle programmazioni semplificate e differenziate degli studenti diversamente abili in carico. • Convocazione riunioni per PDF/PEI. • Monitoraggio e controllo verbali PDF/PEI. • Trasmissione documentazione PEI all' UFSMIA e alla SDS. • Aggiornamento modulistica e procedure. • Comunicazione dati all'Ambito Territoriale per organico del sostegno e stesura eventuali richieste di integrazione. • Stesura richieste di personale di assistenza e di educativa scolastica agli Enti Locali e alla Società



della salute. • Promozione percorsi di orientamento per gli studenti diversamente abili.

- Promozione/coordinamento della formazione dei docenti sulle problematiche relative all'handicap.
- Coordinamento e presidenza (in rappresentanza del Dirigente Scolastico) delle riunioni per PDF/PEI (con il supporto di un referente H della classe).
- Supporto alla stesura di progetti di formazione professionale (IeFP) e percorsi scuola lavoro per studenti diversamente abili.
- Gestione delle procedure organizzative del tirocinio formativo per studenti diversamente abili presso strutture e aziende esterne all'istituto.
- Partecipazione alle attività della Commissione Viaggi d'Istruzione per gli alunni diversamente abili.
- Promozione degli elementi di riflessione e operativi introdotti dalla L. 112/2016 "Dopo di noi"
- Aggiorna e monitora gli aspetti introdotti dal D.Lgs. 66/2017 e successivi interventi normativi; dal D.Lgs. 63/2017 e D.Lgs. 62/2017 per gli aspetti di competenza della funzione strumentale. Tiene la documentazione aggiornata, partecipa alle riunioni delle commissioni di supporto e curano/affidano la verbalizzazione, predispone e invia il materiale da caricare sul sito, partecipa alla redazione/revisione del PTOF.

COORDINAMENTO IEFP e PERCORSI "PCTO" E DELLE ATTIVITÀ DI STAGE. Agenzia Formativa 1.

Predisposizione, in collaborazione con i Consigli di Classe ed i docenti di indirizzo, di un progetto globale dei percorsi "PCTO" mirato all'analisi ed alla determinazione dei bisogni formativi degli studenti, in relazione alle richieste della normativa scolastica e del territorio.

2. Curare i



rapporti con le Aziende, con gli Enti pubblici, organismi pubblici e privati del territorio, per organizzare iniziative ad alto contenuto educativo e formativo, anche attraverso la sottoscrizione di accordi di Rete e/o convenzioni per la piena realizzazione dei percorsi "PCTO".

3. Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo del registro Elettronico e delle LIM.

4. Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola.

5. Gestione e monitoraggio dei corsi di potenziamento/recupero curricolari ed estivi.

6. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Inoltre

- Tenere regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente e con il Primo Collaboratore.
- Curare i rapporti con l'Ente di Certificazione e il mantenimento dell'accREDITAMENTO dell'agenzia formativa assumendone il ruolo di referente per l'accREDITAMENTO dell'Agenzia Formativa.
- Coordinare le attività della Commissione Qualità e autovalutazione.
- Collaborare per l'attivazione di percorsi di autoanalisi d'Istituto, attraverso statistiche ed indicatori della qualità ed elaborazione report per la dirigenza dell'Istituto.
- Curare le pratiche indicate dalla Regione Toscana per mantenimento accREDITAMENTO, supporto a percorso qualità.
- Coordinarsi con DSGA, uffici amministrativi e le altre figure individuate eventualmente individuate dal funzionigramma e organigramma di Istituto per la predisposizione del Bilancio Sociale.
- Collaborare con il Dirigente Scolastico, le



Funzioni Strumentali, le Commissioni aventi competenza su Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) – già Alternanza Scuola Lavoro – per l'aggiornamento del Piano d'Istituto in materia, l'implementazione di eventuali nuove Linee Guida, progetti di PCTO, revisione della modulistica. • Promuovere la collaborazione con enti del territorio, le associazioni di categoria e la partecipazione a reti di scuole, coordinandosi con il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale, sui temi del leFP, PCTO, stage. • Curare la banca dati degli enti/aziende/associazioni ospitanti per gli stage. • Favorire i lavori dei consigli di classe e dei tutor sul tema PCTO e stage. • Monitorare e provvedere alla rendicontazione dell'attività svolta • Partecipare a iniziative di formazione. • Promuovere e curare i contatti per progetti di scuola-lavoro all'estero. Coordinandosi con i responsabili di sede, i responsabili di indirizzo, il primo collaboratore, le altre figure dell'organigramma e il Dirigente Scolastico concorrere all'organizzazione di Piani afferenti alle tematiche leFP, PCTO, Stage, IFS contribuendo alla definizione e organizzazione delle attività quali rapporti con i portatori di interesse e la comunità educante, organi collegiali.

Capodipartimento

DIPARTIMENTI VERTICALI - RESPONSABILI
INDIRIZZO Indirizzo Tecnico Turistico Indirizzo
Professionale Manutenzione e Assistenza
Tecnica Made in Italy Indirizzo Professionale
Enogastronomia e accoglienza turistica Indirizzo
Professionale Servizi per la sanità e assistenza
sociale Educazione degli Adulti (ex Corso serale)

16



• Presiedono e coordinano i collegi dei docenti di indirizzo. • Si coordinano con i responsabili di sede, i collaboratori della dirigenza, i referenti per orario/sostituzioni e potenziamento per favorire uno sviluppo coerente dei percorsi curriculari educativi e formativi caratterizzanti i singoli indirizzi e i profili di uscita in una prospettiva di armonizzazione tra i diversi indirizzi dell'Istituto. • Collaborano con i consigli di classe, con i dipartimento e le FS per la progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinare o multidisciplinare per il conseguimento delle competenze caratterizzanti l'indirizzo e l'Istituto. • Raccolgono le istanze dei consigli di classe, delle studentesse e degli studenti, delle famiglie e dei portatori di interesse sui temi delle competenze, delle metodologie e tecnologie e del curriculum. • Collaborano con i referenti di sede e i referenti di Istituto nella gestione dei rapporti con le famiglie e con i portatori di interesse esterne. • In collaborazione con i referenti dell'orientamento (in entrata, in itinere e in uscita) promuovono e partecipano alle iniziative in tema di orientamento. • Costituiscono la commissione di supporto per la Funzione Strumentale in particolare per la revisione del curriculum di Istituto e delle rubriche Valutative. • Aggiornano il Dirigente Scolastico sulle proposte e criticità emerse. • Partecipano alle riunioni con la dirigenza e le altre figure di riferimento dell'Istituto. In considerazione del ruolo rivestito dai laboratori e dalle attività svolte in aula i referenti di indirizzo collaboreranno in maniera sinergica con i referenti di sede.



(specificatamente per Educazione degli Adulti: • Cura i rapporti con il CPIA e la Rete RISCAT. • Provvede alla redazione dell'orario del corso serale.) DIPARTIMENTI DISCIPLINARI (organizzati per assi disciplinari ove necessario)
Dipartimento materie professionalizzanti Sanità e Assistenza Sociale Dipartimento Scienze motorie Dipartimento A045 e A046 Dipartimento Italiano, storia e geografia, storia dell'arte Dipartimento materie professionalizzanti Made Italy e elettrico Dipartimento Scienze integrate Dipartimento Matematica Dipartimento lingue straniere Dipartimento sostegno Dipartimento IRC Dipartimento materie professionalizzanti Enogastronomia e Ospitalità alberghiera • Presiede le riunioni del Dipartimento e cura la stesura dei relativi verbali. • Convoca in caso di necessità riunioni del Dipartimento o di gruppo disciplinare. • Coordina la stesura e l'aggiornamento del progetto curricolare di Istituto per quanto riguarda le discipline incluse nel Dipartimento. • Avanza proposte per la formazione in servizio dei docenti. • Predisponde richieste di acquisto di materiale e sussidi didattici da inviare all'Ufficio Tecnico. • Collabora con le commissioni e le funzioni strumentali per la didattica/attuazione IP/curricolo istituto

Responsabile di plesso

Responsabili di sede/edificio Svolgono tutte le funzioni organizzative, di controllo e di rappresentanza necessarie al buon funzionamento della sede/plesso, anche nell'ottica complessiva di istituto • Sono punto di riferimento organizzativo con i docenti e il personale ATA in servizio. • Curano a livello di sede le relazioni con studenti e genitori. •

5



Curano a livello di sede le relazioni con il personale interno e gli operatori esterni. • Sovrintendono al controllo degli orari di entrata e di uscita degli studenti e studentesse. • Gestiscono i permessi di entrata e di uscita degli studenti nei casi non di competenza dei docenti di classe così come previsto dal Regolamento di Istituto. • Coadiuvano i docenti e il Dirigente Scolastico nella gestione dei procedimenti disciplinari verso gli studenti nei casi previsti dal Regolamento di Istituto. • Controllano il rispetto degli orari di entrata e di uscita dei docenti e del personale ATA e le firme per presa visione. • Vistano per presa visione le richieste di permesso, ferie o congedo del personale. • Vistano le richieste di uscita didattica per accertarsi che gli organizzatori abbiano provveduto ad assicurare un congruo numero di accompagnatori e, sentiti i coordinatori per l'orario e il potenziato, la copertura delle classi in cui questi ultimi prestano servizio. • Sovrintendono al corretto uso del telefono e degli altri sussidi. • Collaborano con il primo collaboratore alla gestione dell'orario scolastico dei docenti: accoglienza docenti supplenti. • Collaborano con i coordinatori dell'orario e del potenziato sui temi: ricevimento docenti, ore eccedenti, ore a disposizione, sostituzione docenti assenti. • Organizzano, coordinandosi ove possibile con i coordinatori dell'orario e del potenziato, alla sostituzione dei docenti temporaneamente assenti (la cui assenza è stata comunicata nella mattina stessa e non è stato possibile sostituire da parte dei coordinatori dell'orario e del potenziato). • Collaborano con



l'ufficio personale e con i coordinatori dell'orario e del potenziato sui temi: permessi brevi, recuperi, ecc. • Collaborano e monitorano gli orari di utilizzazione dei laboratori posti nelle sedi di competenza. • Verificano l'avvenuta comunicazione alle classi di modifiche dell'orario predisposte dai coordinatori dell'orario e del potenziato, la presa visione da parte dei docenti delle disposizioni e sostituzioni temporanee predisposte dai coordinatori dell'orario e del potenziato. • Modificano e riadattano temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli studenti e le studentesse e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. In caso di necessità e in mancanza di altre soluzioni al fine di garantire la necessaria vigilanza delle classi senza docente possono prevedere l'accorpamento con altre classi nel rispetto delle normative vigenti e in particolare di quelle relative alla sicurezza e alle disposizioni COVID-19. Tale redistribuzione dovrà essere adottata in via residuale ed emergenziale, dovrà essere registrata (indicando gli studenti e le classi alle quali sono assegnate al fine di permettere le eventuali operazioni di tracciamento), dovrà tener conto della capienza delle aule. • Raccolgono e trasmettono agli uffici preposti le esigenze relative a interventi di riparazione, manutenzione o acquisto di materiali, sussidi e attrezzature necessarie alla sede. • Raccolgono e trasmettono all'ASPP, al Dirigente Scolastico e all'ufficio tecnico segnalazioni in merito alla sicurezza dei locali. • Ove previsto dal funzionigramma di Istituto



partecipano alle commissioni. • Aggiornano il Dirigente Scolastico sulle criticità emerse nelle sedi/plessi della scuola. • Partecipano alle riunioni con la dirigenza e le altre figure di riferimento dell'Istituto.

Responsabile di laboratorio

Responsabili di laboratorio (organizzazione e didattica - 5 docenti) • E' punto di riferimento organizzativo con i docenti e il personale ATA in servizio, fermo restando le competenze riservate dalla normativa e dai regolamenti in tema di organizzazione e didattica dei docenti e gestione dei rapporti con il personale ATA. • Partecipa, in coordinamento con le funzioni strumentali e i collaboratori della dirigenza, le relazioni con i portatori di interesse. • Sovrintende al controllo degli orari di entrata e di uscita degli studenti e studentesse nell'edificio che ospita i laboratori. • Controlla la ricezione e la presa visione delle comunicazioni da parte degli operatori che lavorano in via esclusiva nei laboratori dell'edificio. • Coordina i responsabili dei laboratori presenti nell'edificio. • Promuove la realizzazione di regolamenti per le parti comuni e l'armonizzazione dei regolamenti dei diversi laboratori, specie per quanto attiene alle norme sulla sicurezza (coordinandosi con RSPP e RLS) e sorveglianza sanitaria. • Collabora e monitora gli orari di utilizzazione dei laboratori posti nelle sedi di competenza. • Raccolgono e trasmettono agli uffici preposti le esigenze relative a interventi di riparazione, manutenzione o acquisto di materiali, sussidi e attrezzature necessarie alla sede. • Raccoglie dai responsabili di laboratorio e trasmette all'ASPP, al Dirigente Scolastico e all'ufficio tecnico segnalazioni in

15



merito alla sicurezza dei locali. • Aggiorna il Dirigente Scolastico sulle criticità emerse nelle sedi/plessi della scuola. • Collabora con i referenti COVID di Istituto per la gestione dei casi sospetti. • Partecipano alle riunioni con la dirigenza e le altre figure di riferimento dell'Istituto. Inoltre il responsabile di sede (*) e di laboratorio, in riferimento alla delega in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 assumono la qualità di "preposto" e hanno l'obbligo di: a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il sottoscritto; b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo



grave ed immediato; f) segnalare tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta.

Responsabili di laboratorio (organizzazione e parte tecnica - 5 docenti + 10 assistenti tecnici) I Responsabili di Laboratorio provvedono:

- alla custodia ed alla cura del materiale del laboratorio, verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza;
- esprimono parere consultivo nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione;
- segnalano con tempestività all'Ufficio Tecnico, al DSGA e, ove individuato, al subconsegnatario e per conoscenza al Dirigente Scolastico eventuali "problemi" rilevati.

In particolare, i Responsabili di Laboratorio hanno il compito di:

- fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti;
- fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al protocollo relativo alla sorveglianza sanitaria.
- segnalare al Responsabile SPP, all'ufficio Tecnico eventuali situazioni di rischio;
- disponibilità a partecipare alla commissione collaudo per l'acquisto dei nuovi strumenti o sussidi;
- raccogliere le schede tecniche delle macchine e/o altre attrezzature presenti e in assenza di esse compilare la scheda per ogni singola macchina o attrezzatura presente nel Laboratorio;
- proporre alla DSGA, per il tramite



dell'Ufficio Tecnico, la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; • compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici, ove presenti; • effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine ove presenti; • indicare le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione; • comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate; •

Predisporre/monitorare/collaborare alla verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; • Segnalare all'Ufficio tecnico le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; • verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; • predisporre, sulla base delle indicazioni della commissione orario e della commissione gestione sostituzione e potenziamento, calendario per utilizzo laboratori e modalità di prenotazione dei laboratori negli orari liberi; • partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio. Al termine dell'anno scolastico, comunica con apposita relazione le operazioni di manutenzione e/o altri interventi o modifiche organizzative necessari per ottimizzare l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico.



Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.• Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.• Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'istituto e l'attività dell'Animatore digitale	2
Coordinatore dell'educazione civica	REFERENTE DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA • Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica; • Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a	1



cascata e di supporto alla progettazione; •
Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; • Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo (si va dalle associazioni, alle ong, agli autori), curando i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate; • Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti, ecc.
L'innovazione è comunque coerente con le finalità e gli obiettivi del PTOF dell'Istituto di appartenenza, investe i diversi ambiti disciplinari e non stravolge la didattica ordinaria, anzi ne garantisce maggiore funzionalità ed efficacia; • Supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe; • Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi; • Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; • Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari; • Rafforzare la corresponsabilizzazione con le famiglie, nel caso rivedendo il Patto educativo di



corresponsabilità, al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile. • Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica; • Fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali; • Animare un team per la ri-progettazione metodologico-didattica nei diversi ordini di scuola; • Favorire il superamento del pregiudizio sulla dimensione ancillare dell'insegnamento, tutelandone lo statuto di disciplina; • Garantire un'effettiva attività educativa per tutti gli alunni di tutte le classi, in modo che sia stimolata la strutturazione in favore di ciascuno di competenze, abilità e conoscenze relative all'educazione civica; • Verificare, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto; • Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; • Comunicare all'Albo delle buone pratiche di educazione civica, istituito presso il Ministero dell'Istruzione, le esperienze didattiche e le soluzioni organizzative più significative dell'istituto, perché siano disseminate.



Tutor PFI – classi
istruzione professionale

- tenere i contatti con la famiglia dell'alunno; • redigere il bilancio iniziale, consultando anche la famiglia e lo studente; • redigere la bozza di PFI da sottoporre al Consiglio di classe; • monitorare, orientare e riorientare lo studente; • avanzare proposte per la personalizzazione degli apprendimenti; • proporre al consiglio di classe eventuali modifiche al PFI; tenere aggiornato il PFI

39

Tutor PCTO, stage, IEFP

Per lo specifico incarico di tutor del progetto PCTO il docente svolgerà i seguenti compiti: • Valutare le proposte del percorso formativo personalizzato dello studente; • Curare la raccolta e l'archiviazione in formato cartaceo e/o digitale di tutta la documentazione del PCTO (registro delle presenze, patto formativo, autorizzazioni, attestati di sicurezza, calendario, certificazione competenze e relazione finale); • Curare l'inserimento dei nominativi nella piattaforma appositamente dedicata (specifica dell'istituto o quella del ministero); • Monitorare le attività e informare le Referenti delle eventuali criticità; • Monitorare la ricaduta sul piano didattico del PCTO ai fini della valutazione. • Riferire ai consigli di classe gli esiti delle attività. • Tenere aggiornati i registri delle attività (individuali e generali) • Tenere aggiornata la situazione dei corsi della sicurezza, corsi di alfabetizzazione digitale, corsi che prevedono rilascio di diplomi/attestati/qualifiche/certificazioni previsti dal piano PCTO elaborato dal consiglio di classe per l'anno scolastico di riferimento. Per lo specifico incarico di tutor scolastico per le attività di stage in azienda, il docente dovrà

20



svolgere i seguenti compiti:

- elabora, in raccordo con il consiglio di classe e il tutor formativo esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- Contatta le aziende; verifica i requisiti e valuta l' idoneità del partner esterno; provvede alle assegnazioni dei singoli studenti
- elaborazione, insieme al tutor esterno, del percorso formativo personalizzato dello studente anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- verifica del corretto svolgimento da parte degli studenti dei percorsi;
- gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza;
- monitoraggio delle attività e delle criticità anche attraverso la presenza in azienda durante le attività di stage per il monitoraggio in itinere del progetto stesso, da integrarsi eventualmente con monitoraggio attività a distanza o con incontri nell'Istituto di appartenenza
- verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare, la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.
- valorizzazione degli obiettivi



raggiunti e delle competenze sviluppate dallo studente; • valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto; • informazione agli organi scolastici (Dirigente Scolastico, i Dipartimenti di disciplina, il Collegio dei docenti e il Consiglio di classe); • assistenza al Dirigente Scolastico/Referente nella valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per espletare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione; • cura del rapporto con le aziende; • gestione assistenza tecnica agli alunni, soprattutto durante lo stage; • è referente per gli alunni e i genitori per le attività interne ed esterne garantendo l'informazione. • annotazione sugli appositi registri e in piattaforma il numero delle ore svolte nello stage; L'incarico di tutor delle attività di stage connesse alla qualifica leFP prevede i compiti del tutor scolastico per le attività di stage in azienda indicate nel paragrafo precedente, integrate dai seguenti compiti • assiste e guida lo studente nelle attività integrative di stage per il conseguimento della qualifica leFP e ne verifica, anche con sopralluoghi in azienda opportunamente programmati e concordati e in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento • gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza delle attività integrative di stage per il conseguimento della qualifica leFP, sempre rapportandosi con il tutor esterno; • promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza delle attività



integrative di stage per il conseguimento della qualifica leFP, da parte dello studente coinvolto;

- assiste il Dirigente Scolastico/referente nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività integrative di stage per il conseguimento della qualifica leFP, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- collabora con l'Istituzione Scolastica alla produzione della documentazione/materiale richiesto dalla piattaforma digitale di sistema
- raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- elaborazione di un report (se previsto dal consiglio di classe/dal regolamento di Istituto) sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare, la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Referente di istituto COVID-19 (se dovessero verificarsi le condizioni) e referente di supporto DDI

o conoscere le figure professionali del Dipartimento di Prevenzione che supportano la scuola e i medici curanti per le attività del protocollo e che si interfacciano per un contatto diretto anche con il dirigente scolastico e con il medico che ha in carico il paziente; o svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di

2



Prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe delle scuole del territorio; o comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (si ipotizza espressamente una % del 40%. Tale valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o delle assenze registrate tra gli insegnanti. o fornire al Dipartimento di Prevenzione eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti; o promuovere, in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente o ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e trasmetterle al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente o concertare, in accordo con il dipartimento di prevenzione e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità (malattie croniche pregresse, disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine, etc.), nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19 o indicare al Dipartimento di Prevenzione eventuali operatori scolastici con fragilità, nel rispetto della privacy, per agevolarne la tutela attraverso la



sorveglianza attiva da concertarsi tra il Dipartimento medesimo, lo stesso referente scolastico per il COVID-19 e i Medici di Medicina Generale (MMG). o verifica del rispetto della gestione COVID-19; • Collaborare e sovrintendere alla gestione dei casi COVID-19 secondo l'attuale protocollo: o ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso sintomatico di COVID-19; o telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale dello studente nei casi di sospetto COVID-19 interni alla scuola (aumento della temperatura corporea o sintomo compatibile con il virus); o acquisire la comunicazione immediata dalle famiglie o dagli operatori scolastici nel caso in cui un alunno o un componente del personale sia stato contatto stretto con un caso confermato di COVID-19; Supporto e coordinamento Didattica Digitale Integrata

Referenti azioni PNRR ,
dispersioni e alunni
difficoltà

Coordinano le azioni e i gruppi di lavoro sui temi della scuola 4.0 e della dispersione.

2

Responsabili educazione
alla salute, alla legalità,
bullismo & cyberbullismo

• Svolgono i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure si sistema; • Controllano e monitora le iniziative progettuali proposte a livello MIUR nonché sull'iter normativo; • Presentano le proposte progettuali di riferimento; coordinano le attività che afferiscono all'attività di riferimento; Rappresentano la scuola negli organismi dedicati e segue la formazione prevista per la propria attività.

3

Educazione all'ambiente

• Controllare e monitora le proposte progettuali proposte a livello MIUR provvede a presentare,

1



le proposte progettuali di riferimento; • coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce periodicamente al Dirigente sullo stato dell'arte dell'iter progettuale in materia; • informare i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia; • rappresenta la scuola negli organismi dedicati e segue la formazione prevista per la propria attività. • Gestisce e contestualizza le Linee Guida in materia di Educazione Ambientale formulate dall'ambito e/o dall'Ufficio Scolastico Regionale con particolare riferimento ai progetti in materia; • dà un apporto alla predisposizione del POF per produrre una progettualità di natura curriculare, strettamente legata al territorio ed alle problematiche da esso scaturenti; • concorre alla circolazione della documentazione didattica pervenuta dall'esterno all'interno della scuola; • concorre ad un progetto di sostenibilità ambientale della struttura scolastica onde ridurre l'impatto ambientale. Inoltre promuove e coordina attività/progetti/iniziative relativi all'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile.

Sito Web e piattaforma di Istituto

• Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. • Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. • Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti. • Aggiorna, quando

1



necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi. • Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. • Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola. • Gestisce l'Area del Sito Riservata ai Docenti. • A fine anno scolastico relaziona al D. S. su quanto svolto.

Coordinatore di Istituto per prevenzione e sicurezza

Coordina tutte le figure, gli enti e le azioni in tema di prevenzione e sicurezza

1

Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione

Adempiere ai compiti di cui ai D.Lgs. n. 81/2008 e n. 106/2009 e normativa vigente in tema di Sicurezza Prevenzione e Protezione

1

Addetti Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP)

Compiti previsti ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 81/08

2

Preposti

Compiti previsti da art.19 del D.lgs.81/08 e successive modificazioni e integrazioni

12

Addetti gestione evacuazione, primo soccorso, antincendio

26 unità formate per il primo soccorso 24 unità formate per antincendio

26

Responsabile dei lavoratori per la sicurezza

Compiti previsti art. 50 Dlgs 81/08 e ss.mm.ii.

1

Responsabili impianti

Responsabile tenuta registri L Responsabile impianti antincendio Responsabile impianti idraulici e termici Responsabile impianti elettrici Responsabile officine e cucine Responsabile videosorveglianza

6

Medico Competente

Art. 25 del D. Lgs. 81/2008

1



Responsabile della protezione dei dati (DPO)	Previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati n.2016/679	1
Amministratore di sistema	<p>1. Gestire, in collaborazione con gli altri responsabili del trattamento dei dati personali (se nominati) il sistema di attribuzione e gestione dei codici di accesso agli strumenti informatici; 2. Eventualmente tramite domino office365 o equivalente: a attribuire a ciascun utente o incaricato del trattamento un codice identificativo personale, non assegnando lo stesso codice ad altri utenti o incaricati, neppure in tempi diversi; b. gestire i codici identificativi in modo che sia prevista la disattivazione in caso di perdita della qualifica per effetto della quale era consentito l'accesso all'elaboratore; c procedere alla disattivazione del codice identificativo nel caso in cui l'assegnatario dello stesso non ne faccia uso per almeno sei mesi o in caso di perdita della qualità che consentiva a tale incaricato l'accesso ad una determinata banca dati; d impartire agli incaricati, d'intesa con il Responsabile del trattamento dei dati personali per quanto attiene gli aspetti organizzativi, istruzioni tecniche per la custodia e l'uso dei supporti rimovibili su cui sono memorizzati i dati al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti; 3. impartire agli incaricati istruzioni tecniche ed organizzative che prevedano il salvataggio dei dati ; 4. Collaborare con il Responsabile del trattamento dei dati personali; 5. Collaborare con il Custode delle password; 6. Informare il Responsabile del trattamento o il Titolare in caso di mancato rispetto delle norme di sicurezza e in caso di eventuali incidenti; 7. assistere il titolare ed il</p>	1



	<p>responsabile del trattamento: fornire l'autorizzazione agli incaricati per l'accesso ai dati che hanno titolo a trattare in relazione all'ambito operativo di rispettiva competenza, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 196/2003; 8. Verificare l'esistenza e in assenza proporre sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte degli amministratori di sistema</p>	
Responsabile rete istituto	<p>1. Sovrintendere al funzionamento della rete LAN/WLAN, comprese le apparecchiature di protezione (firewall, filtri per la posta elettronica, antivirus content filter, etc.); 2. Monitorare lo stato dei sistemi, con particolare attenzione alla sicurezza informatica; 3. Effettuare interventi di manutenzione hardware e software su sistemi operativi e applicativi, se necessari per l'espletamento del proprio incarico; 4. Gestire, in collaborazione con gli altri responsabili del trattamento dei dati personali (se nominati) il sistema di attribuzione e gestione dei codici di accesso agli strumenti informatici;</p>	1
Coordinatori di classe	<p>• Presiede le riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente e individua il segretario verbalizzatore della seduta. Firma il verbale congiuntamente al segretario. • Compila periodicamente il registro del Coordinatore (eventualmente in forma elettronica) ricavando i dati della classe e individua, con la collaborazione dei docenti del Consiglio di Classe, gli alunni che manifestino disagio, impegno non costante, assenze frequenti o prolungate, ritardi o scarsa puntualità nelle</p>	45



giustificazioni. • Segnala ai docenti incaricati di Funzione Strumentale per l'Orientamento tutti i casi di studenti in situazione di particolare disagio e/o a rischio di insuccesso scolastico. • Quando sia necessario, in relazione a problemi dei singoli o della classe, svolge la funzione di tramite con le figure di sistema della scuola e/o gli operatori esterni. • Curare i contatti con famiglie e studenti, anche attraverso la documentazione in uscita dal CdC (lettere alle famiglie, comunicazioni interne...) • Cura i rapporti con i genitori per informarli di eventuali problemi di carattere didattico e disciplinare dei loro figli non legati a specifici insegnamenti. • Cura i rapporti con i rappresentanti degli studenti e dei genitori della classe. • Predisporre la comunicazione di riunioni straordinarie del Consiglio di Classe per la discussione di problemi specifici e/o provvedimenti disciplinari. • Collabora alla fase istruttoria nei procedimenti disciplinari a carico degli studenti ai sensi del Regolamento di Disciplina dell'Istituto. • Coordina gli aspetti organizzativi del Consiglio di Classe: programmazione educativa e didattica di Consiglio; presidenza delle assemblee dei genitori per le elezioni dei rappresentanti di classe; adesione a progetti e attività particolari; raccolta e/o verifica della consegna dei documenti di programmazione e delle proposte di adozione dei libri di testo; coordinamento della stesura del Documento del Consiglio di Classe per le classi quinte. • E' delegato a presiedere i consigli di classe e le assemblee con i genitori qualora non sia presente il dirigente scolastico. • Monitora le attività di formazione e



informazione rivolte alla classe, in particolare attenzione alla corretta informazione sul piano di evacuazione e di emergenza e sorveglianza sanitaria. • Curare la corretta tenuta del registro dei verbali del consiglio di classe • Verificare le note disciplinari, i ritardi, le uscite e le assenze degli studenti ed eventualmente contattare la famiglia o segnalare al responsabile di sede. • Richiede al Dirigente Scolastico la convocazione di eventuali consigli di classe straordinari, anche finalizzati alla stesura del Pdp (piano didattico personalizzato) per alunni con bisogni educativi speciali • Coordina la stesura del PDP per gli alunni BES della classe e per gli alunni "fragili" rispetto all'attuale situazione sanitaria. Coordinarsi con gli insegnanti di sostegno e il GLI per tutte le operazioni connesse al PEI. • Dopo gli scrutini finali, contattare telefonicamente la famiglia degli alunni non ammessi. • Si coordina con il referente di classe per l'educazione civica e con il referente di Istituto. • Favorisce l'individuazione, ove previsto, dei tutor PFI e monitora la corretta compilazione, da parte dei docenti del consiglio di classe, del PFI. • Si coordina con i referenti della Didattica Digitale Integrata, l'animatore digitale, il responsabile della piattaforma di Istituto per le attività connesse alla DDI (ove previste dal collegio dei docenti o dal consiglio di classe). • Monitora il corretto svolgimento della DDI per quanto attiene all'organizzazione oraria dei corsi in piattaforma. • Cura i monitoraggi rivolti agli studenti della classe e ove previsto trasmette i risultati in forma aggregata. • Ove ricorresse la situazione: si coordina con il



responsabile COVID per tutti le attività informative e gli adempimenti riconducibili alle attività connesse all'emergenza COVID. In particolare informa tempestivamente i docenti del consiglio di classe di eventuali situazioni da attenzionare.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Tutti i docenti svolgono, almeno per una parte dell'orario di servizio, attività di insegnamento. Tra le attività di potenziamento sono svolti sportelli di recupero, sostegno allo studio, supporto per sdoppiamento classi. Una parte delle attività sono di carattere progettazione/organizzazione per progetti specifici e/o per ruoli specifici dell'organigramma.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	13
----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

A015 - DISCIPLINE SANITARIE	<p>Attività didattica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
-----------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A020 - FISICA

Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A021 - GEOGRAFIA

Attività didattiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A026 - MATEMATICA

Tutti i docenti svolgono, almeno per una parte dell'orario di servizio, attività di insegnamento. Tra le attività di potenziamento sono svolti sportelli di recupero, sostegno allo studio, supporto per sdoppiamento classi. Una parte delle attività sono di carattere progettazione/organizzazione per progetti specifici e/o per ruoli specifici dell'organigramma.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

8

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI

Attività didattica
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

• Insegnamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE Attività didattiche
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA Tutti i docenti svolgono, almeno per una parte
dell'orario di servizio, attività di insegnamento.
Tra le attività di potenziamento supporto per
sdoppiamento classi e attività su progetti
specifici. 2
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE Attività didattiche
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 5

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE Attività didattiche
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE Attività didattiche
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

A045 - SCIENZE Tutti i docenti svolgono, almeno per una parte 5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ECONOMICO-AZIENDALI dell'orario di servizio, attività di insegnamento. Tra le attività di potenziamento sono svolti sportelli di recupero, sostegno allo studio, supporto per sdoppiamento classi. Una parte delle attività sono di carattere progettazione/organizzazione per progetti specifici

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Tutti i docenti svolgono, almeno per una parte dell'orario di servizio, attività di insegnamento. Tra le attività di potenziamento sono svolti sportelli di recupero, sostegno allo studio, supporto per sdoppiamento classi. Una parte delle attività sono di carattere progettazione/organizzazione per progetti specifici e/o per ruoli specifici dell'organigramma.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI

Attività didattica
Impiegato in attività di:

6

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Tutti i docenti svolgono, almeno per una parte dell'orario di servizio, attività di insegnamento. Tra le attività di potenziamento sono svolti , sostegno allo studio, supporto per sdoppiamento classi. Una parte delle attività sono di carattere progettazione/organizzazione per progetti specifici
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A054 - STORIA DELL'ARTE

Tutti i docenti svolgono, almeno per una parte dell'orario di servizio, attività di insegnamento. Tra le attività di potenziamento sono svolti sportelli di recupero, sostegno allo studio, supporto per sdoppiamento classi. Una parte delle attività sono di carattere progettazione/organizzazione per progetti specifici
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Attività didattiche
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 5

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Attività didattiche
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 7

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO) Attività didattiche
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI Attività sostegno sia su programmazione
curricolare che non curricolare
Impiegato in attività di:
• Sostegno 16

ADSS - SOSTEGNO Attività di sostegno sia su programmazioni
curricolari che non curricolari Tra le attività di
potenziamento sono svolti sportelli di recupero,
sostegno allo studio, supporto per
sdoppiamento classi. Una parte delle attività
sono di carattere progettazione/organizzazione
per progetti specifici e/o per ruoli specifici
dell'organigramma.
Impiegato in attività di: 24



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Attività didattiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività didattiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività didattiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività didattiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

Attività didattiche. Ufficio tecnico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

3

B020 - LABORATORI DI

Attività didattiche

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA Impiegato in attività di:
• Insegnamento

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA Attività didattiche
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

B023 - LABORATORI PER I
SERVIZI SOCIO-SANITARI Attività didattiche
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Piani di lavoro del personale ATA, controllo del personale ATA, amministrazione, attività di istruttoria sugli acquisti in collaborazione con ufficio tecnico, responsabile dei procedimenti amministrativi non riservati al dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Protocollo, archiviazione, smistamento e spedizione della corrispondenza in entrata e uscita; tenuta archivi e procedure; collaborazione con Ufficio della Didattica e del personale; convocazione commissioni e PEI.

Ufficio acquisti

Ufficio Tecnico Gestione inventariale, ammortamenti e scarico; gestione del magazzino; gestione impegni automezzo di servizio della scuola; consegna attrezzature; gestione ordini; denunce furto. In collaborazione con DSGA: predisposizione determine per acquisto di beni e servizi; richieste di preventivo. Smaltimento rifiuti; rapporti con la Città Metropolitana di Firenze. Piccoli interventi e manutenzione ordinaria.

Ufficio per la didattica

Gestione della carriera scolastica degli alunni (iscrizione, trasferimenti, nulla osta, provvedimenti disciplinari, certificati, pagelle, attestati e diplomi, password etc); formazione, aggiornamento e custodia fascicoli personali degli alunni; conservazione verifiche scritte; richieste di accesso agli atti da parte o per conto degli studenti; circolari per studenti e famiglie; monitoraggi richiesti dal MIUR o altri enti in relazione agli alunni, ai quadri orari e alla didattica; applicazione normativa



vaccinazioni; esami di Stato, esami integrativi, esami idoneità; rapporti con Invalsi; conservazione verbali dei consigli di classe; gestione delle convenzioni per alternanza scuola lavoro; infortuni alunni; provvedimenti disciplinari nei confronti alunni

Ufficio personale

Carriera e stato giuridico, immissioni, ricostruzioni, pensionamenti, mobilità e relative pratiche; infortuni e malattie professionali del personale; pratiche presa servizio e maturità; istruttoria individuazione supplenti; gestione graduatorie; organici (docenti e ATA); redazione, trasmissione e pubblicazione di comunicazioni e circolari personale; tenuta fascicoli personale; richieste e invio notizie del personale; accertamento dichiarazioni; certificati di servizio; assenze del personale; visite fiscali; gestione scioperi; ore assemblee e permessi sindacali; TFR; rilevazione impegni docenti, rilevazioni e monitoraggi sul personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://chinochini-fi-sito.registroelettronico.com/login>

Pagelle on line <https://chinochini-fi-sito.registroelettronico.com/login>

News letter <https://chinochini-fi-sito.registroelettronico.com/login>

Modulistica da sito scolastico <http://www.chinochini.edu.it/modulistica/>

Piattaforma/repository didattica e organizzazione <https://login.microsoftonline.com/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Polo Tecnico Professionale "Agribusiness Mugello"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: C.I.P.A.T. Consorzio Istituti Professionali Associati Toscani



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: R.I.S.C.A.T. Rete Istituti Professionali Associati Toscani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: A.T.S. Progetto "STeM: (Scuola Tecnologia e Miglioramento offerta formativa), l'impresa si fa scuola"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo Tecnico Professionale Turismo Hotellerie e Beni Culturali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Istituti Alberghieri della Tosana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: REte NAzionale Istituti



Alberghieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Confcooperative Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Denominazione della rete: Orologio Brunelleschi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Convenzione tra Comune di Scarperia e San Piero a Sieve, Pro-Loce, IIS Chino Chini per lo studio e la realizzazione modello 1:1 dell'orologio del Brunelleschi conservato presso il palazzo dei Vicari di Scarperia

Denominazione della rete: OASI progetto Alternanza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Convenzione tra IIS Chino Chini, IIS Giotto Ulivi e agenzia formativa Proforma per la realizzazione progetto di interventi di alternanza scuola lavoro rivolti a soggetti a rischio dispersione e L. 104 in ottica "dopo di noi" su finanziamento del CRED Mugello

Denominazione della rete: Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Convenzione



nella rete:

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione dei percorsi formativi personalizzati di alternanza scuola lavoro nell'ambito del corso Operatore Socio Sanitario.

Denominazione della rete: Tirocini di formazione e orientamento - Tirocinio corso di specializzazione sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Convenzioni con numerose Università statali e private sul territorio nazionale per la realizzazione di tirocini nell'ambito dei corsi di specializzazione sul sostegno



Denominazione della rete: To.Re.S.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Toscana Socio Sanitari

Denominazione della rete: Convenzioni aziende ed enti locali per P.C.T.O.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Oltre 500 tra aziende ed enti convenzionati per lo svolgimento dei percorsi di tirocinio osservativo e pratico nell'ambito PCTO e leFP.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione obbligatoria ex d.lgs. 81/08 delle figure specifiche della scuola. Ricomprende i corsi primo soccorso e somministrazione farmaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su HACCP

Attività di formazione obbligatoria per i docenti che frequentano i laboratori di cucina e sala. Aggiornamento docenti già formati



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovo ordinamento dell'istruzione professionale e didattica per competenze.

Azione formativa opzionale su progettazione e gestione delle Unità di Apprendimento, redazione del bilancio personale e del Progetto Formativo Individuale (PFI) e riconoscimento dei crediti nei passaggi fra sistemi diversi Formazione in presenza e a distanza; lavori in rete; approfondimento personale e collegiale; documentazione e forme di restituzione/rendicontazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Nuovo Esame di Stato negli istituti professionali

Incontri di approfondimento sul tema della seconda prova nell'Esame di Stato per gli Istituti Professionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Responsabilità professione docente

Responsabilità amministrativa, civile e pena connesse alla professione docente

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Incontri di formazione sulle problematiche adolescenziali

Incontri tenuti da esperti sulle problematiche educative legate allo sviluppo dell'adolescente, ivi inclusi i raccordi con il Tribunale dei Minori e gli aspetti legati alla prevenzione dipendenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azioni formative modulare sui seguenti temi: cyberbullismo, linguaggio e uso dei social, identità di genere, stressa a scuola

Azione formativa opzionale finalizzata all'acquisizione ed all'esercizio delle competenze psico-pedagogiche e relazionali per comprendere la genesi, le caratteristiche e le dinamiche dei fenomeni, per acquisire strumenti per confrontarsi con essi. Formazione in presenza e a distanza; lavori in rete;



approfondimento personale e collegiale; documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta sulla scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di inglese

Attività di potenziamento delle competenze di lingua inglese dei docenti, in particolare relativamente alle abilità di conversazione e arricchimento lessico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione studenti BES

Formazione su normativa, procedure e buone pratiche per l'inclusione di studenti diversamente abili, con DSA o altri BES, alunni stranieri, alunni adottati, istruzione domiciliare e scuola ospedale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per utilizzo di strumenti digitali e multimediali

Azione modulare: parte a carattere propedeutico e generale; parte orientato all'erogazione di contenuti a distanza e learning object, parte finalizzata ad accrescere le competenze tecnico-professionali specie dei docenti delle materie di indirizzo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di base

Combinato di azioni formative finalizzata al rafforzamento e ad un più efficiente esercizio delle competenze didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenze e agli obiettivi di apprendimento, con particolare attenzione alle priorità sugli esiti delle prove standardizzate emerse dal RAV

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Metodologie innovative e mediatori di apprendimento

Combinato di attività di formazione riconducibili alle nuove metodologie didattiche introdotto (o in via di sperimentazione) nell'Istituto e all'utilizzo dei nuovi mediatori di apprendimento nell'ambito delle azioni previste dal PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cassetta attrezzi coordinatore

Percorso metodologico e psicologico rivolto ai coordinatori di classe sui temi della gestione delle classi e dei conflitti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle dinamiche

Percorso sui temi della gestione delle classi, la mediazione scolastica e i conflitti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientarsi nell'orientamento e nella motivazione

Percorso di formazione sui temi dell'orientamento in itinere e in uscita, sulle metodologie e le strategie per cogliere gli aspetti vocazionali, ascolto attivo degli studenti e studentesse, comprendere le attese e le domande dietro ad un comportamento. Recuperare la motivazione nell'apprendimento e nella costruzione di competenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove competenze di area professionalizzante

Combinato di attività formative rivolte ai docenti di area professionalizzante per approfondire e aggiornare le proprie competenze specie con riferimento alle attività laboratoriali e alle nuove strumentazioni/tecniche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Prevenzione e sicurezza, primo soccorso, antincendio, haccp

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative accreditate, formatori

Comunicazione e relazione

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Uso pacchetti applicativi (base)

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Uso pacchetti applicativi specifici

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Alcuni moduli organizzati dai gestori dei servizi



Uso pacchetti applicativi, linguaggi e strumentazione nei laboratori

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola